

LICEOSTATALE MARIE CURIE
LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE -
LICEO LINGUISTICO

VIA GRAMSCI – 64021 GIULIANOVA (TE)

Centralino 085 8008915

Ufficio alunni 085 8026315

Ufficio del personale 085 8005693

teps02000n@istruzione.it

<http://liceomariecuriegiulianova.gov.it>



Imparare è un'esperienza; tutto il resto è solo informazione
(Albert Einstein)

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016-17

Approvato con delibere del:

Collegio dei Docenti n. 22 del 18 ottobre 2016 e n. 36 del 16 novembre 2016

Consiglio di Istituto n. 10 del 20 ottobre 2016 e n. 22 del 18 novembre 2016

1. <u>PREMESSA</u>	4
2. <u>IDENTITÀ DI ISTITUTO</u>	6
Memoria storica	6
Identità culturale	6
Funzione della scuola	7
Valori di riferimento	7
L’offerta formativa e i corsi dell’istituto	8
Corsi, classi e indirizzi	8
3. <u>ORDINAMENTO</u>	10
Liceo Scientifico	10
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	11
Liceo Linguistico	13
4. <u>LA SCUOLA DELLE COMPETENZE</u>	16
Le finalità	16
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.....	17
Assi culturali e finalità (D.M. 9/2010).....	19
Competenze chiave di cittadinanza	20
5. <u>BES</u>	26
Protocollo di accoglienza alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).....	26
Dall’integrazione all’inclusione.....	26
Tipologie di BES	27
Alunni con disturbi specifici	28
Alunni con deficit da disturbo dell’attenzione e dell’iperattività	28
Funzionamento cognitivo limite.....	29
Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale	29
Piano Annuale per l’Inclusione a. s. 2016/2017	30
6. <u>AREA CURRICOLARE</u>	34
Scelte e strategie educative.....	34
Attività di accoglienza.....	34
Attività di orientamento	35
Attività di recupero, sostegno, potenziamento.....	36
Corsi di recupero	37
Promozione delle eccellenze	37
Viaggi.....	37
7. <u>VALUTAZIONE</u>	39
Conoscenze, Abilità, Competenze, Assi Culturali	39
Verifica	41
Valutazione.....	42
Valutazione degli apprendimenti	42
Parametri di misurazione	42
Grafico di conversione decimi in quindicesimi	43
Criteri di promozione	44
Sospensione del giudizio	44
Criteri di non promozione	44
Valutazione del comportamento	44
Obiettivi comportamentali educativi.....	45
Ambito relazionale	46
Ambito collaborativo e partecipazione	46
Ambito dei diritti e dei doveri- Rispetto delle norme e consapevolezza di sé.....	46

Autonomia.....	46
Solidarietà	47
Crediti.....	47
Credito scolastico	47
Credito scolastico (punti).....	47
Parametri integrativi per l’attribuzione del Credito scolastico	48
Credito formativo	48
8. <u>ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE</u> (Progetti annuali)	50
9. <u>CLIL</u>	61
10. <u>ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</u>	62
11. <u>AREA INNOVATIVA</u>	64
Le scelte strategiche.....	64
12. <u>ORGANIGRAMMA</u>	66
ALLEGATO N.1	
13. <u>PROGRAMMAZIONI ASSI CULTURALI</u>	70
ASSE STORICO-SOCIALE	71
ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO.....	74
ASSE MATEMATICO	87
ASSE DEI LINGUAGGI	100
ALLEGATO N.2	
14. <u>PROGRAMMAZIONE dei DIPARTIMENTI</u>	121
DIPARTIMENTO DI LETTERE	122
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA FISICA E INFORMATICA.....	135
DIPARTIMENTO DI LINGUE	147
DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA	159
DIPARTIMENTO DI SCIENZE	183
DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL’ARTE	189
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE.....	193
DIPARTIMENTO DI RELIGIONE	201
ALLEGATO N.3	
15. <u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</u>	210
DIPARTIMENTO DI LETTERE.....	211
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA FISICA E INFORMATICA.....	230
DIPARTIMENTO DI LINGUE	235
DIPARTIMENTO DI RELIGIONE	241
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE.....	243
DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA.....	245
DIPARTIMENTO DI SCIENZE	252
DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL’ARTE	256
ESAMI DI STATO	259

1. PREMESSA

Le pagine che seguono contengono il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) 2016 – 2017 del nostro Liceo. E' facile comprendere l'importanza del P.O.F. se si pensa che si tratta del documento fondamentale di ogni scuola. Il presente testo è dunque volto a descrivere e rendere esplicite le caratteristiche culturali e progettuali del Liceo Statale *Marie Curie*, ne precisa in modo dettagliato le scelte, offrendo un panorama completo delle attività previste per l'anno scolastico in corso, mettendo in primo piano gli obiettivi generali ed educativi e tutte le azioni che contribuiscono allo "star bene a scuola".

Pertanto il P.O.F. è il documento con cui il Liceo Scientifico *Marie Curie*:

- cerca di interpretare le esigenze di una società in trasformazione, per adeguare le sue proposte formativo-culturali;
- esplicita le scelte culturali, didattiche ed organizzative che la scuola intende perseguire nel suo compito di formazione ed educazione;
- assume impegni nei confronti dell'utenza, delle famiglie, del contesto sociale;
- si presenta alle altre istituzioni del territorio;
- in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi degli indirizzi di studio, diviene risposta attiva e assieme stimolo di esigenze e aspettative del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

Quale carta d'identità e *contratto educativo* del Liceo *Marie Curie* il presente documento investe la totalità delle aree della decisionalità della scuola, influenzando in particolare sulle scelte:

- formative ed educative, in relazione a conoscenze da proporre, competenze da far acquisire, capacità da sviluppare, cercando di interpretare le esigenze di una società in trasformazione per adeguare le proposte scientifico - culturali;
- curricolari, in ordine ai percorsi disciplinari, trasversali, integrativi, al "curricolo implicito", che verranno intrapresi e perseguiti;
- didattiche, in rapporto all'approccio metodologico, alle modalità di verifica, ai criteri di valutazione;
- organizzative, per la definizione di ruoli e funzioni, l'assegnazione di compiti, le modalità di coordinamento.

Si aggiunga inoltre che il P.O.F. è per sua stessa natura un piano di attività organizzato, intenzionale, possibile e verificabile, in quanto sottoposto a continuo giudizio degli utenti. Si sigla così un contratto che non esclude nessuna delle parti di cui la scuola è costituita: gli alunni devono sapere, saper fare, saper essere e saper vivere con gli altri; i docenti devono saper fare, saper comunicare sul piano didattico e saper educare sul piano formativo; i genitori devono collaborare e confrontarsi con i figli e la scuola; il personale non docente deve garantire specifici servizi e prestazioni funzionali. Una tale ricca e complessa realtà graviterà attorno alla logica di un servizio pubblico caratterizzato da negoziazione sociale e trasparenza, rivolto all'efficacia, all'efficienza ed alla produttività.

Da ultimo va sottolineato che l'Offerta Formativa descritta in queste pagine persegue il raggiungimento sia di obiettivi didattici in grado di garantire competenze funzionali allo sviluppo continuo di conoscenze culturali e di capacità relazionali, sia di obiettivi educativi legati a valori etici. Gli uni e gli altri avranno un preciso riscontro, poi, nella programmazione di classe con l'impegno di tutti i Docenti nella coerenza educativa, così come nell'operatività disciplinare. Siamo ben consapevoli che ogni alunno, con il proprio vissuto personale, la propria storia, la propria modalità relazionale sia un valore in sé, e in quanto tale è accolto dalla comunità educativa del

nostro Liceo. Pertanto il nostro primo impegno è quello di creare condizioni di contesto affinché, nel rispetto della singolarità, tutti i nostri studenti sviluppino le proprie potenzialità al livello massimo possibile a ciascuno.

Tutte le attività della scuola concorrono a garantire un percorso formativo individuale, per educare alla cittadinanza attiva, alla responsabilità personale e sociale, mediante l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di capacità, la maturazione di competenze.

Il Piano dell'Offerta Formativa riporta analiticamente le volontà dichiarate ed i criteri regolativi della vita del Liceo, funzionali alle finalità assunte; informa sull'impianto organizzativo, gestionale e didattico riportando le funzioni degli organismi e dei soggetti che hanno il compito di gestire, monitorare e valutare quanto esplicitato nel Piano. Particolare importanza rivestono i progetti, che ampliano, sostanziano e integrano l'Offerta Formativa di base nell'intento di rispondere alle legittime attese dei nostri studenti e delle loro famiglie.

Il POF, strumento flessibile, prevede l'inclusione di qualsiasi altro progetto e/o iniziativa ministeriale che tenda a valorizzare l'Istituto e le proprie risorse umane, anche se dovesse pervenire in data successiva all'approvazione del POF stesso.

2. IDENTITÀ DI ISTITUTO

Memoria storica

Il Liceo *Marie Curie* nasce a Giulianova negli anni Sessanta come sezione staccata del liceo Scientifico di Teramo. La sede è ubicata in Piazza della Libertà, nel palazzo dell'attuale scuola *De Amicis*. Dopo qualche anno la scuola acquista piena autonomia, viene spostata nell'ex ospedale in Viale dello Splendore, dove rimane fino al 1979, e prende il nome di Liceo Scientifico *Galileo Galilei*. Nel 1980 la sede viene portata nel palazzo dell'ex Colonia Rosa Maltoni dell'ENAM, ed è proprio in questa occasione che il Liceo Scientifico prende il nuovo nome di *Marie Curie*, scelto dagli alunni tra una rosa di possibilità. Nell'anno scolastico 1993-1994 il Liceo viene trasferito in un nuovo edificio costruito appositamente e situato nella parte alta della città, dove tuttora si trova.

La collocazione sul mare della città ha da sempre legato gli abitanti di Giulianova ad attività inerenti il turismo e il commercio marittimo. Alla realizzazione di tali attività hanno negli anni risposto le azioni svolte dalle istituzioni scolastiche del territorio. In particolar modo il nostro Liceo costituisce da anni un polo importante della città e rappresenta un riferimento ineludibile di formazione umana e culturale per gli utenti della zona costiera della regione.

Dato di fatto innegabile è che il livello sociale degli alunni che frequentano il Liceo *Marie Curie* è sempre stato medio-alto, ma anche che, al di là dell'estrazione sociale, i nostri alunni hanno sempre costituito un'utenza selezionata e proiettata al proseguimento degli studi universitari.

L'incidenza degli studenti stranieri è bassa rispetto alla popolazione scolastica (< 30%) e, per lo più, si tratta di ragazzi nati in Italia da genitori stranieri.

Nell'anno scolastico 2010-2011 il Liceo attiva l'opzione delle Scienze Applicate, orientata verso la robotica educativa.

Dall'anno scolastico 2012-2013 il *Marie Curie* diventa anche Liceo Linguistico e introduce lo studio del cinese come terza lingua curriculare, diventando la prima scuola in Abruzzo con tale caratteristica.

La struttura che ospita la nostra scuola si avvale, oltre che di una spaziosa palestra, anche di un laboratorio di informatica, di un laboratorio linguistico radicalmente rinnovato sotto il profilo tecnologico e di aule LIM; da quest'anno scolastico, tutte le aule sono dotate di computer e proiettori per favorire la didattica multimediale.

Identità culturale

In un panorama socioculturale in cui la rapidità di mutamenti in atto s'incrocia con gli stimoli conoscitivi provenienti dai nuovi saperi, si pone l'esigenza di una scuola che sappia aprirsi al nuovo senza perdere il senso di continuità propria dei processi educativi. In questa prospettiva, il Liceo *Marie Curie*, per le sue caratteristiche didattiche e formative, presenta indirizzi di studi superiori in grado di rispondere alle richieste sempre più specifiche e pressanti della società contemporanea. L'ampiezza della offerta formativa del Liceo – umanistica, scientifica, linguistica, tecnologica e artistica – e la solida e lunga tradizione di insegnamento, ne fanno un punto di riferimento importante che, dal punto di vista dello studente e della sua formazione, riesce a prefigurare la società del prossimo futuro. Alla luce delle dinamiche socioeconomiche e dell'organizzazione mondiale del lavoro, una formazione che si rispetti deve saper raccogliere la sfida posta dal binomio globale/locale: occorre tener presente la globalizzazione riuscendo in pari tempo a focalizzare la specificità dei contesti locali e regionali.

Oltre a una rigorosa pianificazione della didattica e a un insegnamento sempre di qualità, il Liceo ha dalla sua parte anche una struttura che risulta del tutto all'avanguardia per la qualità

dei suoi servizi e per le attrezzature di cui dispone – il laboratorio multimediale, l’aula di informatica, le lavagne interattive (LIM) o i proiettori e i computer in tutte le aule, un laboratorio di fisica e uno di scienze naturali, un’aula attrezzata per il disegno e la più grande palestra della Provincia. Tutto questo per lo studente vuol dire, sul piano dell’apprendimento, una maggiore motivazione e, ancor più, la possibilità di fruire di indirizzi didattici capaci di puntare alla completezza formativa. I successi ottenuti dagli studenti del Liceo *Marie Curie* testimoniano ampiamente la solidità di una presenza che in cinquant’anni di vita ha formato giovani in grado di guadagnarsi distinzione nel campo degli studi universitari e stima e fama nel mondo del lavoro.

Il Liceo *Marie Curie* ha posto costantemente al centro del percorso formativo lo studente sulla base di un progetto interdisciplinare che punta ad ottenere i risultati più alti e qualificanti, facendo leva sulle potenzialità, attitudini e inclinazioni individuali anche ai fini delle eventuali prospettive professionali. A tale proposito è vanto del *Curie* aver offerto da decenni allo studente, insieme allo studio dell’inglese, la possibilità di apprendere un’altra lingua, arricchendo l’offerta formativa in direzione di un trilinguismo che, sul piano del lavoro risulta tanto più spendibile alla luce dei nuovi contesti socioeconomici mondiali. Tale scelta è ulteriormente motivata dal coinvolgimento dello studente in eventi linguistici, in spettacoli in lingua, organizzati da docenti e discenti, e in scambi culturali. Quindi l’apprendimento delle lingue straniere è concepito come elemento cruciale della comunicazione socioculturale, in un’ottica di una più vasta visione di popoli, istituzioni e culture.

In breve, la concezione formativa del Liceo *Curie* tende allo sviluppo di un metodo rigoroso, di capacità critiche, di conoscenze scientifiche, umanistiche e linguistiche; la sua azione educativa si propone di mettere lo studente nella condizione di saper affrontare i complessi contesti culturali e socioeconomici della società contemporanea, tenendo ben presenti le diverse problematiche sia nel campo della ricerca scientifico-tecnologica sia nel più ampio mondo del lavoro.

Funzione della scuola

Il Liceo *Marie Curie* intende realizzare la sua funzione scuola attraverso:

- La partecipazione, la valorizzazione e la responsabilizzazione di tutti i docenti impegnati a far raggiungere il successo formativo agli studenti loro affidati;
- Il rispetto dei valori dei singoli e di tutte le componenti della scuola, valorizzando sia la loro dimensione individuale sia quella collegiale;
- Il raggiungimento di obiettivi di efficacia, efficienza, economicità dei processi educativi e formativi;
- Il collegamento fra le scuole di diverso ordine e grado (continuità verticale);
- Il collegamento fra le scuole e il territorio (continuità orizzontale).

Valori di riferimento

In quanto scuola pubblica il Liceo *Marie Curie* non può non fare riferimento alla tavola dei valori della Costituzione italiana e dell’Unione Europea, in particolar modo ai principi già individuati a livello europeo nella strategia di Lisbona 2000, ed oggi identificati come piano strategico per l’Europa 2010-2020.

- I valori fondamentali che ci ispirano sono quindi:
- Il riconoscimento della dignità di ogni persona, titolare di diritti inviolabili;
- Il principio di libertà, coniugato con il principio di responsabilità;
- Il principio di uguaglianza e di pluralità;
- Il principio dell’impegno e della collaborazione;

- Il principio di solidarietà;
- Il principio del rispetto delle convinzioni religiose, degli ideali, delle risposte esistenziali di ogni persona.

L'offerta formativa e i corsi dell'istituto

Il Liceo *Marie Curie* recepisce il *Regolamento* recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei..." e le "*Indicazioni nazionali*" che definiscono il "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale": "*I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.*" (art. 2 del "Regolamento" del 15 marzo 2010, recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei")

Il percorso liceale ha durata quinquennale. Si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Le finalità del primo biennio sono volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso e vengono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Per raggiungere questi risultati il Liceo *Marie Curie* si propone di valorizzare:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell'argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Corsi, classi e indirizzi

Il Liceo presenta un ventaglio di opzioni.

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, in applicazione della riforma, i piani di studi sono stati riuniti; nell'anno scolastico successivo è stata attivata l'opzione di Scienze Applicate e, nell'a.s. 2012-2013, ai licei scientifici si è affiancato il liceo Linguistico.

Pertanto il Liceo risulta articolato in:

- **Liceo Scientifico (LS)**
- **Liceo Scientifico-Scienze applicate (LSSA)**
- **Liceo Linguistico (LL)**

Corso	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
A	LS	LS	LS	LS	LS
B	LS	LS	LS	LS	LS
C	LS		LS	LS	LS
D	LSSA	LSSA	LSSA	LSSA	LSSA
E	LSSA	LSSA	LSSA	LSSA	LSSA
F	LL	LL	LL	LL	LL
G	LL			LL	
H			LS		

3. L'ORDINAMENTO

Liceo Scientifico

Compito del liceo scientifico è quello di offrire una formazione culturale, civile e umana completa e complessiva, valorizzando le discipline scientifiche. Il percorso di studio liceale fornisce una solida preparazione di base e garantisce l'acquisizione di capacità logiche e critiche e di un metodo di studio pienamente autonomo e proficuo.

Le materie umanistiche sono parte integrante ed essenziale della formazione liceale. I loro contenuti mirano a far sì che il giovane, arricchendo la sua personalità, sappia comprendere meglio il presente e in esso sappia orientarsi, consapevole del nostro passato. Il rigore di tali discipline inoltre abitua i ragazzi a compiere operazioni di comprensione, analisi, sintesi e valutazione di realtà complesse, espresse in linguaggi diversi, e concorre, insieme con lo studio delle discipline scientifiche, allo sviluppo delle capacità logico-critiche.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare conoscenze e abilità e a far maturare le competenze necessarie, sia per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, sia per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico- storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Nel monoennio è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Sono escluse le materie oggetto delle prove scritte.

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Il corso è formulato sull'impianto dei licei scientifici tradizionali con ampio spazio alle discipline umanistiche, ma si caratterizza per la presenza di discipline scientifiche tecniche e sperimentali svolte con metodologia sperimentale e con il supporto di laboratori. Si favoriscono in tal modo l'analisi critica e la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali.

L'indirizzo consente di:

- Utilizzare conoscenze e metodi scientifici con il supporto della ricerca e della pratica sperimentale;
- Utilizzare linguaggi e modalità comunicative specifiche di diverse aree disciplinari;
- Affrontare qualsiasi tipo di problema con spirito di osservazione e atteggiamento critico autonomo;
- Utilizzare le conoscenze teoriche, gli strumenti e le abilità pratiche per descrivere e interpretare i fenomeni;
- Valutare autonomamente l'impatto delle applicazioni dei contenuti scientifici nei vari ambiti disciplinari;
- Impiegare saperi multidisciplinari per progettare interventi;

- Riconoscere l'influenza delle dimensioni scientifiche e tecniche nei fenomeni storici, sociali ed economici concreti.

L'opzione «scienze applicate» fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei, dovranno:

- Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

N.B. Nel monoennio è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Sono escluse le materie oggetto delle prove scritte.

Liceo Linguistico

All'interno di un'ampia dimensione formativa, l'indirizzo linguistico è la risposta ad esigenze proprie della realtà non solo italiana. Tale indirizzo trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere, dalla metodologia che ne caratterizza l'insegnamento, dall'analisi e dall'articolazione attuale della cultura attraverso l'apprendimento delle lingue.

In relazione a tali caratteristiche, l'indirizzo linguistico guarda ad un tipo di formazione orientata alla padronanza strumentale di più codici, che porti al raggiungimento di competenze per l'interazione in contesti diversificati e per un buon livello di comprensione interculturale estesa agli aspetti più significativi della civiltà straniera. Nel contempo la formazione sarà volta al possesso di capacità e ad una familiarità con metodologie che permettano di affrontare e risolvere in modo autonomo e originale le problematiche della comunicazione in varie direzioni.

La caratterizzazione linguistica dell'indirizzo è data fundamentalmente dallo studio delle tre lingue straniere in stretto collegamento con l'Italiano e il Latino. Lo studio delle tre lingue è finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative, alla riflessione linguistica comparata, all'incontro con patrimoni di letteratura, di storia, di civiltà in un confronto che ne colga elementi comuni ed identità specifiche in una visione anche di integrazione con il patrimonio culturale del nostro paese.

Un obiettivo formativo di fondo dell'indirizzo è, infatti, la consapevolezza delle strutture delle lingue moderne quali sistemi in continua evoluzione. Offriamo la possibilità di studiare l'inglese, come prima lingua, lo spagnolo, come seconda lingua e, come terza lingua, per rispondere ai bisogni dell'utenza è prevista l'attivazione del francese, del tedesco (lingue tradizionalmente studiate nel nostro Istituto) e del cinese.

Infatti, in questi ultimi anni l'interesse per lo studio del cinese in Italia e in Europa è decisamente aumentato, come è dimostrato dal fatto che già dal 1996 nelle indicazioni della Comunità Europea le lingue orientali sono entrate a pieno titolo a far parte dell'istruzione dei giovani. Il corso prevede l'insegnamento del pǔtōnghuà, la "lingua comune" cinese che viene studiata a scuola e in tutte le università - cinesi e europee – parlata in buona parte della Cina e che è la lingua ufficiale delle istituzioni. Il processo di apprendimento della lingua cinese prevede tre fasi: studio della forma grafica (come si scrive l'ideogramma), del suono (come si pronuncia), del significato. Studiando per cinque anni è possibile apprendere da 1500 a 2000 ideogrammi circa (per avere un confronto, gli studenti cinesi conoscono circa 3000 ideogrammi, un cinese di discreta cultura ne conosce circa 4000).

La Filosofia, oltre che a sostenere aspetti generali della formazione in funzione della maturazione personale, contribuisce a sua volta a stimolare la riflessione critica particolarmente per quanto riguarda la problematica del linguaggio nei suoi aspetti logici e storici.

La Storia concorre, in una prospettiva unificante, a raccordare la conoscenza della civiltà dei vari paesi a cui lo studio delle lingue si riferisce tenendo conto delle coordinate temporali e spaziali.

In quest'ultima direzione sia l'insegnamento della storia che quello delle lingue straniere recuperano elementi essenziali di Geografia.

La componente storico-artistica presente con Arte, rafforza l'identità dell'indirizzo con l'attenzione ad appropriati strumenti di analisi comparativa dei linguaggi e in relazione alle esigenze di comprensione delle diverse aree culturali e delle loro interrelazioni.

Una collocazione significativa è riconosciuta alla Matematica e alle Scienze sperimentali, il cui apporto arricchisce e completa la formazione, configurando ulteriormente l'immagine di un indirizzo moderno.

Per le caratteristiche del suo piano di studi e per la preparazione culturale che sa offrire, l'indirizzo linguistico consente sbocchi a livello universitario e non solo nell'ambito delle facoltà linguistiche e letterarie. Si identificano, inoltre, possibilità di inserimento nel terziario avanzato (come nel campo dell'editoria, delle comunicazioni di massa, della pubblicità e delle pubbliche relazioni).

Viene impartito, dal primo anno del secondo biennio, l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica. Tale disciplina potrà essere scelta tra quelle previste nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, oppure verrà scelta nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, ovviamente nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenendo conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in un'altra lingua straniera, diversa rispetto a quella del primo anno, di una disciplina non linguistica con le stesse modalità.

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche e attraverso lo studio delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

* E' compresa 1h settimanale di conversazione col docente di madrelingua

** Con Informatica al 1^ anno

*** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

N.B. Nel primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Nel secondo anno del secondo biennio e nel monoennio sono previsti, gli insegnamenti, in lingua straniera, di due discipline non linguistiche (CLIL) compresi nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Sono previsti come caratterizzanti l'indirizzo:

- *Stage di sette giorni (corso di studio riguardante la prima, seconda o terza lingua).*
- *Scambi inerenti le lingue studiate.*

In alternativa ad una delle esperienze previste come caratterizzanti il liceo linguistico, il Consiglio di Classe può optare per un viaggio di istruzione (max cinque pernottamenti) nei paesi di interesse linguistico.

4. LA SCUOLA DELLE COMPETENZE

Le finalità

Il Liceo *Marie Curie*, come “scuola capace di futuro”, si propone di formare i propri studenti a:

- Assumere la responsabilità di giudicare in modo autonomo;
- Scegliere e operare coerentemente;
- Consolidare le capacità progettuali e la creatività.

La Scuola accoglie e fa propria la raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, del 18 dicembre 2006. Attua, quindi strategie mirate allo sviluppo delle seguenti competenze, necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

1. Comunicazione nella lingua madre;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale, di utilizzo delle tecnologie della società dell'informazione;
5. Competenze interpersonali, interculturali e sociali e consapevolezza civica;
6. Capacità di tradurre le idee in azione;
7. Espressione creativa.

Quindi il Liceo è attivamente volto a:

1. Concorrere all'autoformazione della persona nel rispetto di sé e dell'altro, nonché ad educare alla “cittadinanza attiva”;
2. Educare allo sviluppo sostenibile (protezione e considerazione dell'ambiente, giustizia sociale e tutela delle generazioni future);
3. Offrire un piano dell'offerta formativa che mira a far acquisire conoscenze, competenze e abilità e a far maturare una personalità equilibrata ed autonoma;
4. Elaborare un autonomo progetto formativo che permette di collocare costantemente la pratica educativa all'altezza delle trasformazioni sociali e tecnologiche in atto;
5. Realizzare un curriculum flessibile in grado di rispondere al diversificarsi della situazione produttiva e quindi alle mutate possibilità di inserimento professionale degli studenti;
6. Riuscire a rielaborare percorsi educativi che interpretino i bisogni del territorio, in particolare quelli degli studenti e delle famiglie;
7. Dedicare tempo e risorse all'ascolto delle problematiche personali degli studenti e al sostegno psicologico nel tentativo di prevenire o di risolvere eventuali situazioni di disagio;
8. Favorire l'attività di ricerca dei docenti nell'ottica della complessità e dell'espansione del sapere, per favorire il rinnovarsi della motivazione personale e professionale e il miglioramento della loro attività di “insegnamento educativo”.

La Scuola ritiene inoltre compito indispensabile quello di stimolare la consapevolezza della necessità di un sistema di equilibri pacifici (educazione alla pace), fondato sulla ricerca della giustizia nei rapporti interpersonali e tra gruppi e sul rispetto di culture diverse.

Scopo educativo fondamentale dell'Istituto è quello di assicurare ad ogni alunno una scolarità che permetta di acquisire non solo i saperi fondamentali, ma anche i punti di riferimento indispensabili per l'esercizio della responsabilità e della cittadinanza attiva. In questa ottica divengono prioritari i seguenti principi fondamentali:

- Uguaglianza ed imparzialità. Il servizio educativo è erogato a tutti gli iscritti, senza alcuna distinzione culturale, sociale o di altro genere; esso è anzi finalizzato ad eliminare gli eventuali ostacoli che impediscono un'effettiva integrazione degli studenti nella comunità, nella consapevolezza che le differenze rappresentano una grande opportunità di arricchimento culturale, sociale, politico e come tali vanno gestite;
- Regolarità. E' garantita la continuità del servizio educativo, nel rispetto dei principi e delle norme vigenti;
- Accoglienza ed integrazione. Costituisce uno degli impegni prioritari dell'istituto l'opera di integrazione e di accoglienza di tutti gli alunni, in modo particolare nelle fasi di ingresso e nei casi di difficoltà e disagio. Pertanto si attivano vari progetti, anche integrati con altri enti formativi, indirizzati o a intere classi o a singoli studenti, secondo le modalità esplicitate nel POF;
- Diritto di scelta, obbligo scolastico. L'Istituto offre diversi percorsi formativi, certificati da diversi titoli di studio, ciò agevola l'orientamento e il riorientamento degli studenti. L'Istituto, inoltre, si fa carico di controllare la regolare frequenza delle lezioni, onde prevenire un'eventuale causa di dispersione scolastica, attraverso interventi illustrati specificatamente nel Regolamento;
- Collaborazione interna ed esterna. La funzione educativa dell'istituto può realizzarsi grazie ad un'ampia informazione, ad una partecipazione responsabile di tutte le componenti scolastiche e delle agenzie formative ed EELL esterni secondo le modalità esplicitate nel POF;
- Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale. Nel rispetto della libertà di insegnamento, che costituisce un elemento irrinunciabile della funzione del singolo docente, la programmazione didattica viene decisa e regolamentata dal Collegio dei Docenti e dalle sue diverse articolazioni, come esplicitato nel POF;
- Cultura dell'autonomia. In coerenza con il DPR 275 dell'8 marzo 1999, regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e successive direttive, si ritengono prioritari gli interventi volti a favorire la diffusione della cultura dell'autonomia, lo sviluppo delle capacità progettuali dei docenti, le attività di ricerca e sperimentazione, l'introduzione delle nuove tecnologie.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - a) dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - b) saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - c) curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Assi culturali e finalità (D.M. 9/2010)

FINALITÀ DELL'ASSE DEI LINGUAGGI (L)

- Fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

FINALITÀ DELL'ASSE MATEMATICO (M)

- Fare acquisire allo studente le abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

FINALITÀ DELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (ST)

- Facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

FINALITÀ DELL'ASSE STORICO-SOCIALE (SS)

- Fare acquisire allo studente la capacità di percepire gli eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente; favorire la convivenza civile e l'esercizio attivo della cittadinanza, per una partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale, ampliando gli orizzonti culturali nella costruzione dell'identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione; potenziare lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità.

FINALITÀ DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Nei quattro *Assi Culturali* sono indicate le direttrici fondamentali attorno alle quali costruire i saperi necessari al conseguimento delle *Competenze chiave di Cittadinanza*:

- *l'Asse dei Linguaggi*, è inteso non solo relativamente alle conoscenze e competenze strettamente linguistiche, ma a quelle comunicative ed espressive più generali.
- *l'Asse Storico–Sociale*, è rivolto non soltanto all'acquisizione delle indispensabili competenze disciplinari, ma anche a permettere una partecipazione responsabile del cittadino alla vita democratica e sociale del proprio paese, ponendo anche attenzione alle necessarie forme di multiculturalità.
- *l'Asse Matematico*, è inteso non solo riguardo al sapere strettamente disciplinare, ma anche allo sviluppo delle facoltà di ragionamento e di soluzione di problemi anche utilizzando linguaggi formalizzati.
- *l'Asse Scientifico–Tecnologico*, è inteso non solo riguardo alle conoscenze delle discipline relative, ma anche verso la capacità di sviluppare metodi atti a interrogarsi e comprendere il mondo che ci circonda, con particolare riferimento al metodo sperimentale.

Competenze chiave di cittadinanza

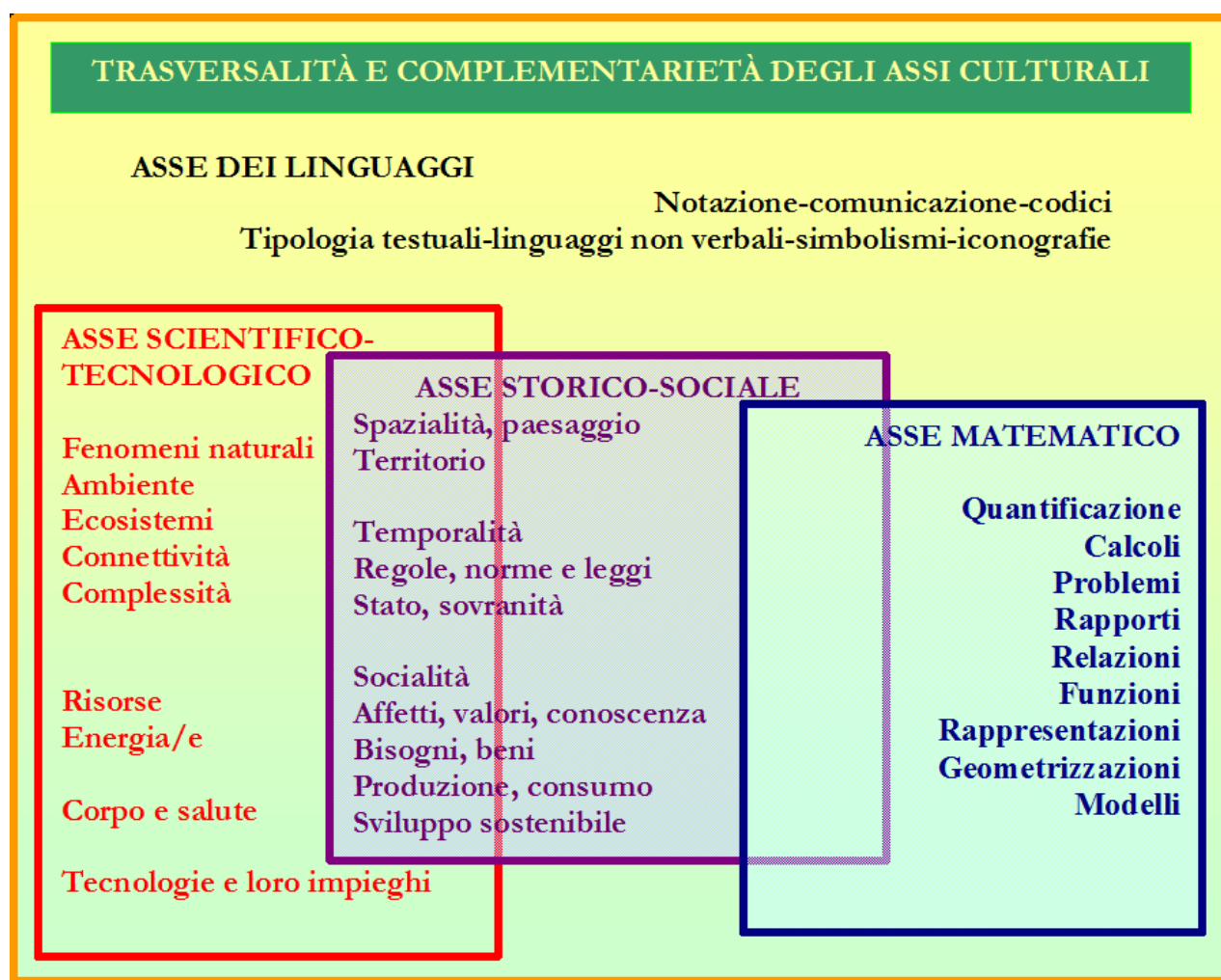
- **Imparare ad imparare.** Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare.** Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare.** Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc.** utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare.** Interagire in gruppo, comprendendo diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile.** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi.** Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati. Proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni.** Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo. Cogliere la

loro natura sistemica, individuando analogie e differenze , coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire ed interpretare l'informazione. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti anche attraverso diversi strumenti comunicativi. Valutarne l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I percorsi di apprendimento sono orientati all'acquisizione delle competenze chiave che permettono di consolidare e accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente.

Tali percorsi fanno riferimento ai quattro assi culturali, previsti nel DM n°139/2007, che raggruppano le varie discipline trasversalmente, accumulandone le finalità.



Il lavoro prodotto da ciascun asse si può riassumere nelle seguenti tabelle.

Tabella sinottica delle competenze al termine dell'obbligo scolastico

ASSI CULTURALI

		DISCIPLINA											
		REL	ITA	LAT	L2	L3	STO	GEO	MAT	FIS	SCI	ART	S.M.
ASSE dei LINGUAGGI	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣
	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣
	Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣
ASSE MATEMATICO	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.							♣	♣	♣	♣		
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.							♣	♣	♣	♣	♣	
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣
	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.							♣	♣	♣	♣	♣	♣

ASSI CULTURALI

		DISCIPLINE											
		REL	ITA	LAT	L2	L3	STO	GEO	MAT	FIS	SCI	ART.	S.M.
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.	♣	♣		♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni.						♣	♣	♣	♣	♣		
	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.						♣	♣	♣	♣	♣	♣	
ASSE STORICO-SOCIALE	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica.	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣
	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela e salvaguardia della persona, della collettività e dell'ambiente.	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣
	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.		♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣

Tabella sinottica delle competenze al termine del secondo biennio

ASSI CULTURALI

		DISCIPLINE											
		REL	ITA	LAT	L2	L3	STO	GEO	MAT	FIS	SCI	ART	S.M.
ASSE dei LINGUAGGI	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua adeguandolo a diversi ambiti.	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣
	Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo.	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣
	Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣
	Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale.	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣
	Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣
ASSE MATEMATICO	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.							♣	♣	♣	♣		
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.							♣	♣	♣	♣	♣	
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣
	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.							♣	♣	♣	♣	♣	♣

ASSI CULTURALI

		DISCIPLINE											
		REL	ITA	LAT	L2	L3	STO	GEO	MAT	FIS	SCI	ART.	S.M.
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente.						♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣
	Gestire progetti.						♣	♣	♣	♣	♣		
ASSE STORICO-SOCIALE	Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣
	Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana di quella europea delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣
	Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali.		♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣	♣

5. BES

Protocollo di accoglienza alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'offerta formativa della Scuola deve prevedere, nella quotidianità delle azioni da compiere, degli interventi da adottare e dei progetti da realizzare, la possibilità di dare risposte diverse ad esigenze educative differenti. In tal senso, la presenza di alunni disabili o in difficoltà non è un incidente di percorso, un'emergenza da presidiare, ma un evento per il quale il sistema si riorganizza avendo già previsto, al suo interno, forme di flessibilità a adattamenti in grado di rispondere alle varie richieste educative.

Dall'integrazione all'inclusione

Finalità generali e normativa di riferimento

Il 27 dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva concernente gli "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica," che delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente:

- alunni disabili (*legge 104/1992*);
- alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (*legge 70/2010*);
- svantaggio sociale e culturale;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Con la nota del 27 giugno 2013 il MIUR ribadisce che scopo del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) è fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del POF, di cui il P.A.I. è parte integrante. Il P.A.I., infatti, non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento in grado di accrescere la consapevolezza dell'intera comunità di educatori sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, al fine di creare un contesto educante che realizzi la scuola "per tutti e per ciascuno". Si tratta quindi, prima di tutto, di un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. Successivamente il Miur, con Circolare n. 8 del 6 marzo 2013, ha diramato le relative "Indicazioni operative" di attuazione della Direttiva.

Il Piano d'Inclusione rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali si propone di:

- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente ed in tutto il percorso di studi;
- Favorire un clima di accoglienza ed inclusione;
- Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi

studenti, agevolandone la piena inclusione sociale e culturale;

- Ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- Adottare piani di formazione che prevedono un ruolo attivo degli insegnanti;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ecc.).

Il Piano d'Inclusione è parte integrante del POF d'Istituto e si propone di:

- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- Delineare prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); comunicativo e relazionale (prima conoscenza); educativo – didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe); sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio e/o con gli specialisti per la costruzione del "progetto di vita").

Tipologie di BES

- L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente;
- Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali. Secondo l'ICF il Bisogno Educativo Speciale (BES) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata;
- Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, familiari, sociali, ambientali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Qualsiasi alunno può incontrare nella sua vita una situazione che gli crea Bisogni Educativi Speciali. Si tratta di una condizione che ci riguarda tutti e a cui siamo tenuti, deontologicamente e politicamente, a rispondere in modo adeguato e individualizzato.

Si distinguono tre grandi sotto-categorie di BES:

- della disabilità fisica, psichica o sensoriale certificate;
- dei disturbi evolutivi specifici;
- dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Per "disturbi evolutivi specifici" intendiamo, oltre ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motori.

Vanno similmente compresi, per la comune origine nell'età evolutiva, anche quelli dell'attenzione e dell'iperattività, mentre il funzionamento intellettivo limite può essere considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico.

Tutte queste differenti problematiche, riconsiderate nei disturbi evolutivi specifici, non vengono o possono non venir certificate ai sensi della legge 104/92, per cui non si ha conseguentemente diritto alle provvidenze ed alle misure previste dalla stessa legge quadro, e tra queste, all'insegnante per il sostegno.

La legge 170/2010, a tal punto, rappresenta un punto di svolta poiché apre un diverso canale di cura educativa, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge

53/2003, nella prospettiva della “presa in carico” dell’alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti coinvolti, non solo dall’insegnante per il sostegno.

Alunni con disturbi specifici

- Gli alunni con competenze intellettive nella norma o anche elevate che, per specifici problemi, possono incontrare difficoltà a scuola, devono essere aiutati a realizzare pienamente le loro potenzialità. Fra essi, gli alunni e studenti con DSA (Disturbo Specifico dell’Apprendimento) sono stati oggetto di importanti interventi normativi, che hanno ormai definito un quadro ben strutturato di norme tese ad assicurare il loro diritto allo studio.
- Tuttavia, è bene precisare che alcune tipologie di disturbi, non esplicitati nella legge 170/2010, danno diritto ad usufruire delle stesse misure ivi previste in quanto presentano problematiche specifiche in presenza di competenze intellettive nella norma. Si tratta, in particolare, dei disturbi con specifiche problematiche nell’area del linguaggio o, al contrario, nelle aree non verbali o di altre problematiche severe che possono compromettere il percorso scolastico qualora non rientri nelle casistiche previste dalla legge 104.
- Un approccio educativo non meramente clinico dovrebbe dar modo di individuare strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva e accogliente, senza bisogno di ulteriori precisazioni di carattere normativo. Al riguardo, la legge 53/2003 e la legge 170/2010 costituiscono norme primarie di riferimento cui ispirarsi per le iniziative da intraprendere con questi casi.

Alunni con deficit da disturbo dell’attenzione e dell’iperattività

Un discorso particolare si deve fare a proposito di alunni e studenti con problemi di controllo attentivo e/o dell’attività, spesso definiti con l’acronimo A.D.H.D. (Attention Deficit Hyperactivity Disorder). L’ADHD ha una causa neurobiologica e genera difficoltà di pianificazione, di apprendimento e di socializzazione con i coetanei. Con notevole frequenza l’ADHD è in comorbilità con uno o più disturbi dell’età evolutiva:

- disturbo oppositivo provocatorio (DOP);
- disturbo della condotta in adolescenza;
- disturbi specifici dell’apprendimento;
- disturbi d’ansia; disturbi dell’umore, etc.

Il percorso migliore per la presa in carico di un ragazzo con ADHD si attua senz’altro quando è presente una sinergia fra famiglia, scuola e clinica. Le informazioni fornite dagli insegnanti hanno una parte importante per il completamento della diagnosi e la collaborazione della scuola è un anello fondamentale nel processo riabilitativo.

In alcuni casi il quadro clinico particolarmente grave – anche per la comorbilità con altre patologie – richiede l’assegnazione dell’insegnante di sostegno, come previsto dalla legge 104/92. Tuttavia, vi sono moltissimi ragazzi con ADHD che, in ragione della minor gravità del disturbo, non ottengono la certificazione di disabilità, ma hanno pari diritto a veder tutelato il loro successo formativo.

Vi è quindi la necessità di estendere a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali le misure previste dalla Legge 170 per alunni e studenti con disturbi specifici di apprendimento.

Funzionamento cognitivo limite

Anche gli alunni con potenziali intellettivi non ottimali, descritti generalmente con le espressioni di funzionamento cognitivo (intellettivo) limite (o borderline), qualora non rientrino nelle previsioni delle leggi 104 o 170, richiedono particolare considerazione. Si tratta di bambini o ragazzi il cui QI globale (quoziente intellettivo) risponde a una misura che va dai 70 agli 85 punti e non presenta elementi di specificità. Per alcuni di loro il ritardo è legato a fattori neurobiologici ed è frequentemente in comorbilità con altri disturbi. Per altri, si tratta soltanto di una forma lieve di difficoltà per cui, se adeguatamente sostenuti e indirizzati verso i percorsi scolastici più consoni alle loro caratteristiche, gli interessati potranno avere una vita normale. Gli interventi educativi e didattici hanno come sempre ed anche in questi casi un'importanza fondamentale.

Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale

Un'area dei BES interessa lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La direttiva, in questo senso, ricorda che tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla mancata conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.).

In tal caso si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente ad aspetti didattici. Saranno dunque privilegiate strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.

Tutti gli alunni con BES richiedono alla Scuola una capacità di risposta calibrata e specifica che esige, tra l'altro, competenze psicopedagogiche e didattiche, organizzazione, lavoro di rete interno ed esterno alle Istituzioni, capacità di analisi, risorse, mediatori, sostegni, tecnologie, spazi, ecc.

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
minorati vista		1
minorati udito		0
Psicofisici		2
	Totale	3
2. disturbi evolutivi specifici		
DSA		5
ADHD/DOP		0
Borderline cognitive		0
Altro: problemi nello sviluppo scheletrico-muscolare		2
	Totale	7
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
Socio-economico		0
Linguistico-culturale		0
Disagiocomportamentale/relazionale		0
Altro: alunni con problemi di salute documentati		2
	Totale	2
	Totale complessivo	12
su una popolazione scolastica di 700 alunni		1,7 %
<i>Documenti redatti a cura della scuola, con/senza la collaborazione del Servizio Sanitario</i>		
N° PEI redatti dai GLHO		3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		5
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		2

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE		
Insegnanti di sostegno N° 2	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti educativi e culturali (AEC) N° 1	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione N° 0	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no

B1. ALTRE RISORSE PROFESSIONALI		
Funzioni strumentali / coordinamento		no
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini	Interni alla scuola	si
	Esterni alla scuola	no
Docenti tutor/mentor		si
Mediatore culturale		no
Altre figure esterne (psicologo, tiflogo, ecc.)		si

C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI		
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si

D. COINVOLGIMENTO PERSONALE A.T.A.	
Assistenza alunni disabili	si
Progetti di inclusione /laboratori integrati	no

E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	
Informazione/formazione su genitorialità e psicologia dell'età evolutiva	no
Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
Miglioramento ambiente di apprendimento	si

F. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA	
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
Progetti territoriali integrati	si
Progetti integrati a livello di singola scuola	si

F1. RAPPORTI CON CTS / CTI	
Consulenza docenti esperti	si
Coordinatori di classe	si
Docenti interessati	si
Sportello per le famiglie	no
Materiali in comodato d'uso	no
Incontri fra specialisti e docenti C.d.C. per confronti didattico-clinici	si
Formazione docenti su casi BES e inclusione	si

G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	
Progetti territoriali integrati	si
Progetti integrati a livello di singola scuola	si
Progetti a livello di reti di scuole	si

H. FORMAZIONE DOCENTI	
Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	si
Didattica interculturale / italiano L2	si
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si
Normale didattica disciplinare ma facilitata /calibrata per poter essere comunque inclusiva	si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di				X	

percorsi formativi inclusivi					
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Collaborazione umana e interpersonale				X	
Totale punteggio			8	21	
* = 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4: moltissimo.					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

SINTESI
Criticità: Risorse utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusività.
Punti di forza: Curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e soprattutto collaborazione umana e interpersonale. Aggiornamento del corpo docente.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

A. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)
B. Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (target, modalità, tematiche, collaborazioni, ...)
C. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive (quali strategie, motivazione delle adozioni scelte, tempi, strumenti, ...)
D. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
E. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola
F. Ruolo delle famiglie
G. Ruolo della comunità e del territorio
H. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
I. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola Nel passaggio dalle Scuole Medie al Liceo si richiederanno incontri con i docenti delle medie per acquisire maggiori informazioni.
J. Promozione di un "Progetto di vita" Si auspica una maggiore apertura verso il territorio per cogliere le opportunità di crescita che esso offre; in particolare, eventuali percorsi per la successiva inclusione nel mondo del lavoro.
K. Valorizzazione delle risorse esistenti Tutte le risorse che la scuola e i docenti possono integrare in questo progetto saranno attivate e messe a disposizione.
L. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Acquisto testi e attrezzature specifiche.
M. Aspetti particolari da mettere in evidenza

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14/11/2016. Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/11/2016

6. AREA CURRICOLARE

Scelte e strategie educative

La scuola ricerca il coinvolgimento vivo degli studenti attraverso il dialogo quotidiano, l'attenzione agli aspetti motivazionali, l'ascolto, l'attivazione di strategie di prevenzione e riduzione delle situazioni di disagio, e cura:

- la definizione con gli studenti e le famiglie di un patto educativo di corresponsabilità (presente nella sezione "trasparenza" del sito del Liceo);
- l'esplicitazione dei percorsi;
- la chiarezza nella comunicazione;
- la trasparenza nelle procedure.

L'attività didattica adotta modalità diverse (lezione frontale, lezione dialogata, lavoro in coppia o in piccolo gruppo, lavoro per gruppi di livello) a seconda delle esigenze della classe e degli stili di insegnamento dei docenti. Fondata sulla programmazione per obiettivi e competenze, essa prevede anche percorsi che hanno il fine di ricercare momenti di maggiore flessibilità.

La responsabilizzazione di ogni alunno è perseguita con attenzione alle caratteristiche individuali e ai differenti stili di apprendimento, in modo da riconoscere, rispettare e valorizzare le diversità. L'attenzione riservata all'allievo trova particolare manifestazione nelle attività di accoglienza e di orientamento in itinere.

Il Collegio Docenti ed il Consiglio d'Istituto hanno deliberato di suddividere l'anno scolastico in un quadrimestre breve (termine 23 dicembre) ed un quadrimestre lungo per poter valutare con certo anticipo le conoscenze acquisite dagli alunni ed avere l'opportunità di organizzare corsi di recupero in tempo utile per una effettiva ripresa. In tal modo si può ottenere che gli alunni abbiano:

- un immediato impatto con lo studio all'inizio del quadrimestre breve;
- maggiori possibilità di recupero;
- l'incremento, nel quadrimestre lungo, del tempo per studiare e per migliorare in tal modo il processo di apprendimento.

Attività di accoglienza

L'attività dell'accoglienza, rivolta alle classi prime e sviluppata nell'arco dell'intero anno, si propone di aiutare gli studenti nella transizione alla scuola superiore, favorendo l'inserimento e la costruzione di un rapporto di collaborazione con i nuovi insegnanti, prevenendo il disorientamento, sviluppando il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica. In tal modo i ragazzi saranno avviati al nuovo e più complesso percorso formativo che li attende.

L'accoglienza è scandita in tre fasi:

- Fase della conoscenza reciproca. Lo studente è aiutato a inserirsi nella nuova realtà, a prendere conoscenza della scuola e dei docenti (attraverso il progetto di lavoro di ciascun insegnante, le finalità educative, gli obiettivi didattici e trasversali, i contenuti, i percorsi) e a migliorare la conoscenza di sé attraverso questionari e prove d'ingresso;
- Fase del "contratto di classe". Docenti e studenti definiscono insieme le "regole" del lavoro scolastico e delle modalità di studio, nel rispetto reciproco e nell'osservanza del Regolamento d'Istituto, del P.O.F. e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, al fine di creare spirito di collaborazione e condivisione degli obiettivi all'interno del gruppo classe;
- Fase del progetto personale. A partire dalla percezione del sé e dalla riflessione sulle tecniche di studio, lo studente è condotto a riflettere sulle proprie caratteristiche perché

migliori la consapevolezza e la capacità di gestire qualità e debolezze, impari ad affrontare con maggiore sicurezza i problemi, elabori un progetto personale e rafforzi o adegui il proprio metodo di studio.

Inoltre:

- Per gli iscritti provenienti da altro indirizzo di studi nel biennio iniziale possono essere attivati interventi compensatori o di recupero;
- Per gli studenti delle classi prime che, nelle prove d'ingresso, manifestano carenze e difficoltà rispetto ai prerequisiti necessari per affrontare le discipline caratterizzanti il corso di studi (italiano, matematica, lingua straniera) possono essere organizzati, tra settembre e ottobre, brevi interventi per il consolidamento delle competenze fondamentali;
- Per gli studenti di recente immigrazione, compatibilmente con le risorse disponibili, possono essere attivati brevi moduli di potenziamento dell'italiano, al fine di favorirne l'inserimento nella vita della scuola (art. 4 del DM 323/99). Tali moduli mirano a condurre gli allievi al livello di competenza linguistico-comunicativa necessario per affrontare i contenuti disciplinari.

Attività di orientamento

Orientamento in ingresso

Prima della scadenza dei termini per l'iscrizione alla prima classe, i docenti del *Curie* realizzano una serie di incontri informativi sull'offerta formativa dell'istituto con:

- Giornate di apertura festiva, OPEN DAY, di informazione e orientamento rivolto a ragazzi di terza media e loro genitori presso i locali dell'Istituto per consentire di visitare gli spazi, incontrare i docenti e avere informazioni sul piano dell'offerta formativa (POF), con le novità del riordino, le proposte progettuali che offre l'istituto;
- Stage di una mattina per gruppi di studenti che seguono alcune ore di lezione caratterizzanti il nostro corso di studi, frequentano i laboratori scientifici, informatici, linguistico, e sono messi in grado di apprezzare l'organizzazione giornaliera della scuola;
- Incontri presso le scuole di provenienza, con distribuzione di brochure informative.

Orientamento in uscita

La finalità generale del percorso consiste nell'intervenire più direttamente sul processo di maturazione di un progetto di vita negli studenti che, giunti ormai al termine del ciclo liceale, avvertono in modo sempre più pressante la necessità di riflettere sull'opportunità di proseguire gli studi o di costruirsi positivi percorsi professionali finalizzati all'inserimento lavorativo.

Tutto ciò comporta la presa di coscienza delle proprie aspirazioni esistenziali e professionali, l'acquisizione di conoscenze generali, lo sviluppo di capacità operative.

L'attività di Orientamento attraversa l'intero arco degli studi, con obiettivi diversi. Nel biennio l'orientamento ha soprattutto l'obiettivo di:

- Verificare e rafforzare la motivazione dello studente;
- Individuare e avviare lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- Fare emergere elementi utili per un eventuale riorientamento, costruendo percorsi che aiutino il cambio di indirizzo o di tipologia di scuola;
- Far maturare la scelta sia verso il proseguimento degli studi o verso la formazione professionale qualificata.

Nel triennio gli obiettivi dell'azione di orientamento, sulla base del profilo di uscita dello studente, si realizzano nel:

- Consolidare una prassi di autovalutazione e di riflessione sulle scelte di uscita;

- Costruire una rete di informazioni;
- Favorire la capacità di lettura delle informazioni;
- Favorire la capacità di "orientarsi" tra gli interessi personali, il mercato del lavoro e le altre spinte esterne.

Attraverso:

- L'organizzazione di un'articolata campagna di informazione (diffusione di stampati, notizie, indirizzi);
- La partecipazione a progetti di orientamento disciplinare;
- La partecipazione ad eventuali corsi di orientamento e formazione proposti dalle Università;
- Incontri con docenti universitari delle varie aree didattico-culturali (sanitaria, scientifica, tecnologica, umanistica, socio-politica, ingegneria-architettura);
- Contatti formativi e informativi con le Facoltà del territorio e non;
- Monitoraggio statistico su alcuni aspetti legati all'orientamento (bisogni, scelte, attitudini).

Attività di recupero, sostegno, potenziamento

Le attività di recupero e sostegno costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa che ogni istituzione scolastica predispose annualmente. Esse sono programmate ed attuate dai Consigli di classe sulla base dei criteri didattico - metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto.

I docenti del Liceo *Curie* consapevoli dell'importanza degli interventi di sostegno nel prevenire carenze importanti di difficile recupero e insuccessi, organizzeranno tale attività in ogni periodo dell'anno scolastico, dalle fasi iniziali fino a quelle finali, nelle quali potrà essere completato tale processo. Gli interventi si concentreranno sulle discipline per le quali si registra nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

Accanto ai corsi di recupero in attività pomeridiana, previsti dalla normativa (vedi sotto), nell'ambito della programmazione dei Consigli di classe e in considerazione della disponibilità economica, si organizzeranno attività di sostegno e recupero secondo diverse modalità e strategie:

- Attività di sostegno o recupero in orario curricolare, con la classe intera o articolata in gruppi di livello, finalizzate al consolidamento dei pre-requisiti richiesti, alla migliore acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, di un metodo di studio più adeguato e al recupero delle carenze evidenziate in sede di scrutinio.
- Lavoro domestico individualizzato attraverso l'assegnazione di esercizi supplementari mirati al rafforzamento di conoscenze e competenze specifiche.
- Sportello didattico: lezioni pomeridiane di sostegno tempestivo per le discipline matematica, latino e inglese, in relazione all'orario settimanale, finalizzate al rinforzo di argomenti svolti nell'ultimo periodo, indirizzate a gruppi di alunni, su richiesta preventiva degli studenti o su suggerimento del docente.

Tale sportello sarà attivo per l'intero anno scolastico e sarà svolto dai docenti dell'organico dell'autonomia.

Corsi di recupero

I Consigli di classe, tenendo conto delle innovazioni introdotte dall'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5-11-08, a conclusione degli scrutini intermedi, dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline, predispongono per gli alunni che presentano insufficienze in una o più discipline, interventi di recupero delle carenze rilevate. I corsi saranno strutturati secondo la seguente modalità: assegnazione dei gruppi ad un docente della disciplina, non necessariamente della propria classe. A conclusione degli interventi si svolgeranno le verifiche finalizzate ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate nelle discipline oggetto di recupero.

Corsi di recupero per gli alunni con sospensione del giudizio finale

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino ancora alcune valutazioni insufficienti e per i quali viene deliberata dal Consiglio di classe la "sospensione del giudizio finale", il Liceo organizza degli interventi di recupero nel periodo giugno - luglio, cui faranno seguito una verifica finale nei primi giorni di settembre e il relativo scrutinio finale con definizione delle situazioni con "sospensione del giudizio".

Promozione delle eccellenze

Il Liceo *Curie* aderisce all'iniziativa di promozione delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione, volta a valorizzare il merito conseguito dagli studenti. Il riconoscimento delle eccellenze avviene attraverso iniziative di confronto e competizione nazionali e internazionali. E', altresì, individuata come eccellenza la valutazione di 100 con l'attribuzione della lode ottenuta dagli studenti agli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio.

Viaggi

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le lezioni fuori sede e a carattere naturalistico/ambientale rappresentano un momento di arricchimento culturale degli studenti: pertanto la loro organizzazione deve essere realizzata attraverso la partecipazione attiva dei docenti con il coinvolgimento del Collegio dei docenti, del Consiglio d'istituto, nonché delle famiglie e degli studenti.

Tutte le iniziative esterne devono essere coerenti con la programmazione scolastica annuale, della cui progettazione sono parte integrante, costituendone un complemento, un approfondimento, un momento operativo.

E' comunque opportuno che le proposte dei Consigli di classe tengano in dovuto conto i costi, possibilmente evitando scelte che comportino una spesa eccessiva. (art. 40 Reg. di Istituto) Ogni docente che intenda proporre una qualsiasi meta per uscite di uno o più giorni, deve presentare al proprio Consiglio di Classe uno specifico progetto didattico, indicando:

- Gli obiettivi generali del viaggio;
- Gli obiettivi culturali o gli interessi specifici;
- L'articolazione dei contenuti culturali e l'indicazione di itinerari pertinenti;
- Le metodologie di preparazione degli studenti al viaggio;
- I nomi degli accompagnatori disponibili all'iniziativa, scelti fra i docenti della classe;
- Il periodo scelto per l'effettuazione del viaggio, compatibile con la programmazione didattica.

- L'eventuale accesso a Musei, a luoghi o strutture di particolare interesse, per i quali sia prevedibile la necessità di prenotazione;
- In mancanza dell'approvazione, anche a maggioranza, da parte del Consiglio di Classe, l'uscita, di uno o più giorni, non verrà effettuata;
- Nel caso vi siano improvvise esigenze di effettuare uscite didattiche e a carattere naturalistico/ambientale (1 giorno) legate ad eventi non programmabili, esse saranno preliminarmente autorizzate dal Dirigente Scolastico e successivamente portate a ratifica del primo Consiglio di Classe utile, fermo restando ogni altro adempimento. (art 41 Reg. di Istituto);
- Il numero di giorni stabilito per le attività di integrazione culturale include tutti i viaggi, le visite guidate, le uscite di qualsiasi genere, le partecipazioni a spettacoli, mostre, manifestazioni e attività integrative deliberate dai Consigli di classe. E' conteggiato come intera giornata l'impegno in attività che superino il tempo scuola curriculare del mattino.

Classi prime e seconde: sono disponibili 4 giorni nel corso dell'anno scolastico.

Classi terze: sono disponibili 4 giorni nel corso dell'anno scolastico.

Classi quarte: sono disponibili 6 giorni nel corso dell'anno scolastico.

Classi quinte: sono disponibili 10 giorni nel corso dell'anno scolastico, con possibilità di viaggi d'istruzione con massimo 5 pernottamenti.

Deroghe possono essere concesse nell'ambito di progetti specifici, quali scambi culturali, che potranno disporre massimo di 10 giorni.

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite in genere non potranno essere effettuati nel corso degli ultimi 30 giorni dell'anno scolastico, salvo eccezioni dovute a particolari valenze didattiche ed ambientali.

Per il Liceo linguistico sono previsti come caratterizzanti l'indirizzo:

- Stage di sette giorni (corso di studio riguardante la prima, seconda o terza lingua).
- Scambi inerenti alle lingue studiate.

In alternativa ad una delle esperienze previste come caratterizzanti il liceo linguistico, il Consiglio di Classe può optare per un viaggio di istruzione (massimo 5 pernottamenti) nei paesi di interesse linguistico.

Per questo anno scolastico, il Collegio dei Docenti, nella seduta del 16 novembre 2016, ha chiesto le seguenti deroghe, approvate dal Consiglio di Istituto in data 23 novembre 2016:

Classi Prime Liceo Linguistico: 1 pernottamento per permettere l'effettuazione di un viaggio in Italia, visto che dal secondo anno saranno impegnate negli stage linguistici all'Estero;

Classi Seconde Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate: 2 pernottamenti in virtù della scelta della meta effettuata dai Consigli di Classe (Trento);

Classi Terze: 4 pernottamenti in virtù delle scelte delle mete effettuate dai Consigli di Classe (Sicilia oppure Soggiorno in montagna);

Classi Quarte: 5 pernottamenti in virtù della meta individuata dalla Commissione Alternanza Scuola-Lavoro e recepita dai Consigli di Classe che prevede un viaggio a Barcellona durante il quale saranno svolte alcune ore di alternanza Scuola-Lavoro.

7. VALUTAZIONE

Conoscenze, Abilità, Competenze, Assi Culturali

Il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) elaborato dalla Commissione europea¹, funge da riferimento per l'elaborazione trasparente e armonizzata dell'apprendimento all'interno dei diversi sistemi nazionali di qualificazione. Seguono le definizioni delle espressioni più significative tratte dal quadro europeo di riferimento.

Espressioni chiave condivise a livello europeo	Definizione
Competenze	Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Fonte: Raccomandazione 2006/962/CE
Competenze chiave	Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione, lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Fonte: raccomandazione 2006/962/CE
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: 1. Comunicazione nella madre lingua. 2. Comunicazione nelle lingue straniere. 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. 4. Competenza digitale. 5. Imparare ad imparare. 6. Competenze sociali e civiche. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. 8. Consapevolezza ed espressione culturale. Fonte: raccomandazione 2006/962/CE
Qualifica	La qualifica è il risultato formale di un processo di valutazione e convalida, acquisito quando l'autorità competente stabilisce che i risultati dell'apprendimento di una persona corrispondono a standard definiti. Fonte: raccomandazione 2008/C111/01 Nel contesto italiano, il termine qualifica si riferisce a titoli di studio e qualifiche professionali.

1Cfr. Quadro europeo per le qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), Commissione europea, 2009, che funge da riferimento "per confrontare i livelli delle qualifiche dei diversi sistemi delle qualifiche e per promuovere sia l'apprendimento permanente sia le pari opportunità nella società basata sulla conoscenza, nonché l'ulteriore integrazione del mercato del lavoro europeo, rispettando al contempo la ricca diversità dei sistemi d'istruzione nazionali" come da Raccomandazione del Parlamento europeo del Consiglio del 23 aprile del 2008 sulla costituzione del Quadro europeo per le qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicato il 6 maggio 2008 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea (2008/C 111/01). 2) Tale raccomandazione riguarda, in particolare, infatti, anche il "rapportare i loro sistemi nazionali delle qualifiche al Quadro europeo delle qualifiche entro il 2010, in particolare collegando in modo trasparente i livelli delle qualifiche nazionali ai livelli di cui all'allegato II e, ove opportuno, sviluppando quadri nazionali delle qualifiche conformemente alla legislazione e alle prassi nazionali e l'adottare misure, se del caso, affinché entro il 2012 tutti i nuovi certificati di qualifica, i diplomi e i documenti Europass rilasciati dalle autorità competenti contengano un chiaro riferimento —in base ai sistemi nazionali delle qualifiche— all'appropriato livello del Quadro europeo delle qualifiche".

<p>Quadro nazionale di qualifiche QNQ o NQF</p>	<p>Strumento di classificazione delle qualifiche in funzione di una serie di criteri basati sul raggiungimento di livelli di apprendimento specifici. Esso mira a integrare e coordinare i sottosistemi nazionali delle qualifiche e a migliorare la trasparenza, l'accessibilità, la progressione e la qualità delle qualifiche rispetto al mercato del lavoro e alla società civile. Fonte:raccomandazione 2008/C111/01</p>
<p>Quadro europeo delle qualifiche QEQ o EQF</p>	<p>Strumento di riferimento per confrontare i livelli delle qualifiche dei diversi sistemi delle qualifiche e per promuovere sia l'apprendimento permanente sia le pari opportunità nella società basata sulla conoscenza, nonché l'ulteriore integrazione del mercato del lavoro europeo, rispettando al contempo la ricca diversità dei sistemi di istruzione nazionali. Fonte: raccomandazione 2008/C111/01 Nel QEQ i livelli sono 8: dal livello 1 più elementare al livello 8, massimo livello di specializzazione in un certo ambito di lavoro o di studio. Ogni livello è descritto in risultati di apprendimento</p>
<p>Risultati dell'apprendimento</p>	<p>Descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Fonte: raccomandazione 2008/C111/01</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. Fonte: raccomandazione 2008/C111/01</p>
<p>Abilità</p>	<p>Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Fonte: raccomandazione 2008/C111/01</p>
<p>Competenze</p>	<p>Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia. Fonte: raccomandazione 2008/C111/01</p>
<p>Certificazioni dei risultati di apprendimento</p>	<p>Certificato, diploma o titolo attestanti formalmente che un ente competente ha accertato e convalidato un insieme di risultati dell'apprendimento (conoscenze know-how, abilità e/o competenze) conseguiti da un individuo rispetto ad uno standard prestabilito. Fonte: CEDEFOP Terminology of European education and training policy Luxembourg: office for official publication of the European Communities 2008</p>

Verifica

La verifica dell'apprendimento, indispensabile per procedere alla valutazione, è continua e sistematica, ha carattere formativo e non sanzionatorio serve per misurare l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di abilità e per accertare l'incidenza della propria azione didattica. La verifica favorisce la capacità di autovalutazione dell'alunno e, quindi, il suo coinvolgimento nel processo di apprendimento, divenendo conferma e rinforzo dell'apprendimento stesso.

Verifica continua

La verifica deve essere un fatto quotidiano, evento abituale dell'attività didattica, perché favorisce l'abitudine a studiare ogni giorno e permette di osservare il processo di apprendimento e di aggiustare in itinere l'intervento didattico. Tale verifica avviene attraverso: l'educazione all'autovalutazione, gli interventi spontanei o sollecitati, il controllo dei compiti e degli elaborati da svolgere a casa o di eventuali lavori di gruppo.

Verifiche periodiche

Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi, per i quali è stato progettato e realizzato un intervento didattico, si procede alla verifica formativa e sommativa che determinano la capacità di organizzare le abilità acquisite nel corso delle singole lezioni. Gli strumenti delle verifiche sono le prove scritte, pratiche e orali.

Tali prove, tradizionali o strutturate, misurano il livello raggiunto in relazione agli obiettivi cognitivi (conoscenze) e formativi (abilità e competenze) con modalità tendenti a ridurre al minimo la soggettività e l'arbitrarietà della valutazione. Diversificate in relazione alla particolare funzione, le verifiche sono relative al lavoro svolto e rispondenti all'obiettivo da misurare.

Ciascun docente utilizza griglie di valutazione ispirate a criteri di verifica e scale di misurazione discusse e concordate con i colleghi della materia nei Dipartimenti disciplinari. I criteri di misurazione delle prove di verifica vengono indicati agli studenti.

Le prove scritte e pratiche, di norma non più di una al giorno, non meno di due per trimestre e tre per pentamestre (per ogni singola disciplina che prevede la valutazione scritta) saranno riconsegnate corrette non oltre 15 giorni dal loro svolgimento. In tal modo la correzione e la comprensione degli errori risulteranno efficaci ai fini dell'apprendimento.

Nel caso di assenze alle prove di verifica, il docente potrà far eseguire una prova di recupero a sua discrezione.

I risultati delle prove scritte sono espressi attraverso la classificazione numerica (con utilizzo dell'intera scala decimale) e possono essere accompagnati da un giudizio.

Le famiglie potranno esaminare gli elaborati durante i colloqui individuali o collegiali con i docenti.

Le prove orali dovranno essere almeno due per ciascuna parte dell'anno scolastico e, se necessario, potrà essere utilizzata anche la formula del test oggettivo.

Il voto, risultato della prova, dovrà essere comunicato in forma chiara ed esplicita al termine della prova orale. Ugualmente verrà chiaramente indicato ogni altro elemento di giudizio di cui l'insegnante avrà tenuto conto nella valutazione globale.

Valutazione

Valutazione degli apprendimenti

Il processo di valutazione (continua, formativa, orientativa, trasparente) si configura come momento formativo per potenziare consapevolezza e promuovere i successi personali, per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni allievo. Si eviterà il pericolo di ridurre la valutazione finale ad una semplice misurazione, cioè ad una semplice media matematica dei voti conseguiti nelle prove di verifica. L' intento è quello di pervenire ad un giudizio complessivo che tenga conto dei progressi durante tutto il processo di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi fissati. Saranno utilizzati i seguenti indicatori di voti:

Parametri di misurazione

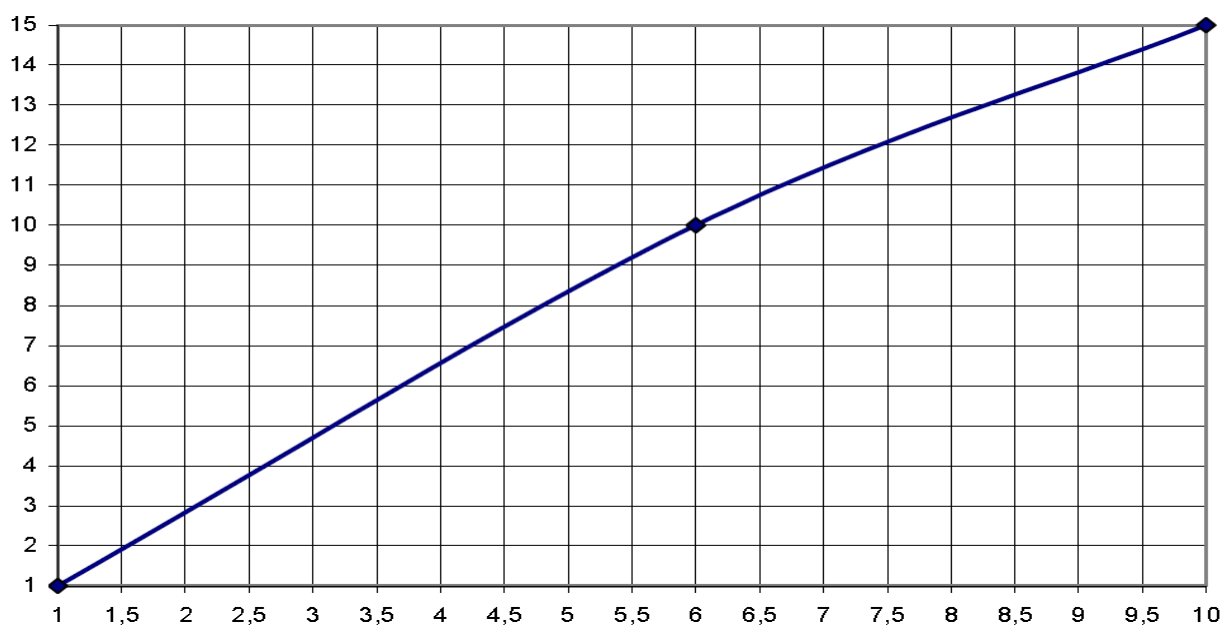
1. Conoscenze nulle, gravissime difficoltà logiche ed espositive.
2. Conoscenze molto scarse, gravi difficoltà logiche ed espositive.
3. Gravissime lacune, difficoltà logiche, esposizione scorretta e stentata.
4. Conoscenze frammentarie, gravi lacune di base, difficoltà logiche, esposizione scorretta e confusa.
5. Conoscenze incerte e superficiali, difficoltà nell'organizzazione logica, esposizione impacciata e spesso impropria.
6. Conoscenze modeste, sostanzialmente manualistiche, ma ordinate, qualche difficoltà logica, esposizione semplice ma corretta.
7. Conoscenze abbastanza complete, ma non approfondite, esposizione logica sostanzialmente coerente e pertinente.
8. Conoscenze sicure e precise, buone capacità logiche, esposizione appropriata.
9. Conoscenze ampie ed articolate, esposizione disinvolta ed efficace, buone capacità critiche e di rielaborazione personale.
10. Conoscenze sicure ed approfondite, ottime capacità critiche, di esposizione e di rielaborazione personale.

Nel monoennio, in preparazione all'Esame di Stato, sono previste:

- Prove scritte coerenti con le tipologie di PRIMA PROVA e SECONDA PROVA.
- Prove scritte, in congruo numero, che contemplino le tipologie della TERZA PROVA.

In tali prove il raggiungimento degli obiettivi prefissati verrà valutato con utilizzo parallelo (ove possibile) dei voti in decimi e del punteggio in quindicesimi attraverso la seguente scala di conversione:

Grafico di conversione decimi in quindicesimi



N.B.: Va evidenziato che la valutazione in quindicesimi comporta che voti uguali o inferiori a 13 nelle prove scritte (circa 8,5 nella valutazione in decimi) precludono, all'esame di Stato, la possibilità di accedere all'assegnazione del bonus previsto.

Le valutazioni sono espresse dai Consigli di classe sulle pagelle di fine trimestre (gennaio) e pentamestre (giugno) con voto unico in ogni disciplina, come deliberato dal Collegio Docenti a seguito della C.M. 89/2012.

La valutazione accompagna l'intero percorso dell'interazione didattica:

Fase iniziale (valutazione diagnostica) con eventuali prove di ingresso volte ad accertare i prerequisiti in ambiti disciplinari. Essa si ripropone durante l'anno scolastico, quando sia necessario sondare, prima di affrontare nuovi argomenti, il grado delle conoscenze/competenze degli allievi.

Fase intermedia (valutazione formativa) che fornisce informazioni continue sul modo in cui gli alunni procedono nell'apprendimento. Essa consente l'esame dell'insuccesso (quindi la previsione di un rinforzo o di un recupero) o il potenziamento delle eccellenze, la valutazione da parte dell'insegnante del proprio intervento didattico e l'eventuale modificazione o correzione dell'orientamento della programmazione. Consente inoltre il coinvolgimento diretto degli studenti, cui sono resi noti obiettivi e traguardi e con i quali vengono esaminati percorsi e difficoltà.

Fase di medio termine (scadenza trimestrale) e a fine anno scolastico la verifica si traduce in una valutazione sommativa, espressa in modo collegiale sulla base di una proposta di voto decimale dei singoli docenti.

Tutte le valutazioni assegnate dai docenti e dai Consigli di Classe sono inserite sul registro on line, con accesso attraverso il sito web del Liceo, dopo inserimento di ID e password.

Criteri di promozione

In caso di insufficienza non grave (voto non inferiore a 5/10) in una disciplina l'alunno può essere promosso qualora il Consiglio di classe gli riconosca la possibilità di frequentare con profitto il successivo anno scolastico, dopo aver colmato le lacune con uno studio individuale estivo. Il Consiglio di classe invia alla Famiglia comunicazione scritta della decisione assunta.

Sospensione del giudizio

In caso di insufficienze non gravi (voti non inferiori a 5/10) in non più di tre discipline oppure particolarmente gravi (<5/10) in una o due discipline, il Consiglio di classe si esprime per la sospensione del giudizio.

Gli alunni con giudizio sospeso sono tenuti a colmare le lacune e a superare la prova di verifica del debito prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

Criteri di non promozione

Il Consiglio di classe si pronuncia per la non ammissione alla classe successiva quando si prospettano i seguenti casi:

1. Insufficienze (voti inferiori a 6 in più di tre materie).
2. Voto di condotta inferiore a 6.

Valutazione del comportamento

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni” così precisa l'art.1, comma 3, del Regolamento sulla valutazione n.122 del 22 giugno 2009 che coordina le norme vigenti sulla valutazione degli alunni. Lo stesso articolo, al comma 5, attribuisce al Collegio Docenti il compito di definire “le modalità e i criteri per garantire omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio di libertà di insegnamento”.

In ordine ai tre aspetti oggetto di valutazione occorre fare alcune precisazioni.

Il processo di apprendimento è stato esaminato in precedenza (programmazione educativa e didattica) individuando i criteri, ovvero gli obiettivi didattico-educativi, e le modalità di verifica.

Il rendimento scolastico viene valutato sia dai docenti nelle singole materie, sia dalla componente docenti del Consiglio di classe. Questi nei loro piani di lavoro stabiliscono criteri e modalità delle specifiche discipline sulla base delle indicazioni individuate in sede di Collegio Docenti e dei dipartimenti di appartenenza.

Per quel che riguarda la valutazione del comportamento, recenti normative hanno precisato che finalità specifica della scuola è favorire l'acquisizione di una coscienza civile da parte dello studente; di conseguenza si individuano nei seguenti obiettivi comportamentali i criteri che permettono di valutare l'avvio dell'acquisizione (biennio), lo sviluppo (secondo biennio) o il consolidamento (ultimo anno) di tale coscienza.

L'art. 1, comma 2, del Regolamento sulla valutazione del 22 giugno 2009 afferma che “la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, “dello Statuto degli studenti” contenuto nel “decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249” e successive modificazioni.

L'art. 2, comma 2° del DM del Ministero dell'Istruzione n. 5 del 16/01/2009 sul voto di condotta precisa: "La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe".

"La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi".

L'art. 3, comma 2° del DM sul voto di condotta già menzionato, precisa che "la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno...".

L'art. 4, del DM sul voto di condotta, afferma al 2° comma: "l'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari indicate nel comma precedente:

- Alunni che non frequentano regolarmente i corsi e non assolvono assiduamente agli impegni di studio;
- Alunni che non hanno lo stesso rispetto che chiedono per se stessi nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni;
- Alunni che non osservano le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti;
- Alunni che non utilizzano correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici;
- Alunni che arrecano danno al patrimonio della scuola.

L'articolo continua precisando:

- "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto";

Al 3° comma lo stesso articolo sottolinea che:

- "il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale".

Obiettivi comportamentali educativi

Gli obiettivi comportamentali educativi comprendono gli ambiti relazionale, sociale, dei diritti e doveri e dell'autonomia personale.

Di seguito si specificano i parametri che si prendono in considerazione:

Ambito relazionale

- L'alunno è in grado di relazionarsi in modo corretto, costruttivo e collaborativo con i compagni e con gli altri soggetti scolastici nel rispetto dei ruoli e della dignità di ciascuno;
- L'alunno è leale e onesto;
- L'alunno esprime le proprie idee in modo chiaro, sostiene le proprie opinioni motivandole ed è disposto a rivederle;
- L'alunno rispetta i diversi punti di vista mostrando (di avere e/o di sviluppare) l'attitudine all'ascolto, al confronto con atteggiamenti e culture diverse e riconosce il valore positivo delle diversità.

Ambito collaborativo e partecipazione

- L'alunno è disponibile al lavoro scolastico, segue con viva attenzione o partecipa in modo attivo e costruttivo;
- L'alunno aderisce in modo attivo e produttivo ad iniziative che possono accrescere il merito e l'identità della scuola (ad es. concorsi, gare, conferenze).
- L'alunno interagisce in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle opere collettive.

Ambito dei diritti e dei doveri- Rispetto delle norme e consapevolezza di sé

- L'alunno dimostra di conoscere, di saper esercitare correttamente i propri diritti, di adempiere ai propri doveri e riconosce e rispetta le libertà degli altri;
- L'alunno riflette su di sé e sui propri comportamenti, motivando le proprie scelte e, di conseguenza, mostra di essere disponibile a modificare i propri comportamenti alla luce dell'evidenza e delle considerazioni fatte;
- L'alunno rispetta l'ambiente scolastico, conosce i propri doveri e li adempie con interesse e/o convinzione;
- L'alunno rispetta le norme giuridiche e sociali che regolano la convivenza civile e, in particolare, quelle che disciplinano il funzionamento della vita scolastica.

Autonomia

L'alunno sa organizzare il proprio lavoro:

- a) porta tutto il materiale necessario per l'attività didattica;
- b) è puntuale nell'esecuzione di compiti e di verifiche;
- c) sa documentare e comunicare gli aspetti più importanti del lavoro;
- d) svolge autonomamente attività di approfondimento e di ricerca.

L'alunno è flessibile:

- a) sa adeguare il proprio impegno alle diverse richieste e modalità di lavoro, alle diverse situazioni e problematiche;
- b) L'alunno si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita scolastica, svolgendo attività che mostrano senso di responsabilità.

Solidarietà

- L'alunno è disponibile ad aiutare le persone che presentano difficoltà, mostrando uno spiccato senso di solidarietà sia all'interno che all'esterno della comunità scolastica;
- Per l'individuazione delle modalità di rilevazione (frequenza e/o tempi di rilevazione, metodologia e tipologia di registrazione) e graduazione del raggiungimento degli obiettivi comportamentali si demanda il compito a ciascun Consiglio di classe.

Crediti

- Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato (25 punti su 100).
- Viene attribuito dal Consiglio di classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di scuola. I crediti sono costituiti dal:
 - Credito scolastico.
 - Credito formativo.

Credito scolastico

Il concetto di credito scolastico è stato introdotto per valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni singolo studente.

Si determina in base:

- alla media dei voti conseguiti;
- all'impegno e alla frequenza.

Il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale attribuisce il credito scolastico tenendo conto della media dei voti di tutte le materie, compreso il voto di condotta, ad eccezione della disciplina Religione.

Calcolata la media dei voti (per le classi III e IV voti di promozione, mentre per le classi V voti di presentazione), si determina la banda di oscillazione relativa al credito scolastico indicata nella tabella che segue stabilita dal Ministero (sostituisce la tabella prevista dall'art. 11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata D.M. n. 42/2007):

Credito scolastico (punti)

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti." (D.M. n .99, 16 dicembre 2009).

La media $M \geq 0.50$ assegna il valore più alto della banda di oscillazione del credito scolastico.

Agli alunni con giudizio sospeso, in caso di promozione in sede di verifica finale, viene attribuito il credito minimo della propria banda di oscillazione

Parametri integrativi per l'attribuzione del Credito scolastico

- fino a 12 assenze e fino a 4 ingressi in ritardo e/o uscite anticipate **p. 0.2**
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo **p. 0.2**
- Interesse e impegno nella partecipazione ai progetti extracurricolari previsti nel POF, da **0.1 a 0.3**, secondo lo schema sotto riportato:
 - progetti fino a **n. 10** ore extracurricolari = crediti **0,1**
 - progetti fino a **n. 20** ore extracurricolari = crediti **0,2**
 - progetti oltre **n. 20** ore extracurricolari = crediti **0,3**
- Interesse e impegno nella partecipazione alle attività di open day, da **0.1 a 0.3**, secondo lo schema sotto riportato:
 - impegno fino a **n. 10** ore extracurricolari = crediti **0,1**
 - impegno fino a **n. 20** ore extracurricolari = crediti **0,2**
 - impegno oltre **n. 20** ore extracurricolari = crediti **0,3**
- Religione \ Attività alternativa :p. **0.05** giudizio ottimo p. **0.1** giudizio eccellente

Il punteggio pari o superiore a 0.50 assegna il valore più alto della banda di oscillazione del credito scolastico.

Credito formativo

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di stato e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestatato la sua opera.

Il Ministro dell'Istruzione ha individuato le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo. Esse sono:

- Partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite;
- Frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti;
- Frequenza positiva di corsi di formazione professionale;

- Partecipazione, in qualità di attore o con altri ruoli significativi, a rappresentazioni teatrali;
- Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione);
- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie.

I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, debbono tener conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F. Inoltre devono tener conto della non occasionalità dell'attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella retribuzione del credito.

L'attestazione delle attività deve indicare:

- La continuità nella presenza;
- Il numero delle ore impegnate;
- La descrizione sintetica dell'attività svolta;
- La firma del responsabile.

N.B. Crediti formativi fino a punti **0.5**

8. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE (Progetti annuali)

Si tratta di attività di varia natura promosse, progettate e condotte dai docenti, inserite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto nella programmazione d'Istituto in quanto volte a fornire agli studenti significative occasioni di completamento della loro formazione culturale e di sviluppo delle loro attitudini.

Al fine di migliorare ulteriormente i risultati dell'attività educativa e didattica e di favorire il successo scolastico degli alunni, il Liceo Scientifico *Marie Curie* assume i seguenti obiettivi generali prioritari:

- Mettere il Liceo in relazione con il territorio e le Istituzioni della città;
- Guardare con attenzione alle problematiche europee;
- Fare ricerca e innovazione in ambiti culturali e disciplinari;
- Educare al rispetto dei valori della persona e della Costituzione Italiana;
- Migliorare il processo di insegnamento – apprendimento;
- Favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni studente;
- Riorganizzare percorsi didattici;
- Dare impulso all'educazione scientifica;
- Rendere più concreto ed efficace l'insegnamento disciplinare, sviluppando le attività di laboratorio e migliorando il rapporto dell'attività didattica col territorio;
- Qualificare e rafforzare la ricerca e la progettazione con le altre scuole;
- Rafforzare le competenze progettuali dei docenti e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- Potenziare le competenze linguistiche.

Per raggiungere questi obiettivi sono promosse attività relative alle diverse aree didattico – culturali proposte annualmente dai docenti e approvate dal Collegio dei Docenti. I progetti saranno attivati con un numero minimo di quindici partecipanti. Gli alunni possono partecipare al massimo a due progetti oltre alle certificazioni linguistiche e alle Olimpiadi (per cui saranno selezionati dai docenti).

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

Progetto	Referenti	Descrizione sintetica
LUCI SULLA SCIENZA	Prof.ssa Calvarese	L'iniziativa si colloca nel più vasto disegno di legare l'attività didattico-scientifica del Liceo con le realtà della ricerca scientifica della nostra Provincia implicate in un'attività riconosciuta in ambito internazionale. Dopo la "Giornata inaugurale" si terranno nel corso della manifestazione Conferenze alle quali parteciperanno docenti e ricercatori.
ROBOTICA EDUCATIVA	Prof. Bizzarri	Il progetto risponde pienamente alle indicazioni ministeriali che prediligono una didattica laboratoriale proponendo un insegnamento per competenze. Destinatari: alunni del Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate a partire dal secondo anno.
CODING LAB	Prof. Bizzarri	Il progetto ha come obiettivo avviare gli alunni a programmare attraverso pratiche e tecnologie nuove: utilizzo sistema operativo Linux, programmazione al Coding, linguaggio grafico Scratch, creazioni app per dispositivi Android.
LE MATEMATICHE	Dipartimento di matematica	La matematica come mezzo applicativo negli ambiti lavorativi, occupazionali, manageriali, gestionali e di orientamento per l'Università.

LE OLIMPIADI

Progetto	Referenti	Descrizione sintetica
OLIMPIADI DI MATEMATICA E DI FISICA GARE DI MATEMATICA	Prof.ssa Romani	Promuovere le eccellenze. Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica e la fisica. Ampliare le competenze matematiche e fisiche. Potenziare e valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive. Sono previsti gare di primo livello, allenamento online, lezioni di matematica olimpica, esercitazioni.
OLIMPIADI DI INFORMATICA	Prof. Bizzarri	Le Olimpiadi sono una competizione di grande valore educativo e culturale, con l'obiettivo di stimolare l'interesse nell'informatica e nella tecnologia dell'informazione. Far emergere e valorizzare le eccellenze esistenti nella scuola.
OLIMPIADI DI SCIENZE, BIOLOGIA, NEUROSCIENZE E GIOCHI DELLA CHIMICA	Prof. Picciotti	Sensibilizzare gli studenti all'interesse delle scienze. Si propone di offrire un percorso scientifico originale e stimolante per un arricchimento in termini di conoscenze e soprattutto competenze scientifiche. Valorizzazione degli studenti più meritevoli.
OLIMPIADI DI STATISTICA	Prof. Bartolini	Rivolto agli studenti del 4 e 5 anno del Liceo Scientifico e Scienze Applicate, il progetto ha l'obiettivo di avvicinarli al ragionamento statistico e creare per loro una opportunità educativa.
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	Prof.ssa Talamonti	Sono una competizione di spessore educativo e culturale con l'obiettivo di stimolare il pensiero logico.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Progetto	Referenti	Descrizione sintetica
SCAMBI CULTURALI CON L'ESTERO	Prof.ssa Melchiorre	Per potenziare le capacità di comunicazione e la conoscenza socio-culturale di altri paesi, la scuola ricerca forme di collegamento e di coordinamento con scuole tedesche e finlandesi.
PROGETTO ERASMUS PLUS	Prof.ssa Melchiorre	Per rafforzare la dimensione europea, elevare le competenze interculturali, costruire ponti tra Italia e Spagna, Finlandia, Slovenia, Romania attraverso storia e cultura.
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Pet /First (Inglese) Dele B1 (Spagnolo) HSK (Cinese) Delf (Francese)	Ulteriori strumenti di potenziamento delle abilità nella lingua straniera e di certificazione di competenze, i corsi di perfezionamento in inglese, spagnolo, cinese e francese, proposti dal Liceo, consentono agli studenti di conseguire prestigiosi diplomi che, nei paesi della Comunità Europea, danno luogo a crediti universitari.
STAGE LINGUISTICI	Dipartimento di Lingue straniere	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento ad altre lingue dell'Unione Europea e non.
SHAKESPEARE LIVES IN SCHOOLS: GLOBAL COMPETITION	Prof.ssa Melchiorre Prof.ssa Buonpadre Prof.ssa Colli	Potenziare la consapevolezza di essere cittadino europeo, rafforzare la padronanza linguistica e rafforzare l'autostima.
JUVENES TRANSLATORES	Prof.ssa Cantoro Prof.ssa Melchiorre	Coinvolgimento delle eccellenze del Liceo per premiare i migliori giovani traduttori dell'Unione Europea.

POTENZIAMENTO LABORATORIALE

Progetto	Referenti	Descrizione sintetica
CONVENZIONE FACOLTA' DI AGRARIA TERAMO	Dirigente Scolastico	Gli alunni frequenteranno stage presso la facoltà, anche laboratoriali.
INDAGINE SUGLI STILI DI VITA E L'IMMAGINE CORPOREA DEGLI ADOLESCENTI	Prof.ssa Di Ferdinando	Il progetto è finalizzato alla conoscenza dello stile di vita degli adolescenti per mettere in evidenza le criticità e migliorare la salute attraverso una corretta immagine di sé.
CLASSIFICAZIONE DELLE PIANTE	Prof. Di Silvio	L'iniziativa è finalizzata alla creazione di un percorso botanico negli spazi esterni della scuola.
ASSISTENZA DOMICILIARE	Consiglio di Classe Interessato	Per garantire il diritto all'istruzione anche a quegli alunni che, per gravi motivi, non possono frequentare, il Liceo si rende disponibile a iniziative di percorsi individualizzati.
PIANO LAUREE SCIENTIFICHE UNICH	Prof.ssa Sales	Osservazione dei processi geologici e comprensione dei metodi utilizzati nella ricerca e in ambito lavorativo
PROGETTO LA BIBLIOTECA	Classi Quinte	Il comitato studentesco individua un gruppo di lavoro al fine di organizzare e vivere lo spazio della biblioteca. Libri e supporti audiovisivi saranno inventariati e collocati secondo un criterio logico e funzionale alla fruizione pomeridiana.

POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE

Progetto	Referenti	Descrizione sintetica
III PREMIO DON FRANCO MARCONE L'ARTE E IL CIBO	Prof.ssa Crescentini	Coinvolgimento attivo delle nuove generazioni in un lavoro che coniughi l'espressione artistica con uno dei fabbisogni primari dell'uomo. Socializzazione tra alunni di classi ed età diverse.
ARTE E DECORO AL LICEO CURIE L'ARTE DEL RICICLO	Prof.ssa Di Pasquale Prof. Quaranta	Il progetto mira a valorizzare gli spazi esterni ed interni del Liceo attraverso il riciclo di materiali vari sviluppando la creatività degli allievi.
ARTE E DECORO AL LICEO CURIE TRA LE NUVOLE 2.0 FUMETTI E VIGNETTE SULLE PARETI E SUI SOCIAL	Prof.ssa Passiatore	Il progetto mira a valorizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi e rielaborare in modo creativo le immagini.
ARTE E DECORO AL LICEO CURIE	Prof. Quaranta	Il progetto mira alla realizzazione di pannelli decorativi per l'esterno e l'interno del Liceo.
ARTE VIVA	Prof.ssa Passiatore	Il progetto ha la finalità di individuare modalità nuove nell'interpretazione di opere d'arte famose.
TURISTI NON PER CASO	Prof.ssa Crescentini	Il progetto mira alla creazione di una brochure sul percorso tra le fontane del Bernini e i capolavori di Caravaggio a Roma.
I TRABOCCHI TRA LETTERATURA, ARTE E ARCHITETTURA	Prof.ssa Buonpadre Prof.ssa Passiatore	Il progetto mira a far conoscere l'importanza del patrimonio culturale e ambientale dei trabocchi.
TEATRO: MUSICAL	Prof.ssa Baratiri	Il progetto è finalizzato alla socializzazione e all'espressione creativa degli studenti coinvolti

POTENZIAMENTO UMANISTICO		
Progetto	Referenti	Descrizione sintetica
CINEMA TRA STORIA E FILOSOFIA: IL POTERE E LA LIBERTÀ	Prof. Napodano	Il progetto ha la finalità di far accostare gli studenti al cinema non come ad una semplice fonte di intrattenimento ma come ad una espressione d'arte avente diverse valenze.
L'EQUILIBRIO IMPERFETTO: DONNE INVISIBILI TRA EMARGINAZIONE E DVIANZA NEL TERRITORIO TERAMANO	Prof.ssa Pavone	Il progetto ha come finalità il pomuovere la ricerca storica locale, riflettere sulla costruzione dell'identità, sperimentare una forma di cittadinanza attiva nel territorio ed eliminare pregiudizi, streeptipi e violenze.
LA DIVINA COMMEDIA È UNO SPETTACOLO!	Prof.ssa Tentarelli	Il progetto mira a far comprendere agli alunni il significato letterale, metaforico ed allegorico di Dante attraverso passi scelti.
I BESTIARI MEDIEVALI	Prof.ssa Viola	Il progetto mira, attraverso la ricerca di immagine a focalizzare l'attenzione degli alunni su un aspetto insolito ma caratteristico della cultura medievale.
UN PROVERBIO ALLA SETTIMANA	Prof.ssa Viola	Il progetto mira ad avvicinare gli alunni alla sapienza del passato attraverso proverbi e motti in lingua latina.
I PROMESSI SPOSI COME LI VEDIAMO NOI POESIA, ARTE E MUSICA	Prof.ssa Viola	Il progetto mira a colmare la distanza affettiva tra opera in prosa e poesia, oggetto di studio curricolari, e la vita reale delle nuove generazioni
I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH	Prof.ssa Buonpadre Prof.ssa Passiatore	Il progetto mira ad usare nuove modalità comunicative per rafforzare la consapevolezza e la memoria nelle nuove generazioni.

SPORTELLI DI CONSULENZA DIDATTICA		
Progetto	Referenti	Descrizione sintetica
MATEMATICA	Prof.ssa Savini	Lo sportello di consulenza didattica è previsto per le discipline matematica, italiano e latino, inglese al fine di favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze.
LATINO	Prof. ssa Mossini	
INGLESE	Prof.ssa Centi	

PROGETTI MEDIUCATION		
Progetto	Referenti	Descrizione sintetica
RACCONTATI IN TRE SCATTI	Prof.ssa Buonpadre Prof.ssa Calvarese Prof.ssa Crescentini	L'iniziativa è stata concepita come supporto al documento didattico per le classi quinte al fine di presentarle con completezza alla Commissione d'Esame.
WHERE IS THE LOVE?	Prof.ssa Filipponi Prof.ssa Passiatore Prof.ssa Di Pasquale Prof.ssa Sales	L'idea nasce dalla constatazione della difficoltà degli studenti di fronte all'uso consapevole dei mezzi multimediali e promuove una corretta e significativa relazione con gli altri.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Progetto	Referenti	Descrizione sintetica
LATIN-I LOVERS	Prof.ssa Tentarelli	Attraverso lezioni dialogate, gli incontri del corso faranno affiorare conoscenze pregresse di latino sviluppando l'interesse degli alunni verso le lingue antiche.
APPROCCIO CON LE LINGUE STRANIERE	Dipartimento di Lingue straniere	I docenti di lingue straniere terranno dei mini-corsi con approccio ludico per i discenti delle classi seconde e terze della scuola media di primo grado
SCIENZE IN LABORATORIO	Prof. Picciotti	Il progetto mira attraverso una didattica laboratoriale a incrementare l'interesse degli alunni verso le discipline scientifiche.
IL MONDO BIOTECH TRA MOLECOLE, CELLULE E ALIMENTI PLS	Dipartimento di Scienze	Attraverso attività teorico-pratiche e di approfondimento, il progetto è finalizzato ad aumentare l'interesse nei confronti delle discipline scientifiche utilizzando una piattaforma di e-learning.
PIANO LAUREE SCIENTIFICHE UNICH	Prof.ssa Sales	Favorire l'acquisizione di competenze scientifiche.
PROGETTO LETTURA <i>Mio fratello rincorre i dinosauri</i>	Prof.ssa Barracchini Prof.ssa Tentarelli	In continuità con la scuola media di Tortoreto, due classi prime del Liceo leggeranno il libro che affronta il rapporto tra un adolescente e suo fratello affetto dalla sindrome di Down. Al termine ci sarà l'incontro con l'autore.
ANNUARIO SCOLASTICO 2016/17	Prof.ssa Buonpadre Prof.ssa Calvarese Prof.ssa Crescentini	Nel riprendere una tradizione del mondo scolastico anglosassone, il primo annuario scolastico del Liceo offrirà una panoramica delle iniziative della scuola e una carrellata di ritratti degli alunni dell'ultimo anno con le loro aspettative e speranze per il futuro.
DELITTI PITAGORICI	Prof.ssa Buonpadre Prof.ssa Calvarese Prof.ssa Crescentini Prof.ssa Piccioni	Sulla base del libro è stata realizzata una clip che prevede l'intervento degli alunni al fine di potenziare competenze in area linguistica, matematica e artistica. Alcuni lavori presenti nella clip saranno riproposti dal vero con il coinvolgimento degli alunni delle terze medie mediante la didattica laboratoriale.

POTENZIAMENTO MOTORIO		
Progetto	Referenti	Descrizione sintetica
GRUPPO SPORTIVO	Prof. Di Domenico	Attività complementare di avviamento alla pratica sportiva, curata dagli insegnanti del Dipartimento, in orario pomeridiano.
TREKKING: PARCO DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA, PARCO NAZIONALE DEL GARGANO (ISOLE TREMITI)	Prof. Smaldino	Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.
SOGGIORNI INVERNALI IN MONTAGNA PESCASSEROLI	Prof. Smaldino	Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'avviamento dell'attività sciistica (5 gg).

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC		
Progetto	Referenti	Descrizione sintetica
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Prof.ssa Cantoro	Rendere gli studenti cittadini consapevoli e responsabili e sviluppare il loro senso di appartenenza alla comunità
READING FOR PLEASURE	Prof.ssa Centi	Attraverso momenti di condivisione della lettura di vari testi, si indirizzeranno gli studenti ad aumentare il tempo di contatto con la lingua inglese

POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITA'

Progetto	Referenti	Descrizione sintetica
EDUCAZIONE FINANZIARIA	Prof.ssa Savini	Il progetto ha come finalità l'accrescimento della cultura in campo economico e finanziario degli studenti.
DIRITTI UMANI	Prof.ssa Cantoro	Educare gli studenti ad essere cittadini consapevoli dei valori di dignità e di rispetto dei diritti umani.
GIORNATA DI FORMAZIONE A MONTECITORIO	Prof.ssa Cantoro	Gli studenti sono chiamati a pensare e progettare una proposta di legge.
<i>DIVENTARE CITTADINI EUROPEI</i>	Prof.ssa Cantoro	L'obiettivo è la conoscenza dell'organizzazione degli organi comunitari.
LA COMUNICAZIONE EFFICACE A SCUOLA E NELLE VITA	Prof.ssa Siniscalchi	Il progetto è mirato a favorire la conoscenza del sé e l'interazione con il mondo esterno.
SOLIDARIETÀ: APRIRE GLI OCCHI LIBERARE LA FELICITÀ	Prof.ssa Falconi	Varie proposte di volontariato da parte di associazioni per gli alunni dopo un periodo di formazione

9. CLIL

E' un metodo di apprendimento che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica per mezzo di una lingua straniera, con un duplice obiettivo: apprendere il contenuto disciplinare e, contemporaneamente, la lingua straniera.

CLIL		
Classe	Disciplina	Docente
5A LS	Storia dell'Arte in Inglese	Prof. Quaranta
5B LS	Scienze in Inglese	Prof.ssa Sales
5C LS	Storia in Inglese	Prof. Napodano
5D LSSA	Scienze in Inglese	Prof.ssa Capece
5E LSSA	Storia dell'Arte in Inglese	Prof.ssa Passiatore
3F LL	Storia dell'Arte in Spagnolo	Prof.ssa Passiatore
4F LL	Fisica in Inglese Storia in spagnolo	Prof. Bizzarri Prof.ssa Intellini
4G LL	Fisica in Inglese Storia in Spagnolo	Prof.ssa Cococchetta Prof.ssa Cerri
5F LL	Storia in Inglese Storia dell'Arte in Spagnolo	Prof.ssa Talamonti Prof.ssa Passiatore

10. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La legge n. 107 del 13 luglio 2015 prevede il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro. La normativa, inserisce l'alternanza scuola lavoro in tutti, gli istituti d'istruzione secondaria, con un monte ore obbligatorio di attività formativa da svolgere presso le aziende pubbliche e private. Tali, attività, verranno programmate dalle istituzioni scolastiche insieme alle aziende e saranno valutate e certificate come competenze acquisite dagli alunni.

Il decreto legislativo 77/2005 delinea le seguenti finalità dell'alternanza scuola lavoro:

a) *attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;*

b) *arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione delle competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;*

c) *favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;*

d) *realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1 , comma 2, nei processi formativi;*

e) *correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.*

Alla luce delle indicazioni sopra descritte, per l'a.s.2016/17 il Liceo Scientifico *Marie Curie* intende realizzare i progetti di alternanza scuola lavoro con le seguenti modalità:

1. I progetti saranno indirizzati alle classi terze e classi quarte di tutto il liceo;
2. Ogni classe avrà un Tutor referente del progetto che si relazionerà con gli studenti e con l'azienda;
3. I periodi in cui verrà effettuata l'alternanza prevede orientativamente una pausa delle attività didattiche di una settimana nel mese di Gennaio e Marzo;
4. focus di approfondimento sulle tematiche del lavoro.

I nostri progetti:

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO		
Progetto	Classe e Tutor	Descrizione sintetica
IFS <i>La Grafica</i>	3 A Prof.ssa Mandosi 3D Prof.ssa Pavone	Il progetto si articola come esperienza di formazione e di sperimentazione di un modello lavorativo che, dalle premesse teoriche della filiera della conoscenza (dalla stampa gutemberghiana al libro digitale) e attraverso stage e collaborazioni con enti locali (agenzia editoriale di Pescara, azienda grafica di Colonnella e rete televisiva di TVSEI), consente allo studente di operare in contesti operativi reali per sviluppare obiettivi didattici, orientativi del mondo del lavoro , professionalizzanti e collaborativi. Si prevede, a conclusione, la produzione di un <u>prodotto grafico comunicativo o giornalino on-line d'Istituto</u> come espressione di

		competenze linguistiche, tecnico-metodologiche, di problem solving, di imprenditorialità e di creatività.
IFS Sma Design	3B Prof.ssa Crescentini	Il progetto, in collaborazione con l'azienda locale di Bellante (Nuova Sma), offre agli studenti l'opportunità di sperimentare concretamente la <u>progettazione di oggetti sanitari</u> destinati al mercato e di acquisire competenze di artigianato digitale e di creare prototipi (stampa 3D) come prodotto finale.
Osservatorio Astronomico	3C Prof.ssa Piccioni 3E Prof.ssa Di Benedetto	Il progetto da svolgersi in collaborazione con la struttura scientifica presente sul territorio di Mosciano per lo sviluppo di competenze operative e per l'integrazione di saperi scientifici e tecnologici, prevede, a conclusione, la realizzazione di un <u>planetario</u> da poter collocare nei laboratori della scuola.
IFS Triaca	3F Prof.ssa Filipponi 3H Prof.ssa Cerri	Il progetto consente allo studente di calarsi nel contesto lavorativo del settore meccanico per favorire, oltre che un organico collegamento col mondo territoriale, un'opportunità di sperimentazione di operatività diretta per sviluppare competenze professionali dinamiche e di integrazione sociale.
Hi Storia Labs	4G Prof.ssa Di Pasquale 4F Prof.ssa Lombardi	Acquisizione competenze specifiche in artigianato digitale e prototipazione rapida (stampa 3D, Arduino ed elettronica, programmazione informatica e uso del software). Acquisizione competenze storico-artistiche, archeologiche e paesaggistiche del territorio di Giulianova in cui ha sede la scuola. Usare la lingua inglese per interagire nei diversi ambiti e contesti.
CONFAO IMPRESA SIMULATA	4 A Prof.ssa Andreani	Per le classi quarte i progetti avviati nel precedente a.s. proseguiranno con un focus generale su materie di indirizzo economico e giuridico in collaborazione con esperti (Docente di diritto e un responsabile dell' Agenzia delle Entrate di Giulianova) per consentire agli studenti di acquisire competenze tecnico-teoriche del mondo del lavoro e delle imprese private. Seguentemente, si provvederà a gestire il lavoro sulla piattaforma on-line in relazione a ciascun specifico progetto e come prodotto finale si prevede un workshop "fiera on board" con mercato simulato e visita ad un'azienda spagnola all'interno del viaggio d'istruzione.
CONFAO IMPRESA SIMULATA	4B Prof. Michitelli	
CONFAO IMPRESA SIMULATA	4C Prof.ssa Falconi	
CONFAO IMPRESA SIMULATA	4D Prof.ssa Ferroni	
CONFAO IMPRESA SIMULATA	4E Prof.ssa Cococchetta	

11. AREA INNOVATIVA

Il risvolto più significativo e rilevante dell'attuale ordinamento è che, alla fine del percorso di studio liceale, il Diploma declina una serie di competenze che lo studente ha raggiunto, spendibile a livello europeo.

Le scelte strategiche

Il Liceo *Marie Curie* nell'anno scolastico 2016-17 orienta pertanto la sua azione secondo tre direttive d'intervento:

INNOVAZIONE: Area di potenziamento scientifico-tecnologica

FORMAZIONE: Area di aggiornamento

RAPPORTI CON L'ESTERO: Area di potenziamento linguistico

INNOVAZIONE - Area di potenziamento scientifico-tecnologica

La nostra scuola privilegia l'innovazione attraverso due azioni di intervento:

- L'acquisizione dei nuovi profili definiti dalla Riforma della scuola;
- Il rinnovamento dei laboratori attraverso un significativo investimento di risorse finanziarie.

FORMAZIONE - Area di aggiornamento

- Formazione degli insegnanti nel progetto Hi-story Labs (Alternanza Scuola-Lavoro);
- Formazione di insegnanti tutor nel progetto Confao (Alternanza Scuola-Lavoro);
- Formazione BLS per docenti e Ata;
- Corso di formazione sulla sicurezza e sulla salute.

La nostra scuola entra in rete con altre Istituzioni scolastiche, in progetti d'ampio respiro per la formazione dei docenti attraverso corsi di aggiornamento per l'acquisizione delle novità della Riforma sul piano della didattica e della ridefinizione dei Profili formativi dello studente liceale:

- *Rete di Robotica Educativa*: Liceo scientifico *Marie Curie* di Giulianova" (Te), scuola capofila con la partecipazione di dieci scuole del territorio limitrofo;
- Accordo di rete per il progetto "Curricoli Digitali" per lo sviluppo di competenze digitali del piano nazionale per la scuola digitale (in attesa di approvazione).

RAPPORTI CON L'ESTERO - Area di potenziamento linguistico

- Scambi culturali, stage linguistici, Erasmus Plus, studio all'estero.

La scuola promuove e sostiene i progetti di studio all'estero dei suoi allievi (trimestrali, semestrali, annuali).

Al fine di agevolare il rientro nelle classi, prima della conclusione del programma di studio all'estero lo studente deve richiedere alla scuola ospitante di portare alla sua scuola italiana :

- Un attestato di frequenza e valutazione su carta intestata della scuola e debitamente firmato dal responsabile della scuola; l'attestato deve riportare la frequenza (dal.... al....), le materie frequentate e la valutazione;

Il programma di studio seguito, per ogni materia: argomenti svolti, test/compiti/esami sostenuti, con valutazione scritta e firmata da ogni insegnante (o dallo studente stesso, in lingua inglese, controfirmate dall'insegnante);

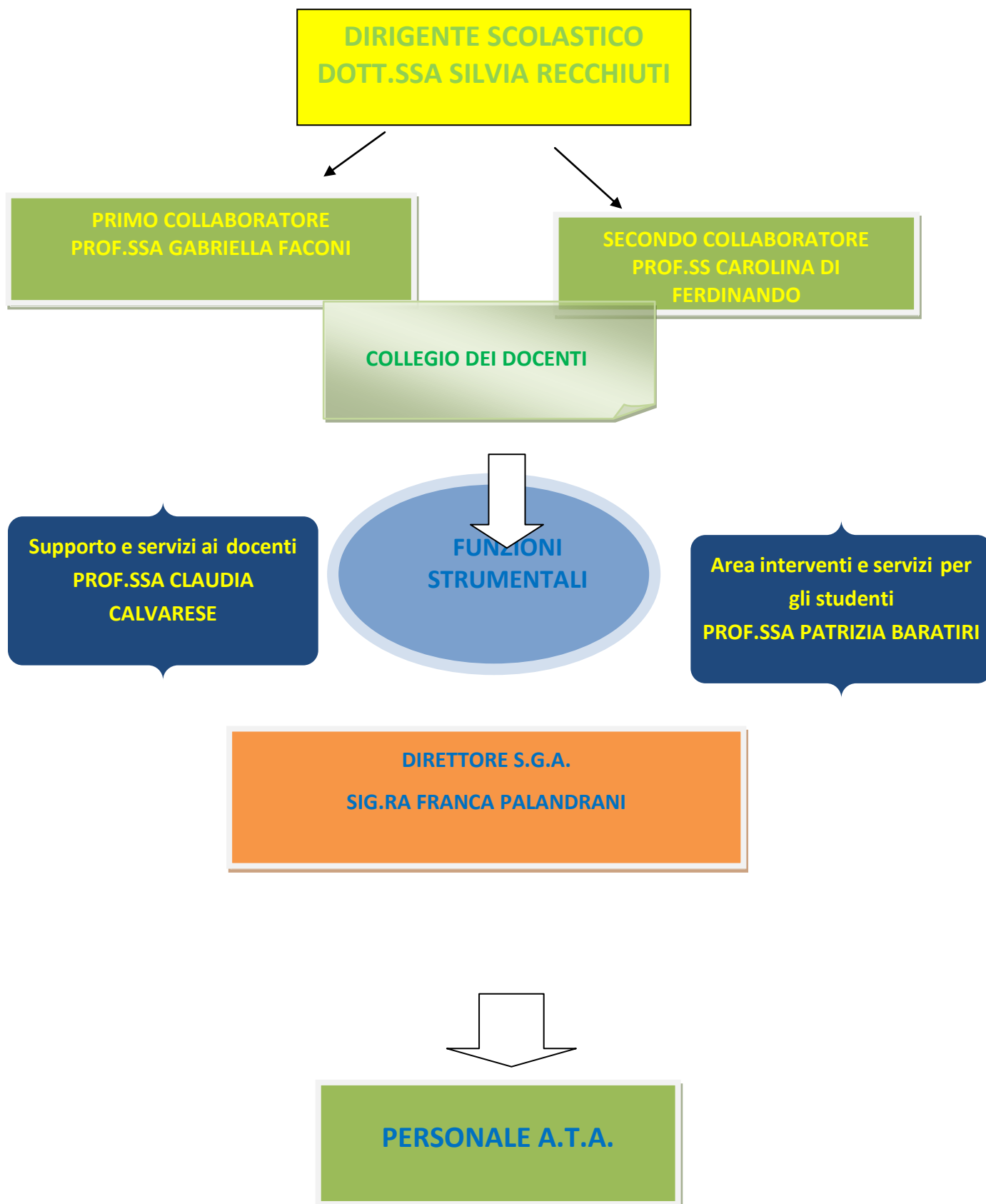
- Se disponibile, una copia della pagella o di altri attestati "ufficiali" ottenuti.
- Nel caso i documenti di cui sopra non fossero pronti per la data di partenza, lo studente dovrà assicurarsi che la documentazione originale sia inviata dalla scuola ospitante alla sua scuola italiana. È consigliabile, in questi casi, chiedere alla famiglia ospitante, se possibile, di monitorare la pratica, in modo da assicurarsi la tempesta trasmissione di quanto sopra.

NOTE SULLA TRADUZIONE CONSOLARE DEI DOCUMENTI SCOLASTICI

Si consiglia di provvedere - prima del rientro perché una volta in Italia sarà molto più difficile e costoso - alla traduzione e legalizzazione dei documenti scolastici presso il più vicino Consolato italiano, per evitare qualsiasi problema di reinserimento.

In caso di frequenza di un intero anno all'estero, il Consiglio di Classe, per l'attribuzione del credito scolastico, si baserà sulle valutazioni espresse dalla scuola estera per le discipline in comune tra i due piani di studio e sulle verifiche predisposte dai docenti della classe, sulla base di un programma comunicato allo studente e alla sua famiglia, che privilegerà le competenze rispetto alle conoscenze, per le discipline non presenti nel piano di studio della scuola estera: circ. MIUR n.236/1999: in sede di scrutinio il consiglio di classe "formula una valutazione globale che tiene conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti, (valutazione globale) che determina l'inserimento degli alunni medesimi in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previsto dalla normativa vigente".

12. ORGANIGRAMMA



CONSIGLIO DI ISTITUTO	Presidente	Claudio SECCAFIENO
	Vice Presidente	Angela VELLA
	Dirigente Scolastico	Silvia RECCHIUTI
	Docenti	Flavio BARTOLINI
		Patrizia BARATIRI
		Gabriella FALCONI
		Claudia CALVARESE
		Tiziana PAVONE
		Berardina G. FERRONI
		Carolina DI FERDINANDO
		Giuseppe BIZZARRI
	Genitori	Diego DI MATTEO
		Zaira SOTTANELLI
	ATA	Domenico DI PIETRO
		Serafina DI FERDINANDO
Studenti	Federico DI CARLO	
	Federico FIORENZA	
	Sara PIRANI	
	Carola DE ANGELIS	

	AREA	RESPONSABILE
FUNZIONI STRUMENTALI	Area interventi e servizi per gli studenti	Prof.ssa Patrizia BARATIRI
	Supporto e servizi ai docenti	Prof.ssa Claudia CALVARESE

	DIPARTIMENTO	COORDINATORE
	RELIGIONE	Prof.ssa Elisa D'ALESSANDRO
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	LETTERE	Prof. Gianni MICHITELLI
	STORIA E FILOSOFIA	Prof.ssa Tiziana PAVONE
	LINGUA	Prof.ssa Violetta FILIPPONI
	MATEMATICA e FISICA	Prof.ssa Santa BATTESTINI
	SCIENZE	Prof. Ottavia SALES
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Elisabetta DI PASQUALE
	SCIENZE MOTORIE	Prof. Tommaso SMALDINO

COORDINATORI DI CLASSE

1A	LUISA VIOLA	1E	FRANCA CENTI
2A	ROSSELLA PLACENTINO	2E	PAOLA DI PANCAZIO
3A	MANUELA ROMANI	3E	GIOVANNA DI BENEDETTO
4A	LUCIA ANDREANI	4E	FLAVIO BARTOLINI
5A	GIOVANNA BARRACCHINI	5E	GABRIELLA BUONPADRE
1B	AMELIA TOSCANI	1F	SANTA BATTESTINI
2B	DANIELA DI EGIDIO	2F	PATRIZIA BARATIRI
3B	LORELLA CRESCENTINI	3F	VIOLETTA FILIPPONI
4B	GIANNI MICHITELLI	4F	LUISA LOMBARDI
5B	GRAZIA COLLI	5F	CAROLINA DI FERDINANDO
1C	FRANCESCA TENTARELLI	1G	GIUSEPPE BIZZARRI
3C	LUCIANA PICCIONI	4G	ELISABETTA DI PASQUALE
4C	GABRIELLA FALCONI		
5C	CLAUDIA CALVARESE	3H	ANNA CERRI
1D	LUANA MASTROMAURO		
2D	DONATELLA PASSIATORE		
3D	TIZIANA PAVONE		
4D	GABRIELLA G. FERRONI		
5D	LUIGIA INTELLINI		

ALLEGATO 1

13. PROGRAMMAZIONI ASSI CULTURALI

ASSE STORICO-SOCIALE

COMPETENZE QUADRO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA

1.A. Competenze dell'asse

- Conoscenza del vocabolario delle discipline e della grammatica funzionale.
- Conoscenza dei diversi tipi di testi (letterari e non) e delle loro interazioni.

1.B. Abilità

- Adattare la propria comunicazione al contesto.
- Distinguere, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni da diversi tipi di testo.
- Relazionare argomentando nel rispetto dell'interazione (gruppo, docenti, etc.).

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

1.A. Competenze dell'asse

- Riconoscere attraverso la lingua le convenzioni sociali delle diverse culture delle civiltà antiche e contemporanee.

1.B. Abilità

- Sostenere (riconoscere, rispettare, mostrare curiosità) la comprensione interculturale e valorizzare la variabilità dei linguaggi sociali (culture materiali, slang, i segni di identificazione e relazione tra soggetti).

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

1.A. Competenze dell'asse

- Comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
- Capacità di usare modelli di pensiero logico-spaziale.
- Presentazione di testi con riferimento a modelli grafici, formule, carte tematiche.

1.B. Abilità

- Svolgere un ragionamento ordinato, logico.
- Valutare criticamente ed esprimere curiosità ed interesse per le questioni etiche, per la sicurezza e la sostenibilità delle scelte individuali in relazione alla famiglia, alla società, etc.

COMPETENZA DIGITALE

1.A. Competenze dell'asse

- Accesso ai dati.
- Memorizzazione e gestione delle informazioni.
- Comunicazione attraverso supporti elettronici.
- Verifica dell'affidabilità delle informazioni.

1.B. Abilità

- Cercare, raccogliere, trattare e usare le informazioni.
- Saper esprimere critica e creatività.

IMPARARE AD IMPARARE

1.A. Competenze dell'asse

- Consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni.
- Riconoscimento delle opportunità disponibili.
- Capacità di sormontare gli ostacoli per un apprendimento efficace.
- Usare ed applicare le proprie esperienze di vita anche in altri contesti.

1.B. Abilità

- Conoscere e comprendere i punti di forza e di debolezza delle strategie di apprendimento preferite per orientarsi e migliorarsi.
- Gestire efficacemente il proprio apprendimento perseverando e concentrandosi.
- Imparare a dedicare del tempo per lavorare in modo autodisciplinato e collaborativo, vantaggioso per sé e per gli altri.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

1.A. Competenze dell'asse

- Partecipare in modo costruttivo alla vita sociale.
- Saper gestire il conflitto.
- Conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche per una partecipazione attiva e democratica.
- Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza e cittadinanza.
- Conoscenza della carta fondamentale dei diritti dell'Unione Europea, degli obiettivi e dei valori comuni.
- Conoscenza delle Dichiarazioni Internazionali.

1.B. Abilità

- Riconosce e comprende i codici di comportamento accettati in diversi ambienti e Società.
- Comprende la dimensione multiculturale e socio-economica delle società europee in modo da riconoscere e integrare le diverse identità (locale, nazionale, europea, mondiale).
- Partecipazione costruttiva anche attraverso il voto.

SPIRITO DI INIZIATIVA E SENSO DELL'IMPRENDITORIALITA'

1.A. Competenze dell'asse

- Riconoscere il ruolo etico ed economico dell'impresa in uno stato di diritto nella consapevolezza dei valori e dei principi del buon governo come sistema di regole.
- Riconoscere il concetto di bilancio etico.

1.B . Abilità

- Capacità di lavorare singolarmente e in gruppo (analisi, delega, leadership, etc.).

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

1.A. Competenze dell'asse

- Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua interazione col mondo.

1.B. Abilità

- Valutazione, apprezzamento delle opere culturali.
- Riconoscimento del valore sociale della creatività.
- Correlazione dei propri punti di vista con i pareri degli altri.

ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO
I BIENNIO

Competenze di cittadinanza	Competenze dell'asse	Abilità	Conoscenze	Criteri di valutazione	
				Indicatori	Descrittori
1. Imparare ad imparare	Utilizzare le fonti adeguatamente. Utilizzare modelli per la risoluzione di problemi	Organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma, riconoscere le proprie attitudini ed il valore dell'errore	Le tappe del metodo scientifico e i percorsi che hanno portato alle principali scoperte scientifiche.	Partecipare attivamente alle attività di insegnamento-apprendimento, portando contributi personali ed originali, ricerche individuali e di gruppo.	L'allievo: Reperisce fonti di informazione e le seleziona in relazione allo scopo.
2. Progettare	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc.) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media. Organizzare e rappresentare i dati raccolti. Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.	Concetto di misura e sua approssimazione. Errore sulla misura. Principali strumenti e tecniche di misurazione. Sequenza delle operazioni da effettuare. Fondamentali meccanismi di catalogazione. Utilizzo dei principali programmi software. Concetto di sistema e di complessità.	Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni biologici, metereologici e geologici su scala locale. Raccogliere i dati chimici, fisici, e biologici, e costruire grafici e tabelle.	Comprende semplici esperienze di laboratorio, rilevando dati e misure necessarie. Osserva un ambiente, riconosce alcune variabili chimiche e fisiche che lo caratterizzano e alcuni degli organismi che in esso vivono.

		<p>Presentare i risultati dell'analisi. Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.</p> <p>Riconoscere e definire gli aspetti di un ecosistema. Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</p> <p>Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura.</p>	<p>Schemi, tabelle e grafici Principali software dedicati.</p> <p>Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno appartenente all'ambito scientifico caratteristico del percorso formativo.</p> <p>Concetto di ecosistema. Impatto ambientale limiti di tolleranza.</p> <p>Concetto di sviluppo sostenibile.</p> <p>Schemi a blocchi. Concetto di input-output di un sistema artificiale.</p> <p>Diagrammi e schemi logici applicati a fenomeni osservati.</p>	<p>Individuare fattori biotici e abiotici caratteristici di un bioindicatore. Produrre una ricerca utilizzando fonti di osservazione diretta e fonti bibliografiche o sitografiche.</p>	<p>Raccoglie dati (chimici, fisici e biologici) in tabelle predisposte. Comprende la lettura e le interpretazioni fornite dal docente di tabelle e grafici.</p>
3. Comunicare	Utilizzare un linguaggio tecnico-scientifico appropriato.	Saper acquisire dati da problemi di varia natura e riuscire a tradurli da linguaggio naturale a linguaggi formali e viceversa.	Testi e documenti sviluppati con un linguaggio tecnico-scientifico.	Riprodurre messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.	E' in grado di inserirsi opportunamente in situazioni comunicative diverse.

<p>4. Collaborare e partecipare</p>	<p>Confrontare in gruppo strategie risolutive prodotte singolarmente. Giungere ad una strategia risolutiva operando in gruppo.</p>	<p>Saper individuare le strategie migliori per ottenere il risultato più vantaggioso nei lavori di gruppo.</p>	<p>Attività di gruppo nei vari laboratori tecnico-scientifici.</p>	<p>Partecipare attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo dichiarazioni altrui, e produrre lavori collettivi.</p>	<p>E' in grado di dare contributi personali e costruttivi all'interno di un gruppo.</p>
<p>5. Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete.</p>	<p>Strutture concettuali di base del sapere tecnologico Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto"). Il metodo della progettazione. Architettura del computer. Struttura di Internet. Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti ecc.).</p>	<p>Identificare un esempio di tecnologia come risposta ad un bisogno. Riconoscere un problema pratico e identifica possibili soluzioni.. Definire le fasi di progettazione per una possibile soluzione. Identificare le potenzialità delle tecnologie informatiche nella realizzazione di un progetto e</p>	<p>Identifica un esempio di tecnologia che risponde ad un bisogno suggerito. Riconosce un problema e comprende i percorsi proposti per risolverlo. Elenca opportunamente la sequenza fornita delle fasi della progettazione a partire dall'idea che vuole realizzare. Identifica</p>

		Rappresentare semplici algoritmi tramite un ambiente visuale di programmazione.	Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni.	saperle applicare all'oggetto.	qualche semplice esempio di applicazione delle tecnologie informatiche. Utilizza i software più elementari.
6. Risolvere problemi	Risolvere semplici problemi riguardanti le applicazioni delle macchine semplici nella vita quotidiana, avendo assimilato il concetto d'interazione tra i corpi e utilizzando un linguaggio algebrico e grafico appropriato. Riconoscere il ruolo del pensiero computazionale per la risoluzione di problemi.	Misurare, sommare e scomporre forze. Calibrare una molla da usare come dinamometro. Applicare la grandezza fisica "pressione" ad esempi riguardanti solidi, liquidi e aeriformi. Provare sperimentalmente che in un fluido il modulo della forza di pressione è indipendente dalla direzione. Applicare forze e/o coppie di forze e determinare il momento risultante, in situazioni di equilibrio statico.	Forza. Peso. Deformazioni elastiche e non elastiche. Legge di Hooke. Pressione. Legge di Pascal. Momento di una forza. Momento di una coppia di forze. Il concetto di algoritmo. Scrittura di programmi in un linguaggio di programmazione.	Individuare gli effetti delle forze sui corpi. Riconoscere leggi di proporzionalità tra le grandezze fisiche. Calcolare gli effetti dell'applicazione delle forze e della pressione nelle macchine semplici di utilizzo quotidiano.	Riconosce alcuni esempi di macchine semplici nell'esperienza quotidiana. Riconosce gli effetti delle forze sui corpi in semplici esperimenti Riconosce alcune leggi di proporzionalità tra le grandezze fisiche.

<p>7. Individuare Collegamenti e relazioni</p>	<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p>	<p>Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano. Ipotesizzare e rilevare i possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano</p>	<p>Meccanica Fonti rinnovabili e non rinnovabili di energia. Schema dei flussi di energia. Termometria e termodinamica. Il riscaldamento di ambienti. Comprendere il concetto di rete. Problemi ambientali e sviluppo sostenibile.</p>	<p>Raccoglie dati qualitativi e quantitativi che descrivono il fenomeno e li organizza in tabelle e grafici. Riconoscere e confrontare fenomeni, beni naturali o artificiali come esempi di trasformatori di energia. Confrontare diversi esempi di produzione, trasformazione ed utilizzo dell'energia in ambito quotidiano anche relativi ad esempi di sistemi produttivi. Redigere un'ipotesi di bilancio energetico.</p>	<p>Sa raccogliere i dati essenziali legati a contenuti noti e organizzarli in tabelle e grafici Riconosce i principi della dinamica Utilizza in modo semplice i concetti di temperatura, calore e trasformazione termica. Riconosce trasformazioni di energia. Osserva e indica le differenze più evidenti fra sistemi produttivi diversi. Comprende in un percorso strutturato un'ipotesi di bilancio energetico.</p>
--	--	---	--	--	--

<p>8. Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Raccogliere dati, costruire tabelle, rappresentare grafici, riconoscere leggi. Studiare il modello matematico rappresentativo della problematica affrontata, giungendo anche a previsioni sullo sviluppo del fenomeno</p>	<p>Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Passare dalla matrice dei dati grezzi alle distribuzioni di frequenze e alle corrispondenti rappresentazioni grafiche (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici); Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi. Costruire lo spazio degli eventi in casi semplici.</p>	<p>Distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche, valori medi e misure di variabilità. Significato della probabilità e sue valutazioni. Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. Probabilità e frequenza</p>	<p>Estrapolare, raccogliere ed organizzare dati</p>	<p>Riesce ad estrapolare formule e dati riportandoli sotto forma di grafici nel piano cartesiano.</p>
--	--	---	---	---	---

II BIENNIO

Competenze di cittadinanza	Competenze dell'asse	Abilità	Conoscenze	Criteri di valutazione	
				Indicatori	Descrittori
1. Imparare ad imparare	Utilizzare le fonti in modo adeguato. Utilizzare modelli per la risoluzione di problemi.	Organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma, riconoscere le proprie attitudini ed il valore dell'errore	I fenomeni naturali e il metodo scientifico.	Comprendere se si è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento o se si debba avvalere di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).	L'allievo: Organizza il proprio lavoro in base alle prestazioni richieste e usando le strategie adeguate.
2. Progettare	Elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze apprese.	Valutare le difficoltà e le potenzialità interne ed esterne, elaborando strategie di azione e verificando i risultati raggiunti in rapporto alle proprie aspettative.	Analisi del territorio articolata e multidisciplinare. Il delicato equilibrio esistente tra uomo e ambiente.	Elaborare progetti, proporre obiettivi, formulare ipotesi e tracciare percorsi. Valutare infine i risultati raggiunti.	Mostra iniziativa e creatività nella progettazione di elaborati.

<p>3. Comunicare</p>	<p>Utilizzare un linguaggio appropriato</p>	<p>Acquisire dati da problemi di varia natura e riuscire a tradurli da linguaggio naturale a linguaggi formali e viceversa</p>	<p>Testi e documenti sviluppati con un adeguato linguaggio tecnico- scientifico.</p>	<p>Produrre messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme e procedure</p>	<p>Produce comunicazioni, sia orali che scritte, coerenti con lo scopo e l'argomento del messaggio da veicolare, utilizzando correttamente Anche il linguaggio specifico e tecnico.</p>
<p>4. Collaborare e partecipare</p>	<p>Confrontare in gruppo strategie risolutive prodotte singolarmente. Giungere ad una strategia risolutiva operando in gruppo.</p>	<p>Saper dare contributi personali e costruttivi all'interno di un gruppo</p>	<p>Attività di gruppo e individuali nei vari laboratori tecnico- scientifici o nelle attività di laboratorio in genere.</p>	<p>Motivare le proprie opinioni e le proprie scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.</p>	<p>E' in grado, all'interno di un gruppo, di affrontare difficoltà, prendendo le opportune decisioni.</p>

<p>5. Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente.</p>	<p>Individuare l'organizzazione sistemica di processi e dispositivi di varia natura. Riconoscere i principi scientifici sui quali è fondato il funzionamento dei dispositivi tecnici. Utilizzare schemi a blocchi funzionali e modelli quantitativi nella descrizione di dispositivi, sistemi e processi.</p>	<p>I principi fisici di funzionamento ed il comportamento critico dei dispositivi in uso, specialmente quelli di locomozione. I metodi di calcolo. L'ingegnerizzazione di dispositivi, sistemi e processi. Le forme e le trasformazioni dell'energia. Le caratteristiche dei motori, elettrici e termici. I fenomeni di equilibrio, statico e dinamico.</p>	<p>Individuare i principali fenomeni fisici alla base del funzionamento dei dispositivi e le varie forme e trasformazioni di energia Riconoscere i principi fisici di funzionamento.</p>	<p>Identifica in contesto reale, le tipologie dei dispositivi oggetto di studio Riconosce i fenomeni fisici e le forme e trasformazioni di energia che regolano i prodotti industriali oggetto di studio</p>
---	--	---	---	--	--

<p>6. Risolvere problemi</p>	<p>Gestire progetti</p>	<p>Riorganizzare conoscenze multidisciplinari per condurre in modo completo uno specifico progetto esecutivo. Operare in condizioni d'incertezza. Costruire modelli matematici quantitativi, anche agendo su variabili affette da incertezza. Applicare metodi di problem solving al fine di pervenire a sintesi ottimali. Applicare tecniche sperimentali (modelli fisici e simulazioni) per la scelta delle soluzioni ottimali. Documentare, preventivare, realizzare e collaudare.</p>	<p>Uso degli strumenti informatici dedicati. I sistemi di rappresentazione e documentazione del progetto. Strumenti organizzativi della progettazione. Principi della ricerca operativa. Gestione ed utilizzo delle informazioni contenute in una banca dati. Il volume molare. Leggi dell'equilibrio chimico. Acidi e basi. Titolazioni. Tipi di reazioni chimiche. Reazioni redox. Nozioni di elettrochimica.</p>	<p>Analizzare le condizioni di partenza, i requisiti essenziali, i rischi e le misure preventive, i punti critici di controllo del sistema da gestire. Applicare le elaborazioni e adattarvi il sistema al fine della sua ottimizzazione.</p>	<p>Individua informazioni necessarie a costruire l'intero percorso di progettazione e gestione del sistema. Comprende i risultati dell'elaborazione.</p>
----------------------------------	-------------------------	---	---	---	--

<p>7. Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Analizzare le reti e le interazioni fra i componenti. Riconoscere le diverse rappresentazioni di stessi concetti.</p>	<p>Gestire l'informazione condivisa. Valutare le fonti.</p>	<p>La struttura della rete internet. Realizzazione della presenza su Internet. Linguaggi del web.</p>	<p>Analizzare i collegamenti fra le informazioni e loro attendibilità. Usare gli strumenti per la realizzazione di una presenza nel web.</p>	<p>Individua la struttura di rete e comprende i legami e le interazioni fra le componenti. Progetta una presenza in rete.</p>
<p>8. Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Raccogliere dati, costruire tabelle, rappresentare grafici, riconoscere leggi. Studiare il modello matematico rappresentativo della problematica affrontata, giungendo anche a previsioni sullo sviluppo del Fenomeno.</p>	<p>Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Passare dalla matrice dei dati grezzi alle distribuzioni di frequenze e alle corrispondenti rappresentazioni grafiche (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici). Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi. Costruire lo spazio degli eventi in casi semplici.</p>	<p>Distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche, valori medi e misure di variabilità. Significato della probabilità e sue valutazioni. Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. Probabilità e frequenza.</p>	<p>Estrapolare, raccogliere ed organizzare dati.</p>	<p>Riesce ad estrapolare formule e dati riportandoli sotto forma di grafici nel piano cartesiano.</p>

V ANNO (MONOENNIO)

Competenze di cittadinanza	Competenze dell'asse	Abilità	Conoscenze	Criteri di valutazione	
				Indicatori	Descrittori
1. Agire in modo autonomo e responsabile	Saper utilizzare in modo critico le informazioni di carattere scientifico e saper usufruire delle procedure e i metodi di indagine propri delle scienze.	Saper interpretare i fenomeni complessi e saper leggere grafici e immagini, cogliendo inoltre le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Saper scegliere le giuste procedure operative nelle attività di laboratorio.	La Terra come sistema (litosfera, atmosfera, idrosfera). Condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali. Tettonica globale. Atmosfera e fenomeni meteorologici. Ecologia, risorse, fonti energetiche tradizionali e rinnovabili. La chimica del Carbonio. I biomateriali. Le biotecnologie, le tecniche del DNA ricombinante, l'OGM e la terapia genica.	Ragionare con rigore logico nella identificazione di problemi e nella individuazione di possibili soluzioni.	L'allievo: Conduce ricerche e approfondimenti personali. Possiede i contenuti fondamentali delle scienze, padroneggia le procedure e i metodi di indagine scientifici. E' in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
2. Acquisire ed interpretare l'informazione	Saper riflettere criticamente su problematiche attuali.	Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari Comprendere testi ed articoli di scienze di diversa provenienza.	Le applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.	Raccogliere, selezionare ed elaborare informazioni.	Raccoglie e organizza informazioni su contenuti fondamentali delle scienze naturali e ne valuta l'attendibilità e la coerenza.

		Analizzare ed interpretare in modo critico le fonti di informazione scientifica.		Commentare, approfondire i contenuti ed elaborare concetti in modo autonomo.	Comprende i testi contestualizzandoli e collegandoli alle proprie conoscenze, anche di altre discipline; interpreta ed elabora criticamente i concetti, cogliendo le potenzialità delle scoperte scientifiche.
--	--	--	--	--	--

ASSE MATEMATICO
I BIENNIO

Competenze di cittadinanza	Competenze dell'asse	Abilità	Conoscenze	Criteri di valutazione	
				Indicatori	Descrittori
1. Imparare ad imparare	Utilizzare le fonti adeguatamente. Utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi	Organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma, riconoscere le proprie attitudini ed il valore dell'errore.			L'allievo:
2. Progettare	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.	Relazioni e funzioni Usare consapevolmente notazioni e sistemi di rappresentazione formale per indicare e per definire relazioni e funzioni. Risolvere. per via grafica o algebrica, problemi che si descrivono mediante equazioni, disequazioni o funzioni. Utilizzare strumenti informatici per la rappresentazione di relazioni e funzioni.	Relazioni e funzioni. Rappresentazione grafica di funzioni nel piano cartesiano. Esempi di funzioni elementari e dei loro grafici. Zeri e segno di una funzione. Riflessione sull'evoluzione storica dell'algebra e del concetto di funzione.	Estrapolare raccogliere organizzare dati	Comprende le consegne, individua le richieste, estrapola ed organizza dati, rappresenta classi di dati con diagrammi. Riconosce una relazione fra variabili

3. Comunicare	Utilizzare un linguaggio appropriato	Acquisire dati da problemi di varia natura e riuscire a tradurli da linguaggio naturale a linguaggi formali e viceversa	Calcolo algebrico – letterale. Geometria euclidea, isometrie e similitudini	Fare analogie fra due forme comunicative diverse	Riesce a tradurre il linguaggio naturale in linguaggio matematico
4. Collaborare e partecipare	Confrontare in gruppo strategie risolutive prodotte singolarmente.	Confrontare in gruppo strategie risolutive prodotte singolarmente.	Confrontare in gruppo strategie risolutive prodotte singolarmente.	Confrontare in gruppo strategie risolutive prodotte singolarmente.	Confrontare in gruppo strategie risolutive prodotte singolarmente.
5. Agire in modo autonomo e responsabile	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei numeri Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico, Approssimare a meno di una fissata incertezza risultati di operazioni numeriche Impostare e risolvere semplici problemi modellizzabili attraverso equazioni, disequazioni e sistemi di primo e secondo grado.	Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento Espressioni algebriche: polinomi, operazioni Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado: Sistemi di equazioni e disequazioni. Evoluzione storica dei sistemi di numerazione	Utilizzare le tecniche operative	Conosce ed applica proprietà, regole e tecniche del calcolo aritmetico e algebrico

<p>6. Risolvere problemi</p>	<p>Rilevare e organizzare dati, individuare modelli, pianificare strategie, dedurre risultati, verificare risultati</p>	<p>Utilizzare il linguaggio degli insiemi e delle funzioni per parlare di oggetti matematici e per descrivere situazioni e fenomeni naturali e sociali. Distinguere tra verifica e dimostrazione; verificare una congettura in casi particolari o produrre controesempi per confutarla. Distinguere il ruolo svolto da assiomi, definizioni, teoremi nell'argomentazione matematica. Scegliere, adattare, utilizzare schematizzazioni matematiche per affrontare problemi di varia natura in contesti diversi</p>	<p>Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni della logica matematica) Proposizioni e valori di verità. Connettivi logici. Variabili e quantificatori. Legami fra connettivi e quantiificatori. Verità e verificabilità in matematica Nascita e sviluppo dei linguaggi simbolici e artificiali</p>	<p>Individuare ed applicare il modello matematico alla situazione</p>	<p>formalizza il percorso risolutivo e le modalità di soluzione mediante modelli algebrici e/o grafici</p>
----------------------------------	---	---	---	---	--

<p>7. Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Individuare proprietà, riconoscere invarianti, classificare strutture, individuare leggi</p>	<p>Realizzare costruzioni geometriche elementari utilizzando anche strumenti informatici. Calcolare perimetri e aree Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive. Analizzare e risolvere problemi del piano utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure opportune isometrie. Utilizzare lo strumento algebrico come linguaggio per rappresentare formalmente gli oggetti della geometria elementare.. Rappresentare analiticamente particolari sottoinsiemi del piano.</p>	<p>Nozioni fondamentali di geometria del piano. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Le isometrie nel piano. Misure di grandezza, grandezze incommensurabili, perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite. Poliedri, coni, cilindri, sfere e loro sezioni. Gli sviluppi della geometria nella storia.</p>	<p>Individuare gli enti, le figure e i luoghi geometrici con le relative proprietà</p>	<p>È in grado di utilizzare figure e modelli geometrici in diversi contesti; è in grado di risolvere problemi geometrici comprendendone i passaggi logici.</p>
--	---	--	--	--	--

<p>8. Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Raccogliere dati, costruire tabelle, rappresentare grafici, riconoscere leggi. Studiare il modello matematico rappresentativo della problematica affrontata, giungendo anche a previsioni sullo sviluppo del fenomeno</p>	<p>Dati e Previsioni. Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Passare dalla matrice dei dati grezzi alle distribuzioni di frequenze e alle corrispondenti rappresentazioni grafiche (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici). Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi. Costruire lo spazio degli eventi in casi semplici.</p>	<p>Dati e Previsioni. Distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche, valori medi e misure di variabilità. Significato della probabilità e sue valutazioni. Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. Probabilità e frequenza.</p>	<p>Estrapolare, raccogliere ed organizzare dati</p>	<p>Riesce ad estrapolare formule e dati riportandoli sotto forma di grafici nel piano cartesiano.</p>
--	--	--	---	---	---

II BIENNIO

Competenze di cittadinanza	Competenze dell'asse	Abilità	Conoscenze	Criteri di valutazione	
				Indicatori	Descrittori
1. Imparare ad imparare	Utilizzare le fonti adeguatamente. Utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi	Organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma, riconoscere le proprie attitudini ed il valore dell'errore			L'allievo:
2. Progettare	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.	Utilizzare, in casi semplici, operazioni funzionali per costruire nuove funzioni e disegnare i grafici, a partire da funzioni elementari. Riconoscere crescita, decrescenza, positività, massimi e minimi di una funzione. Utilizzare metodi grafici o metodi di approssimazione per risolvere equazioni operando anche con idonei applicativi informatici. Introduzione all'analisi matematica Descrivere l'andamento qualitativo del grafico di una funzione, conoscendone la derivata.	Operazioni funzionali e corrispondenti trasformazioni dei grafici. Funzione inversa e funzione composta. Algoritmi per l'approssimazione di zero e funzioni. Risoluzione approssimata di equazioni e sistemi non lineari. Funzione esponenziale, funzione logaritmo e modelli di fenomeni di crescita e decadimento. Progressioni aritmetiche e geometriche. Funzioni goniometriche; funzioni periodiche e modelli di fenomeni oscillatori.	Estrapolare raccogliere organizzare dati	Comprende le consegne, individua le richieste, estrapola ed organizza dati, rappresenta classi di dati con diagrammi. Riconosce una relazione fra variabili e la rappresenta nel piano cartesiano

		<p>Interpretare la derivata anche in altri contesti scientifici.</p> <p>Stimare il valore numerico della derivata di una funzione che sia assegnata con una espressione analitica o in forma di grafico.</p>	<p>Introduzione all'analisi matematica.</p> <p>Nozione intuitiva di limite di una funzione e di continuità.</p> <p>Introduzione al concetto di derivata: il numero e.</p> <p>Andamento del grafico di una funzione.</p>		
<p>3. Comunicare</p>	<p>Utilizzare un linguaggio appropriato</p>			<p>Fare analogie fra due forme comunicative diverse</p>	<p>Riesce a tradurre il linguaggio naturale in linguaggio matematico</p>
<p>4. Collaborare e partecipare</p>	<p>Confrontare in gruppo strategie risolutive prodotte singolarmente.</p>	<p>Confrontare in gruppo strategie risolutive prodotte singolarmente.</p>	<p>Confrontare in gruppo strategie risolutive prodotte singolarmente.</p>	<p>Confrontare in gruppo strategie risolutive prodotte singolarmente.</p>	<p>Confrontare in gruppo strategie risolutive prodotte singolarmente.</p>

<p>5. Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<p>Analizzare in casi particolari la risolubilità di equazioni polinomiali. Operare con i numeri reali. Calcolare somme e prodotti di matrici. Utilizzare matrici per la risoluzione di sistemi lineari. Rappresentare nei vari modi i numeri complessi e operare con essi.</p>	<p>Equazioni polinomiali: ricerca delle soluzioni e algoritmi di approssimazione Le nozioni di vettore e di matrice. Il determinante di una matrice. Notazione matriciale per i sistemi lineari. Introduzione ai numeri complessi. Evoluzione storica dei concetti di numero e di struttura e sul problema della soluzione delle equazioni algebriche. Algoritmi risolutivi di sistemi.</p>	<p>Utilizzare le tecniche operative</p>	<p>Conosce ed applica proprietà, regole e tecniche del calcolo</p>
<p>6. Risolvere problemi</p>	<p>Organizzare dati, pianificare strategie, individuare modelli, dedurre risultati, verificare risultati</p>	<p>Confrontare schematizzazioni matematiche diverse di uno stesso fenomeno o situazione. Riconoscere situazioni problematiche e fenomeni diversi riconducibili a uno stesso modello matematico.</p>	<p>Il metodo ipotetico-deduttivo: enti primitivi, assiomi, definizioni; teoremi e dimostrazioni. Esempi dalla geometria, dall'aritmetica, dall'algebra. Il principio di induzione. Processi induttivi e modelli matematici</p>	<p>Individuare ed applicare il modello matematico alla situazione;</p>	<p>Formalizza il percorso risolutivo e le modalità di soluzione mediante modelli algebrici e/o grafici</p>

<p>6. Risolvere problemi</p>	<p>Organizzare dati, pianificare strategie, individuare modelli, dedurre risultati, verificare risultati</p>	<p>Confrontare schematizzazioni matematiche diverse di uno stesso fenomeno o situazione. Riconoscere situazioni problematiche e fenomeni diversi riconducibili a uno stesso modello matematico.</p>	<p>Il metodo ipotetico- deduttivo: enti primitivi, assiomi, definizioni; teoremi e dimostrazioni. Esempi dalla geometria, dall'aritmetica, dall'algebra. Il principio di induzione. Processi induttivi e modelli matematici</p>	<p>Individuare ed applicare il modello matematico alla situazione;</p>	<p>Formalizza il percorso risolutivo e le modalità di soluzione mediante modelli algebrici e/o grafici</p>
----------------------------------	--	---	---	--	--

<p style="text-align: center;">7. Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Individuare proprietà, riconoscere invarianti, classificare strutture, individuare leggi.</p>	<p>Analizzare e risolvere problemi utilizzando proprietà delle similitudini. Realizzare costruzioni di luoghi geometrici utilizzando strumenti diversi. Risolvere analiticamente problemi riguardanti rette, circonferenze e altre coniche. Rappresentare analiticamente luoghi di punti: riconoscere dagli aspetti formali dell'equazione le proprietà geometriche del luogo e viceversa. Ritrovare e usare, in contesti diversi, semplici relazioni goniometriche. Individuare e riconoscere relazioni e proprietà delle figure nello spazio. Calcolare aree e volumi di solidi. Impiegare i principi, i metodi e le convenzioni proprie delle rappresentazioni grafiche ricorrendo anche all'uso di tecnologie informatiche.</p>	<p>Omotetie e similitudini. Rappresentazione analitica di trasformazioni geometriche nel piano. Luoghi di punti e sezioni coniche: rappresentazioni analitiche. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. Il numero. Misura degli angoli in radianti. Seno, coseno e tangente di un angolo. Proprietà fondamentali. Coordinate polari. Rette e piani nello spazio; proprietà, equivalenza, aree e volumi dei solidi geometrici. Coordinate cartesiane nello spazio. Metodi di rappresentazione: proiezione ortogonale, assonometria ortogonale e cavaliera, prospettiva.</p>	<p>Individuare gli enti, le figure e i luoghi geometrici con le relative proprietà.</p>	<p>È in grado di utilizzare figure e modelli geometrici in diversi contesti; è in grado di risolvere problemi geometrici comprendendone i passaggi logici.</p>
--	--	---	--	---	--

<p>8. Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Raccogliere dati, costruire tabelle, rappresentare grafici, riconoscere leggi. Studiare il modello matematico rappresentativo della problematica affrontata, giungendo anche a previsioni sullo sviluppo del fenomeno</p>	<p>Analisi di variabili statistiche e distribuzione di frequenze. Rappresentazioni grafiche. Classificare dati secondo due caratteri e riconoscere le diverse distribuzioni presenti. Valutare criticamente le informazioni statistiche di diversa origine, con riferimento particolare ai giochi di sorte e ai sondaggi. Analizzare le basi matematiche del contratto assicurativo.</p>	<p>Concetto e significato di connessione, correlazione e regressione. Probabilità condizionata, formula di Bayes. Distribuzioni di probabilità: Il concetto di gioco equo. Il ragionamento induttivo e le basi concettuali dell'inferenza: Diverse concezioni di probabilità. Tassi di sopravvivenza e tassi di mortalità. Speranze matematiche di pagamenti. Le basi concettuali delle assicurazioni</p>	<p>Estrapolare, raccogliere ed organizzare dati</p>	<p>Riesce ad estrapolare formule e dati riportandoli sotto forma di grafici nel piano cartesiano.</p>
--	--	--	---	---	---

V ANNO (MONOENNIO)

Competenze di cittadinanza	Competenze dell'asse	Abilità	Conoscenze	Criteri di valutazione	
				Indicatori	Descrittori
1. Agire in modo autonomo e responsabile	Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.	<p>Calcolare limiti di successioni e funzioni. Fornire esempi di funzioni continue e non.</p> <p>Calcolare derivate di funzioni.</p> <p>Utilizzare la derivata prima e seconda, quando opportuno, per tracciare il grafico qualitativo di una funzione.</p> <p>Calcolare il valore dell'integrale di funzioni assegnate. Ricordando le primitive di alcune funzioni elementari ricavare le primitive di funzioni più complesse.</p> <p>In casi semplici, utilizzare il teorema fondamentale per calcolare integrali, aree e volumi.</p>	<p>Limite delle successioni e delle funzioni. Teoremi sui limiti. Infiniti e infinitesimi. Nozione di funzione continua e proprietà globali delle funzioni continue in un intervallo.</p> <p>Derivata di una funzione. Proprietà delle derivate. Derivate successive.</p> <p>Ricerca dei punti estremanti di una funzione.</p> <p>Successioni e serie di funzioni: la serie di Fourier, Equazioni differenziali del primo e secondo ordine a coefficienti costanti.</p> <p>Integrale di una funzione. Metodi per il calcolo degli integrali. Nozione di primitiva.</p> <p>Metodi per trovare le funzioni primitive.</p>	Utilizzare limiti e derivate per rappresentare graficamente una funzione. Calcolare aree e volumi. Risolvere problemi che necessitano di analisi matematica	<p>L'allievo:</p> <p>Effettua calcoli elementari utilizzando i teoremi studiati; utilizza limiti e derivate per tracciare il grafico di una funzione elementare; dato un problema di natura elementare riconosce il modello rappresentativo e lo risolve; utilizza limiti, derivate e integrali per studiare e rappresentare graficamente una funzione;</p> <p>calcola aree e volumi; risolve problemi che appartengono ad un modello già affrontato; modella situazioni e risolve problemi in contesti diversi, utilizzando gli strumenti matematici studiati, con particolare attenzione alle applicazioni tipiche dell'indirizzo di studi.</p>

		<p>Utilizzare la derivata e l'integrale per modellizzare situazioni e problemi che s'incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali. Applicazione delle equazioni differenziali</p> <p>A problemi attinenti la fisica e la tecnologia.</p> <p>Risolvere problemi di programmazione lineare in vari contesti.</p>	<p>Teorema fondamentale del Calcolo e sue applicazioni al calcolo di integrali, aree, volumi.</p> <p>Problemi e modelli di programmazione lineare.</p>		
<p>2. Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Saper riflettere criticamente su alcuni temi della e matematica.</p>	<p>Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano gli strumenti matematici introdotti. Comprendere testi matematici in lingua inglese.</p>	<p>I fondamenti dell'analisi matematica e della geometria. I concetti di finito e infinito, limitato e illimitato in algebra, analisi, geometria.</p>	<p>Raccogliere, selezionare ed elaborare informazioni</p> <p>Commentare ed approfondire i contenuti</p>	<p>Elabora le informazioni cogliendo i nessi; comprende i testi commentando i contenuti che approfondisce, contestualizza e collega alle proprie conoscenze, anche di altre discipline; interpreta ed elabora criticamente i concetti, cogliendo le potenzialità delle scoperte scientifiche.</p> <p>Elaborare concetti</p>

ASSE DEI LINGUAGGI
Primo biennio

COMPETENZE CITTADINANZA	COMPETENZE ASSE	LIVELLI COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. imparare ad imparare</p> <p>2. progettare</p> <p>3. comunicare</p> <p>4. collaborare e partecipare</p> <p>5. agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>6. risolvere problemi</p> <p>7. individuare collegamenti e relazioni</p> <p>8. acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p style="text-align: center;">BASE</p> <p>Lo studente comprende il messaggio contenuto in un testo orale ed interagisce esprimendosi in modo corretto, nel rispetto della situazione comunicativa e argomenta in situazioni semplici e note sotto la guida dell'insegnante.</p> <p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>Lo studente comprende il messaggio contenuto in un testo orale ed interagisce, esprimendosi in modo corretto, nel rispetto della situazione comunicativa e argomenta autonomamente in situazioni note.</p> <p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>Lo studente comprende il messaggio contenuto in un testo orale ed interagisce, esprimendosi in modo corretto e ben strutturato, nel rispetto della situazione comunicativa, argomenta autonomamente e sa sostenere le proprie opinioni anche in situazioni nuove.</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.</p> <p>Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.</p> <p>Saper utilizzare il dizionario.</p> <p>Riconoscere differenti registri comunicativi in un testo orale.</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana.</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali.</p> <p>Contesto scopo e destinatario della comunicazione.</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativi.</p>

	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p style="text-align: center;">BASE</p> <p>Guidato da opportuni indicatori, lo studente coglie il messaggio globale del testo, distingue le informazioni principali da quelle accessorie, individua informazioni esplicite, compie semplici inferenze riconoscendo informazioni non direttamente esplicitate nel testo, riconosce la tipologia testuale e lo scopo per cui il testo è stato prodotto, spiega il significato dei singoli vocaboli ed esprime una valutazione sul contenuto.</p> <p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>Lo studente coglie autonomamente il messaggio globale del testo, distingue le informazioni principali da quelle accessorie, individua informazioni esplicite, compie inferenze riconoscendo informazioni non direttamente esplicitate nel testo, riconosce la tipologia testuale e lo scopo per cui il testo è stato prodotto, spiega il significato dei singoli vocaboli ed esprime una valutazione sul contenuto.</p> <p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>Lo studente coglie autonomamente il messaggio globale del testo, distingue le informazioni principali da quelle accessorie, individua informazioni esplicite, compie inferenze riconoscendo informazioni non direttamente esplicitate nel testo, riconosce la tipologia testuale e lo scopo per cui il testo è stato prodotto, spiega il significato dei singoli vocaboli ed esprime una valutazione originale sul contenuto sostenuta da solide argomentazioni personali.</p>	<p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. Applicare strategie diverse di lettura.</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p>	<p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica.</p> <p>Denotazione e connotazione.</p> <p>Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione letteraria italiana. Contesto storico di alcuni autori e opere.</p>
--	---	--	---	--

	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</p>	<p style="text-align: center;">BASE</p> <p>Guidato da opportuni indicatori, lo studente produce un testo pertinente rispetto alla richiesta, coerente e coeso, che presenta una sintassi lineare, un lessico comune ma adeguato allo scopo, nel rispetto delle regole ortografiche e morfo-sintattiche.</p> <p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>Lo studente produce autonomamente un testo pertinente rispetto alla richiesta, coerente e coeso, che presenta una sintassi lineare e, se necessario, più articolata, un registro linguistico e un lessico adeguato allo scopo, ortograficamente, morfologicamente e sintatticamente corretto.</p> <p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>Lo studente produce autonomamente un testo pertinente rispetto alla richiesta, coerente e coeso, che presenta una sintassi articolata, un lessico ricco e originale, ortograficamente, morfologicamente e sintatticamente corretto e supportato da un contributo personale e significativo.</p>	<p>Ricerca acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo..</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.</p>	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.</p> <p>Uso dei dizionari.</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.</p>
--	--	--	--	--

	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi</p>	<p style="text-align: center;">BASE</p> <p>In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti, comprende la maggior parte delle informazioni richieste e il significato di termini di uso corrente.</p> <p>Comprende il significato dei messaggi individuando alcune delle informazioni principali.</p> <p>Interagisce in contesti comunicativi noti usando strutture morfosintattiche basilari servendosi di un lessico noto.</p> <p>Elabora semplici testi applicando le regole di grammatica e sintassi, usando un lessico noto.</p> <p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>Seguendo le indicazioni ma rivelando un certo grado di autonomia, comprende il significato globale del testo individuando alcune informazioni specifiche.</p> <p>Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario.</p> <p>Comprende il tipo di messaggi, il contesto comunicativo (registro, scopo e destinatario) e le informazioni richieste.</p> <p>Interagisce nei contesti comunicativi usando strutture morfosintattiche ed il lessico adeguati alla comunicazione.</p> <p>Elabora i testi applicando con una sufficiente autonomia le regole di base, utilizzando un lessico adeguato alla situazione comunicativa.</p>	<p>Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale.</p> <p>Uso del dizionario bilingue. Regole grammaticali fondamentali.</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale.</p> <p>Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.</p>
--	--	--	---	--

AVANZATO

Dotato di autonomia operativa e capace di assumere responsabilità di valutazione e miglioramento anche in riferimento allo studio e al lavoro altrui, comprende tutte le informazioni esplicite e gran parte delle implicite e inferisce il significato di lessemi non noti su argomenti trattati.

Sa utilizzare strategie di lettura diversificate ed efficaci.

Comprende tutte le informazioni esplicite del messaggio e la maggior parte delle implicite. Inferisce il significato di elementi non noti in argomenti trattati e sa utilizzare strategie di ascolto diversificate.

Interagisce in modo autonomo ed efficace in situazioni diverse, offrendo anche spunti di originalità e usando strutture morfosintattiche e lessico adeguato.

Elabora i testi con autonomia espressiva, correttezza formale, usando un lessico adeguato e talvolta con spunti di originalità.

	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</p>	<p style="text-align: center;">BASE</p> <p>Conosce tecniche e metodi operativi essenziali e li utilizza in semplici attività, applicando, guidato, i procedimenti fondamentali in situazioni note. Conosce le opere d'arte più significative, collocandole cronologicamente e individuando i caratteri stilistici essenziali. Dimostra generica conoscenza del valore del patrimonio artistico.</p> <p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>Conosce i metodi e le tecniche espressive e li utilizza in modo adeguato applicando procedimenti di una certa complessità in situazioni note. Esegue la lettura dell'opera riconoscendo e valutando gli aspetti compositivi, tecnico-stilistici, costruttivi, facendo riferimenti pertinenti all'ambito storico-artistico e avvalendosi di una sintassi descrittiva appropriata. Rivela consapevolezza del valore della tradizione artistica e dei beni culturali.</p> <p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>Svolge attività operative applicando con padronanza metodi e tecniche di rappresentazione in situazioni anche non note, esprimendosi in modo originale e creativo.</p>	<p>Riconoscere e apprezzare le opere d'arte. Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.</p>	
--	---	--	--	--

		<p>Compie l'analisi di un'opera artistica individuando criticamente i più svariati aspetti, da quelli formali a quelli simbolici, con adeguati collegamenti interdisciplinari e collocandola opportunamente nei diversi contesti, facendo uso di un linguaggio appropriato, ricco e sicuro.</p> <p>Si mostra pienamente consapevole del valore del patrimonio artistico e del suo ruolo nella storia della cultura ed ha un atteggiamento responsabile verso le problematiche inerenti il rispetto e la tutela dei beni culturali.</p>		
	<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p style="text-align: center;">BASE</p> <p>Sotto diretta e continua supervisione, utilizza i mezzi multimediali nelle funzioni base.</p> <p>Riordina le informazioni multimediali e compila un prodotto multimediale elementare.</p> <p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>Sulla base di precise indicazioni utilizza i mezzi multimediali con un certo grado di autonomia nella ricerca di dati e informazioni.</p> <p>Analizza, seleziona, ordina in modo essenziale le informazioni reperite.</p> <p>Porta a compimento un prodotto audiovisivo/multimediale semplice sulla base di requisiti, obiettivi e contenuti dati.</p>	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p> <p>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali.</p>	<p>Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, fotografia, film, musica....).</p> <p>Principali forme di espressione artistica.</p>

		<p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>Autogestendosi anche in rapporto al lavoro degli altri e in contesti diversi, ricerca ed analizza i testi dati, operando una sintesi dei contenuti che è in grado di integrare con ulteriori approfondimenti. Progetta un prodotto audiovisivo multimediale originale, rinnovando le modalità di realizzazione anche in un contesto nuovo.</p>		
	<p>Comprendere linguaggi non verbali e la loro interazione con i linguaggi verbali;</p> <p>valorizzare l'espressività corporea quale manifestazione unitaria dell'identità personale.</p>	<p style="text-align: center;">BASE</p> <p>Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere schemi motori, competenze ed abilità essenziali e di conoscere ed applicare regole fondamentali</p> <p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>Lo studente riconosce correttamente le richieste e sa adeguare in modo pertinente e consapevole il gesto motorio mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</p> <p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle competenze e delle abilità. Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività motorie proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle.</p>	<p>Riconoscere gli elementi di comunicazione non verbale e paraverbale.</p> <p>Comprendere l'importanza del linguaggio del corpo ai fini della comunicazione.</p> <p>Riconoscere il valore culturale dell'espressività corporea.</p> <p>Esercitare in modo efficace la pratica motoria e sportiva per il benessere personale e sociale, e per positivi stili di vita.</p>	<p>Potenzialità del movimento corporeo e interazione con le funzioni fisiologiche.</p> <p>Semplici sequenze di movimento, situazioni ed atteggiamento mimici o danzanti.</p> <p>Espressività corporea. Regole dei giochi sportivi.</p>

ASSE DEI LINGUAGGI
Secondo biennio e monoennio

COMPETENZE CITTADINANZA	COMPETENZE ASSE	LIVELLI COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. imparare ad imparare</p> <p>2. progettare</p> <p>3. comunicare</p> <p>4. collaborare e partecipare</p> <p>5. agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>6. risolvere problemi</p> <p>7. individuare collegamenti e relazioni</p> <p>8. acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale</p>	<p style="text-align: center;">BASE</p> <p>Sotto diretta e continua supervisione, comprende messaggi semplici e coglie il significato principale e le funzioni prevalenti. Si esprime in modo chiaro e coerente. Sostiene il suo punto di vista con argomentazioni espresse con un lessico essenziale. Risponde alle obiezioni più elementari. Costruisce una semplice scaletta pertinente ed espone con un linguaggio elementare quanto ha preparato.</p> <p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>In autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti, coglie il significato dei messaggi orali e reagisce adattandosi al contesto e alle funzioni. Elabora discorsi chiari ed efficaci dal punto di vista della sintesi, articolati in relazione ai diversi contesti comunicativi. È in grado elaborare tesi opportunamente argomentate mostrando di comprendere e tenere in dovuto conto le diverse posizioni degli interlocutori. Sa rispondere in modo pertinente alle obiezioni. La scaletta è completa, formalmente corretta e documentata. L'esposizione è corretta, chiara ed adeguata alla situazione.</p> <p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>Autogestendosi ed assumendo le proprie responsabilità anche in rapporto al lavoro degli altri, coglie autonomamente il significato di</p>	<p>Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici.</p> <p>Saper attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua.</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</p> <p>Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo.</p> <p>Intessere conversazioni tramite precise argomentazioni a carattere dialogico</p>	<p>Elementi della comunicazione e diverse funzioni della lingua.</p> <p>Tecniche di consultazione del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali.</p> <p>Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>Modalità del lavoro cooperativo-Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo</p>

		<p>messaggi complessi, anche nelle loro molteplici sfumature, e reagisce con strategie personali in relazione a contesti di lavoro, laboratoriali e di studio.</p> <p>Progetta testi articolati e chiari, efficaci dal punto di vista della sintesi operando inferenze e riflessioni personali in contesti comunicativi complessi, articolati e soggetti a cambiamento. E' in grado risolvere situazioni problematiche argomentando con ricchezza di documentazione probante e mostrando di comprendere e tenere in dovuto conto le diverse posizioni in gioco. E' in grado, nel lavoro di gruppo, di argomentare e sostenere la finalità del compito giustificando strategie operative con l'ausilio di schede guida in contesti anche complessi.</p>		
--	--	--	--	--

	<p>Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p style="text-align: center;">BASE</p> <p>Svolgendo un lavoro o un'attività di studio in un contesto strutturato e costantemente guidato: Riconosce le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali di brevi e semplici testi pragmatici ed identifica informazioni e valutazioni. Comprende il significato essenziale di diversi testi pragmatici e indica gli elementi basilari del contesto comunicativo. Coglie i caratteri specifici essenziali di brevi e semplici testi letterari, che legge con una tecnica di lettura idonea.</p> <p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>Svolgendo un lavoro o un'attività di studio in modo autonomo e responsabile, adattandosi al contesto: Utilizza diversi tipi di testi pragmatici per i quali pone in atto strategie di lettura diversificate ed efficaci in funzione dei diversi compiti assegnati. Distingue, analizza e confronta testi pragmatici di tipo diverso, cogliendo la pluralità dei significati e individuando gli elementi del contesto comunicativo.</p> <p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>Svolgendo un lavoro o un'attività di studio in completa autonomia e responsabilità, anche in contesti soggetti a variazioni, utilizza in modo adeguato differenti strategie di analisi e interpretazione di testi di vario tipo, sapendo</p>	<p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti in testi anche specialistici. Sviluppare capacità di riflessione sulla lingua. Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento.</p>	<p>Fonti informative e documentali Struttura di un testo scritto e analisi stilistica. Fasi della produzione scritta. Pratica di scrittura di un'ampia varietà di testi.</p>
--	--	--	--	--

		<p>ricercare e selezionare in essi informazioni utili per risolvere specifici problemi.</p> <p>Sa guidare un gruppo di lavoro, condividendo la propria competenza di analisi e interpretazione di testi di vario tipo con altri studenti, contribuendo ad assolvere un compito assegnato.</p>		
--	--	---	--	--

	<p>Produrre testi di vario tipo</p>	<p style="text-align: center;">BASE</p> <p>In un contesto strutturato e posto sotto diretta e continua supervisione, compone un testo grammaticalmente corretto con un linguaggio semplice e pertinente riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo generico, organizzandole e pianificandole all'interno di una struttura semplice.</p> <p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>In modo autonomo compone un testo assegnato, grammaticalmente corretto con un linguaggio specifico e pertinente riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo articolato, rielaborandole con apporti personali, organizzandole e pianificandole all'interno di una struttura complessa.</p> <p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>In completa autonomia progetta e compone un testo finalizzato a comunicare in contesti nuovi, grammaticalmente corretto con un linguaggio elaborato e stilisticamente efficace, pertinente e significativo riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo. Ricerca e seleziona le informazioni in modo articolato e con approfondimenti personali organizzando e pianificando le</p>	<p>Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Produrre tesi di adeguata complessità in relazione ai contesi e ai destinatari.</p>	<p>Fonti informative e documentali Struttura di un testo scritto e analisi stilistica. Fasi della produzione scritta. Pratica di scrittura di un'ampia varietà di testi.</p>
--	-------------------------------------	--	---	--

	<p>Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale</p>	<p>informazioni all'interno di una struttura complessa e originale. Organizza il lavoro proprio e altrui, e apporta significativi contributi al miglioramento dell'organizzazione di lavoro e dei prodotti.</p> <p>BASE</p> <p>In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti, comprende la maggior parte delle informazioni richieste e il significato di termini di uso corrente. Comprende il significato dei messaggi individuando alcune delle informazioni principali.</p> <p>Interagisce in contesti comunicativi noti, usa strutture morfosintattiche basilari e si serve di un lessico noto.</p> <p>Elabora semplici testi applicando le regole di grammatica e sintassi, ed usa un lessico noto.</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>Con una certa autonomia è in grado di portare a termine compiti, adeguando il proprio comportamento alle situazioni.</p> <p>Comprende il significato globale del testo e individua le principali informazioni specifiche. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario.</p> <p>Riconosce e comprende il tipo di messaggi ed il contesto comunicativo (registro, scopo e destinatario) e le informazioni richieste.</p> <p>Interagisce in situazioni comunicative, anche di diversa complessità.</p> <p>Dotato di autonomia operativa e capace di assumere responsabilità di valutazione e miglioramento anche in riferimento alla</p>	<p>Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1 del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue. Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia anche attraverso i media.</p> <p>Ricerca e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale, culturale e professionale. Produrre varie tipologie di testi orali e scritti diverso interesse sociale, culturale e professionale.</p> <p>Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento delle lingue.</p>	<p>Grammatica della frase e del testo. Registri comunicativi formali e informali.</p> <p>Lessico coerente con i messaggi ascoltati.</p> <p>Modalità di uso del dizionario bilingue. Struttura di un testo scritto; meccanismi di coesione e coerenza; modalità di organizzazione dei diversi generi testuali.</p> <p>Risorse multimediali per l'apprendimento delle lingue.</p>
--	--	--	--	---

		<p>leadership di gruppo, comprende tutte le informazioni esplicite e gran parte delle implicite e inferisce il significato di lessemi non noti su argomenti trattati, usando le strutture morfosintattiche ed il lessico adeguati alla comunicazione.</p> <p>Elabora i testi con una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e utilizza un lessico adeguato alla situazione comunicativa.</p> <p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>Sa utilizzare strategie di lettura diversificate ed efficaci. Comprende tutte le informazioni esplicite del messaggio e la maggior parte delle implicite. Inferisce il significato di elementi non noti in argomenti trattati e sa utilizzare strategie di ascolto diversificate.</p> <p>Interagisce in modo autonomo ed efficace in situazioni diverse, offrendo anche spunti di originalità e usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati.</p> <p>Elabora i testi con autonomia espressiva, correttezza formale, con un lessico adeguato e talvolta con spunti di originalità.</p>		
--	--	---	--	--

	<p>Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione</p>	<p style="text-align: center;">BASE</p> <p>Sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, distingue le caratteristiche principali di un'opera d'arte collocandola in modo essenziale nel contesto storico di riferimento</p> <p>Coglie lo stile dell'opera, descrivendone il contenuto e il messaggio culturale dell'autore in modo semplice e chiaro. Compila la scheda di un'opera d'arte esponendone il contenuto in modo sintetico.</p> <p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>In contesti prevedibili e in modo autonomo, individua con sicurezza i dati relativi all'opera d'arte. Sa collocarla correttamente nel contesto storico di riferimento.</p> <p>Sa riconoscere lo stile e il genere dell'opera. Descrive con proprietà di linguaggio ciò che osserva, cogliendo e analizzando il messaggio dell'autore.</p> <p>Realizza un testo completo relativo all'opera analizzata, apportando adeguati commenti e valutazioni personali. Sa esporre il proprio elaborato in modo appropriato.</p>	<p>Saper individuare e riconoscere siti archeologici, monumenti, musei. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali del territorio.</p> <p>Distinguere i caratteri e gli stili artistici rapportandoli alle epoche di produzione e agli autori.</p> <p>Orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale.</p>	<p>I principali siti archeologici. Organizzazione e funzionamento dei principali musei europei. Testi artistici di diverse tipologie e forme espressive visive, audio – visive e multimediali. Lineamenti storici dei principali fenomeni artistici in Italia ed in Europa dal medioevo all'unificazione Nazionale. Evoluzione delle arti dall'unificazione nazionale ad oggi. Movimenti ed opere. Le leggi di tutela. I caratteri e gli stili artistici - epoche di produzione e autori.</p>
--	--	--	---	---

		<p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>In contesti complessi e in modo autonomo, Identifica e comprende prontamente i caratteri morfologici ed estetici dell'opera d'arte e la colloca nel contesto storico di riferimento, confrontandola con altre opere e con diverse aree tematiche.</p> <p>Individua lo stile e il genere di un'opera d'arte, descrive in modo esaustivo l'iconografia attivando strategie di comprensione e di interpretazione del messaggio culturale.</p> <p>Riflette in modo autonomo sul significato trasmesso dall'autore, e commenta in modo pertinente e particolareggiato.</p> <p>Sa esporre il proprio elaborato con proprietà di linguaggio coinvolgendo gli interlocutori.</p>		
--	--	--	--	--

	<p>Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica</p>	<p style="text-align: center;">BASE</p> <p>In un contesto strutturato e opportunamente guidato, comprende il significato essenziale di testi letterari semplici, ne indica autore, genere e epoca di riferimento e individua gli elementi più rilevanti.</p> <p>Sa collocare un testo nel periodo culturale di appartenenza, individuandone gli stilemi guida.</p> <p>Riconosce le semplici relazioni tra testo, autore e genere in senso diacronico e sincronico.</p> <p>Riconosce in un testo letterario gli stilemi caratterizzanti il periodo culturale di appartenenza.</p> <p>Riconosce in un testo letterario i riferimenti alla storia politico-sociale nazionale, anche in rapporto all'autore.</p> <p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>In modo autonomo e in contesti diversi, analizza e commenta testi di epoche e autori diversi.</p> <p>Riconosce con sicurezza i principali generi letterari di cui individua le varie espressioni.</p> <p>In un testo, collocato nel periodo di appartenenza, distingue gli stilemi dell'epoca e sa individuare le eventuali corrispondenze con altre espressioni artistiche coeve.</p> <p>Riconosce nel testo letterario i riferimenti impliciti più significativi alla storia politico-sociale collocando l'autore e l'opera in un contesto organico.</p> <p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>In completa autonomia e organizzando il lavoro proprio e altrui, analizza e commenta testi, anche di autori non noti, riconoscendo i generi letterari nelle loro varie espressioni e con l'ausilio di letture critiche.</p> <p>Distingue gli stilemi di un'epoca riconoscendoli anche in autori non noti e/o di epoche differenti.</p>	<p>Sapersi orientare nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche.</p> <p>Contestualizzare storicamente e geograficamente testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale italiana.</p> <p>Esporre contenuti e argomentazioni su testi della tradizione letteraria ed artistica italiana formulando anche motivati giudizi critici.</p>	
--	---	---	---	--

		Sa confrontare letture critiche, relative ad un autore anche non noto, prodotte in epoche differenti.		
	Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale	<p style="text-align: center;">BASE</p> <p>Opportunamente guidato, nelle opere della tradizione italiana, europea ed extraeuropea proposte, individua alcuni temi, argomenti, e idee. Effettua alcuni semplici confronti tra opere provenienti da culture diverse e ne individua alcune specificità</p> <p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>In modo autonomo e in contesti diversi, nelle opere della tradizione italiana, europea ed extraeuropea, individua temi, argomenti e idee. Opera confronti tra testi provenienti da culture diverse e ne individua le specificità spiegandole alla luce del contesto storico, culturale e sociale di riferimento</p> <p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>In completa autonomia e organizzando il lavoro proprio e altrui, anche in contesti nuovi, individua argomenti, temi, idee nelle opere proposte e li colloca nel contesto culturale di provenienza. Opera autonomamente confronti tra testi proposti e testi nuovi provenienti da culture diverse. In testi nuovi sa individuare le specificità spiegandole alla luce del contesto storico-culturale-sociale di riferimento.</p>	<p>Riconoscere nella cultura e nel vivere sociale contemporaneo temi, argomenti ed idee (storicogiuridici, linguistico- letterari e artistici della tradizione europea).</p> <p>Individuare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della tradizione italiana e confrontarli con le altre tradizioni culturali europee ed extraeuropee per evidenziare tratti comuni e specificità.</p>	<p>Visione complessiva della tradizione culturale italiana nel quadro dei processi storico-culturali europei dal Medioevo all'unificazione nazionale.</p> <p>Testi stranieri in traduzione italiana e, ove possibile con originale a fronte, dal medioevo all'unità d'Italia.</p> <p>Cultura italiana e le culture straniere: elementi comuni e di identità.</p>

		<p style="text-align: center;">BASE</p> <p>Opportunamente guidato, utilizza i mezzi multimediali nelle funzioni base. Riordina le informazioni multimediali. Compila un prodotto multimediale elementare</p> <p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>In modo autonomo e in contesti diversi, utilizza i mezzi multimediali. Ricerca e analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi dei contenuti.</p> <p>Sceglie in modo appropriato il mezzo multimediale più idoneo allo scopo, funzionale ai compiti di studio, scegliendo le strategie più adeguate al contesto.</p> <p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>In completa autonomia e organizzando il lavoro proprio e altrui, ricerca ed analizza nei testi i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi dei contenuti, che è in grado di integrare con ulteriori approfondimenti. Progetta un prodotto audiovisivo/multimediale originale, stabilendone i requisiti, gli obiettivi e i contenuti, e rinnovando le modalità di realizzazione anche in un contesto nuovo.</p> <p>Realizza autonomamente un prodotto audiovisivo/multimediale del quale conosce l'intero processo produttivo.</p>	<p>Ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto a tematiche di studio, esperienze professionali e di settore.</p>	
--	--	--	--	--

	<p>Utilizzare, in contesti diversi anche nuovi, l'interazione tra linguaggi verbali e non verbali; valorizzare pienamente l'espressività corporea quale manifestazione unitaria dell'identità personale.</p>	<p style="text-align: center;">BASE</p> <p>Opportunamente guidato, Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere schemi motori, competenze ed abilità essenziali e di conoscere ed applicare regole fondamentali</p> <p style="text-align: center;">INTERMEDIO</p> <p>In modo autonomo e in contesti diversi, Lo studente riconosce correttamente le richieste e sa adeguare in modo pertinente e consapevole il gesto motorio mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</p> <p style="text-align: center;">AVANZATO</p> <p>In completa autonomia e organizzando il lavoro proprio e altrui. Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle competenze e delle abilità. Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività motorie proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle.</p>	<p>Potenziare gli elementi di comunicazione non verbale e paraverbale.</p> <p>Utilizzare il linguaggio del corpo ai fini della comunicazione.</p> <p>Riconoscere il valore culturale dell'espressività corporea in contesti diversi.</p> <p>Esercitare in modo consapevole ed efficace la pratica motoria e sportiva per il benessere personale e sociale, e per consolidare positivi stili di vita.</p>	<p>Completamento della conoscenza delle potenzialità del movimento corporeo e dell'interazione con le funzioni fisiologiche.</p> <p>Complesse sequenze di movimento, e complesse situazioni ed atteggiamenti mimici o danzanti.</p> <p>Espressività corporea in contesti diversi. Completamento delle regole dei giochi sportivi.</p> <p>Elementi di storia dello sport.</p> <p>Elementi di educazione alla salute nell'ambito sportivo e problematiche connesse.</p>
--	--	---	--	---

ALLEGATO 2

14. PROGRAMMAZIONI DEI DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO DI LETTERE *Primo biennio*
Programmazione unitaria materie letterarie e latino

Italiano primo biennio Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Scienze applicate, Liceo Linguistico	
Competenze chiave di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Imparare ad imparare • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione
Competenze specifiche della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di usare la lingua in relazione agli scopi ed alle situazioni comunicative • Promuovere l'abitudine alla lettura come mezzo per accedere ai vari campi del sapere e sviluppare la capacità di riflessione • Far maturare, attraverso l'accostamento di testi di vario genere, un interesse per le opere letterarie viste come rappresentazione di valori e situazioni universali in cui riconoscere l'esperienza personale • Far acquisire una conoscenza sicura dei processi comunicativi, fornendo un metodo rigoroso nell'analisi della nostra lingua • Acquisire le principali tecniche di analisi applicate allo studio delle prime espressioni della letteratura italiana
Metodi, mezzi e verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, lezioni-discussione • Studio guidato • Scheda di lettura sulla organizzazione del testo e del significato • Lettura di testi letterari e schedatura di temi • Lettura individuale di testi consigliati • Lavori di gruppo • Elaborazione di mappe cronologiche e tematiche • Viaggi di integrazione culturale, visite guidate, lezioni fuori sede • Laboratorio di scrittura: testi regolativi, informativi, divulgativi ec. • Analisi testuali • Congruo numero di verifiche confluenti in un voto unico • Uso di griglie di valutazione ispirate a criteri di verifica e scale di misurazione discusse e concordate con i colleghi della materia nei Dipartimenti disciplinari e contenute nel Ptof.

Contenuti Italiano classe 1^ Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Scienze applicate, Liceo Linguistico

Principali strutture grammaticali della lingua italiana: morfologia del nome e del verbo

Mito: 2 brani

Poema epico: almeno 4 brani a scelta tratti da Iliade, Odissea, Eneide

Narratologia: 4 brani di autori a scelta dell'insegnante

Grammatica:

- morfologia del nome e del verbo
- sintassi della frase

Laboratorio di scrittura:

- testi descrittivi, espositivi, riassunto, parafrasi, testo autobiografico
- analisi del testo narrativo

Contenuti Italiano classe 2^ Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Scienze applicate, Liceo Linguistico

Grammatica:

- concludere il lavoro del I anno con la sintassi del periodo
- Lettura e analisi di 8 capp. da I Promessi sposi.

Conoscenza delle prime espressioni della letteratura italiana dalla dissoluzione del mondo latino alla fase pre-illuministica:

- la poesia religiosa,
- la scuola siciliana,
- poesia toscana pre-illuministica

Letture ed analisi di 4 brani relativi complessivamente al periodo letterario analizzato

Laboratorio di scrittura: analisi del testo (narrativo e poetico), testo argomentativo, regolativo, divulgativo

Principali strutture grammaticali della lingua italiana: sintassi del periodo

Prove multiple tipo choice volte alla preparazione della prova INVALSI

Primo biennio Latino Liceo Scientifico, Liceo Linguistico	
Competenze chiave di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Imparare ad imparare • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione
Competenze specifiche della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una padronanza della lingua latina sufficiente ad orientarsi nella lettura in testi adeguati alle conoscenze e abilità acquisite • Acquisire la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano • Acquisire la consapevolezza dei rapporti continuativi e contrastivi fra lingua italiana e lingua latina • Individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo corretto e scorrevole • Individuare la struttura logica di un testo latino • Utilizzare in maniera efficace e corretta il vocabolario • Usare un corretto lessico di base • Tradurre testi di adeguata difficoltà • Presentare temi e problemi di cultura latina affrontati attraverso i testi
Metodi, mezzi, verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, lezioni-discussione • Studio guidato • Lavori di gruppo • Uso del dizionario • Elaborazione di mappe cronologiche e tematiche • Viaggi di integrazione culturale, visite guidate, lezioni fuori sede • Laboratorio di traduzione • Congruo numero di verifiche confluenti in un voto unico • Uso di griglie di valutazione ispirate a criteri di verifica e scale di misurazione discusse e concordate con i colleghi della materia nei Dipartimenti disciplinari e contenute nel Ptof.

Contenuti Latino classe 1[^]

Liceo scientifico

Strutture fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicali di base

- Le 5 declinazioni
- Aggettivi della prima e seconda classe
- Pronomi personali, relativi, dimostrativi, interrogativi, indefiniti
- Grado positivo dell'aggettivo qualificativo

Sintassi del periodo:

- Prop. finale, cum e congiuntivo (a discrezione dell'insegnante)

Forma attiva e passiva del verbo

Coniugazioni regolari ed irregolari

Liceo Linguistico

Strutture fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicali di base:

- Almeno le prime 3 declinazioni
- Aggettivi prima classe
- Grado positivo dell'aggettivo qualificativo
- Pronomi personali, relativi, dimostrativi, interrogativi, indefiniti
- Flessione verbale
- Coniugazioni regolari
- Argomenti di civiltà latina

Contenuti Latino classe 2[^]

Liceo scientifico

Strutture fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicali di base:

- Completamento dello studio della morfologia

Sintassi del periodo:

- Funzioni del participio e ablativo assoluto
- Valori delle congiunzioni cum e ut (con possibilità di anticipare queste ultime al primo anno)
- Prop. consecutiva
- Propp. infinitive sogg. e ogg.
- Propp. interrogative dirette e indirette

Sintassi del verbo:

- Anticipo dell'uso del gerundio e gerundivo

Liceo Linguistico

Strutture fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicali di base:

- Completamento dello studio delle declinazioni e dei verbi
- Aggettivi seconda classe
- Completamento dello studio della morfologia

Sintassi del periodo:

- Costrutti più importanti

Argomenti di civiltà latina

Primo biennio Geo-Storia Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Scienze applicate, Liceo Linguistico

Competenze chiave di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Progettare• Comunicare• Collaborare e partecipare• Agire in modo autonomo e responsabile• Risolvere problemi• Imparare ad imparare• Individuare collegamenti e relazioni• Acquisire ed interpretare l'informazione
Competenze specifiche della disciplina	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente• Leggere attraverso categorie geografiche gli eventi storici, i fatti e i problemi del mondo contemporaneo• Effettuare collegamenti interdisciplinari• Orientarsi nello spazio e nel tempo
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Saper ricavare da semplici fonti storiografiche gli elementi essenziali della disciplina, conoscere ed usare i linguaggi specifici• Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi• Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia• Leggere e produrre, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche• Divenire consapevole dell'incidenza di un evento all'interno di una determinata epoca storica e del legame che intercorre tra passato e presente• Cogliere le relazioni tra i dati storici e quelli appresi da altre discipline• Analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali elementi costitutivi, fisici e antropici e le loro più evidenti interdipendenze• Individuare i fattori che influiscono sulla localizzazione di attività economiche• Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole del vivere civile

Metodi, mezzi e verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, lezioni-discussione • Laboratorio informatico • Studio guidato • Lavori di gruppo • Uso di carte geografiche e geopolitiche • Elaborazione di mappe cronologiche e tematiche • Viaggi di integrazione culturale, visite guidate, lezioni fuori sede • Congruo numero verifiche • Uso di griglie di valutazione ispirate a criteri di verifica e scale di misurazione discusse e concordate con i colleghi della materia nei Dipartimenti disciplinari e contenute nel Ptof.
----------------------------------	---

Contenuti Geo-Storia classe 1^ Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Scienze applicate, Liceo Linguistico
<p>Metodi e strumenti della ricerca storica Metodi e strumenti della ricerca geografica La preistoria; bisogni, risorse, attività produttive, demografia, migrazioni La civiltà greca Concetto di democrazia e opinioni degli antichi sulla democrazia Roma repubblicana</p>

Contenuti Storia classe 2^ Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Scienze applicate, Liceo Linguistico
<p>Metodi e strumenti della ricerca storica Concetto di democrazia e opinioni degli antichi sulla democrazia. La civiltà di Roma; la penisola italiana negli aspetti fisici e antropici, lingue e religioni nel Mediterraneo L'età dell'impero L'età tardo antica L'Alto Medioevo; concetto e sviluppo di Europa Ordinamenti statali e costituzioni di diversa tipologia I diritti fondamentali dell'uomo e del cittadino</p>

Programmazione unitaria materie letterarie e latino
Secondo biennio e monoennio

Secondo biennio e monoennio Italiano Liceo Scientifico , Liceo Scientifico Scienze applicate, Liceo Linguistico	
Competenze	<p>Competenze Area linguistica</p> <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi <p>Competenze Area letteraria</p> <ul style="list-style-type: none">• Possedere un metodo di analisi dei testi con gli strumenti indispensabili: l'analisi linguistica, stilistica e retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari.• Possedere un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi letterari in prosa e in versi.• Avere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana.• Approfondire la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali• Saper utilizzare la lettura e l'analisi dei testi letterari per il proprio arricchimento linguistico

<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le relazioni tra fatti storici, correnti filosofiche ed espressioni artistiche e letterarie • Individuare il ruolo dell'intellettuale nella società e la sua evoluzione storica • Riconoscere i rapporti tra cultura italiana ed europea • Cogliere gli elementi di continuità e di mutamento tra le epoche prese in esame • Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere • Rilevare analogie e differenze tra l'autore in esame ed i maggiori autori del tempo • Comprendere l'intreccio tra la vita dell'autore, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere • Comprendere ed analizzare i testi • Riflettere sull'attualità dell'autore • Conoscere la figura di Dante, le opere, il contesto storico-culturale • Esaminare in quale misura e in quali modi i temi trattati nella Divina Commedia siano presenti nella cultura e nella letteratura contemporanea • Conoscere e saper usare i principali strumenti di analisi di un testo in prosa ed in poesia • Riconoscere in un testo le principali caratteristiche formali • Riconoscere le tecniche poetiche, le scelte stilistiche e tematiche proprie di un autore
-----------------------	---

<p>Metodi, mezzi, verifiche</p>	<p>Lezioni contestualizzate Lezione frontale Lezioni-discussione Lezioni multimediali Studio guidato</p> <p>Lettura e analisi delle biografie degli autori Scheda di lettura sulla organizzazione del testo e del significato Lettura di testi letterari e schedatura di temi Lettura individuale di testi consigliati</p> <p>Percorsi di lettura</p> <p>Lavori di gruppo Elaborazione di mappe cronologiche e tematiche Redazione di schede</p> <p>Viaggi di integrazione culturale, visite guidate, lezioni fuori sede</p> <p>Laboratorio di scrittura classe III: Analisi del testo (tip. A) Articolo di giornale (tip. B) Tema argomentativo (tip. D)</p> <p>Laboratorio di scrittura classe IV: Analisi del testo (tip. A) Saggio breve (tip. B) Tema argomentativo (tip. D)</p> <p>Laboratorio di scrittura classe V: Tipologie A, B, D</p> <p>Congruo numero di verifiche confluenti in un voto unico.</p> <p>Uso di griglie di valutazione ispirate a criteri di verifica e scale di misurazione discusse e concordate con i colleghi della materia nei Dipartimenti disciplinari e contenute nel Ptof.</p>
--	---

Contenuti secondo biennio Italiano Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Scienze applicate, Liceo Linguistico

Classe III

Autori e contesti

(Notizie biografiche essenziali, percorso poetico, opere)

Stilnovo, Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Niccolò Machiavelli, Ludovico Ariosto, Torquato Tasso

Testi

Lettura e analisi di testi significativi in prosa ed in poesia scelti dalle opere degli autori trattati
(L'insegnante potrà eventualmente proporre autori diversi da quelli in elenco e stabilire passi scelti delle opere di alcuni autori sulla base di esigenze didattiche)

Divina Commedia, Inferno: 8 canti

Classe IV

Autori e contesti

Galileo Galilei, Giambattista Marino, Carlo Goldoni, Giuseppe Parini, Vittorio Alfieri, Ugo Foscolo, Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi

Testi

Lettura e analisi di testi significativi in prosa ed in poesia scelti dalle opere degli autori trattati
(L'insegnante potrà eventualmente proporre autori diversi da quelli in elenco e stabilire passi scelti delle opere di alcuni autori sulla base di esigenze didattiche)

Divina Commedia, Purgatorio: 8 canti

Contenuti monoennio Italiano Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Scienze applicate, Liceo Linguistico

Classe V

Autori e contesti

(Notizie biografiche essenziali, percorso poetico, opere)

Giacomo Leopardi, Giovanni Verga, Gabriele D'annunzio, Giovanni Pascoli, Italo Svevo, Luigi Pirandello, Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo

Autori del Neorealismo e del secondo Novecento scelti in relazione al percorso che si intende seguire.

Lettura e analisi di testi significativi in prosa ed in poesia scelti dalle opere degli autori trattati (L'insegnante potrà eventualmente proporre autori diversi da quelli in elenco e stabilire passi scelti delle opere di alcuni autori sulla base di esigenze didattiche)

Divina Commedia, Paradiso: 6 canti

Secondo biennio e monoennio Latino Liceo scientifico

Competenze	<p>Competenze Area linguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti linguistici indispensabili per analizzare il passato e stimolare la capacità di riconoscerne la permanenza nel presente • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi <p>Competenze Area letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possedere un metodo di analisi dei testi con gli strumenti indispensabili: l'analisi linguistica, stilistica e retorica; l'intertestualità • Possedere un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi letterari in prosa e in versi. • Avere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura latina. • Approfondire la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali • Saper utilizzare la lettura e l'analisi dei testi letterari per il proprio arricchimento linguistico, i per l'ampliamento del patrimonio lessicale, per l'uso dei registri e per l'efficacia stilistica
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le relazioni tra fatti storici ed espressioni artistico-letterarie • Individuare il ruolo dell'intellettuale nella società e la sua evoluzione storica • Riconoscere i rapporti tra cultura latina ed italiana • Ricavare dai testi i principi di poetica dei vari autori • Saper contestualizzare un autore e un testo • Cogliere gli elementi di continuità e di mutamento tra le epoche prese in esame • Rilevare analogie e differenze tra l'autore in esame e quella dei maggiori autori del tempo

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'intreccio tra la vita dell'autore, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere • Riflettere sull'attualità dell'autore rispetto ai temi e ai problemi da lui trattati per affinità o contrasto • Riconoscere le tecniche poetiche, le scelte stilistiche e tematiche proprie di un autore • Riconoscere le caratteristiche peculiari dei vari generi poetici • Conoscere e saper usare i principali strumenti di analisi di un testo in prosa ed in poesia • Essere in grado di tradurre in modo corretto, chiaro e pertinente
<p>Metodi, mezzi, verifiche</p>	<p>Lezione frontale Lettura e analisi delle biografie degli autori</p> <p>Lezioni contestualizzate Studio guidato Lavori di gruppo</p> <p>Consultazione di libri di testo, di testi consigliati, di documenti, di fotocopie</p> <p>Scheda di lettura sulla organizzazione del testo e del significato</p> <p>Schedatura di temi</p> <p>Mappe cronologiche</p> <p>Traduzioni</p> <p>Trattazione sintetica di argomenti Quesiti a risposta singola Analisi testuale</p> <p>Congruo numero di verifiche confluenti in un voto unico</p> <p>Uso di griglie di valutazione ispirate a criteri di verifica e scale di misurazione discusse e concordate con i colleghi della materia nei Dipartimenti disciplinari e contenute nel Ptof</p>

Contenuti secondo biennio Latino Liceo Scientifico
<p>Classe III</p> <p>Autori e contesti (Notizie biografiche essenziali, percorso poetico, opere) Livio Andronico, Nevio, Plauto, Ennio, Catone, Terenzio, Catullo, Cesare, Sallustio</p> <p>Testi Lettura e analisi di testi significativi in prosa ed in poesia scelti dalle opere degli autori trattati (L'insegnante potrà eventualmente proporre autori diversi da quelli in elenco e stabilire passi scelti delle opere di alcuni autori sulla base di esigenze didattiche)</p>

La sintassi dei casi (Nominativo e accusativo)
Alcune strutture della sintassi del verbo e del periodo tratte dall'approccio con i testi analizzati

Classe IV

Autori e contesti

(Notizie biografiche essenziali, percorso poetico, opere)
Lucrezio, Cicerone, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio, Ovidio, Livio

Testi

Lettura e analisi di testi significativi in prosa ed in poesia scelti dalle opere degli autori trattati
(L'insegnante potrà eventualmente proporre autori diversi da quelli in elenco e stabilire passi scelti delle opere di alcuni autori sulla base di esigenze didattiche)

Completamento della sintassi dei casi
La sintassi del verbo
Elementi della sintassi del periodo tratti dall'approccio con i testi analizzati

Contenuti monoennio Latino Liceo Scientifico

Classe V

Autori e contesti

(Notizie biografiche essenziali, percorso poetico, opere)
Seneca, Lucano, Persio, Giovenale, Petronio, Marziale, Quintiliano, Tacito, Apuleio, Agostino

L'insegnante potrà eventualmente proporre autori diversi da quelli in elenco e stabilire passi scelti delle opere di alcuni autori sulla base di esigenze didattiche

Riepilogo della morfologia e della sintassi in relazione ai testi esaminati

Obiettivi generali

Nell'intero corso degli studi l'insegnamento della matematica e della fisica si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Lo sviluppo delle capacità logico-deduttive
- L'acquisizione delle capacità d'analisi e sintesi che permettono di affrontare i problemi in modo logico e non mnemonico
- Il raggiungimento di una soddisfacente agilità d'orientamento nella soluzione dei problemi proposti
- L'acquisizione di un linguaggio matematico scientifico
- La comprensione dei legami esistenti tra i vari modelli
- La padronanza delle tecniche di calcolo
- Rafforzare la visione dell'informatica come scienza e non solo come tecnologia e la comprensione del pensiero computazionale
- Rafforzare le capacità di astrazione

Obiettivi minimi

MATEMATICA

Al termine della prima classe dell'indirizzo scientifico e delle scienze applicate lo studente deve essere in grado di:

- Operare con insiemi non necessariamente numerici
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo
- Saper risolvere problemi con l'impiego del simbolismo e del calcolo algebrico
- Saper utilizzare formule
- Saper classificare un'equazione
- Saper risolvere equazioni di primo grado e ad esse riconducibili
- Saper risolvere problemi mediante equazioni
- Saper individuare le proprietà maggiormente rilevanti delle figure piane più comuni
- Abituarsi al rigore espositivo, sotto il profilo logico e linguistico

Al termine della prima classe dell'indirizzo linguistico lo studente deve essere in grado di:

- Operare con insiemi non necessariamente numerici
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo
- Saper classificare un'equazione
- Saper risolvere equazioni di primo grado
- Saper individuare le proprietà maggiormente rilevanti delle figure piane più comuni
- Abituarsi al rigore espositivo, sotto il profilo logico e linguistico.

Al termine della seconda classe dell'indirizzo scientifico e delle scienze applicate lo studente deve essere in grado di:

- Utilizzare le tecniche per la risoluzione di sistemi di primo e secondo grado in due incognite
- Operare con i radicali
- Utilizzare le tecniche per la risoluzione algebrica di equazioni e disequazioni di secondo grado in una variabile
- Essere in grado di tradurre i problemi in equazioni di II° grado
- Saper applicare il calcolo algebrico allo studio di figure piane regolari e ad alcuni problemi metrici
- Individuare figure simili ed utilizzare le proprietà della similitudine.

Al termine della seconda classe dell'indirizzo linguistico lo studente deve essere in grado di:

- Utilizzare le tecniche per la risoluzione algebrica disequazioni lineari
- Saper rappresentare e operare con funzioni lineari in un piano cartesiano
- Utilizzare le tecniche per la risoluzione di sistemi di primo grado in due incognite
- Operare con i radicali

Al termine della terza classe dell'indirizzo scientifico lo studente deve essere in grado di

- Utilizzare le tecniche per la risoluzione algebrica di equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo, modulari, irrazionali
- Riconoscere le principali proprietà delle funzioni
- Conoscere le progressioni e le successioni aritmetiche e geometriche
- Saper rappresentare e operare con funzioni lineari in un piano cartesiano
- Individuare un "luogo geometrico di punti" e operare con esso
- Saper operare con trasformazioni geometriche
- Essere in grado di individuare e approssimare una soluzione di equazioni
- Conoscere i fondamenti della statistica descrittiva
- Utilizzare il concetto e le proprietà degli esponenziali e dei logaritmi
- Utilizzare le tecniche per la risoluzione di equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.

Al termine della terza classe delle scienze applicate lo studente deve essere in grado di

- Utilizzare le tecniche per la risoluzione algebrica di equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo, modulari, irrazionali
- Riconoscere le principali proprietà delle funzioni
- Conoscere le progressioni e le successioni aritmetiche e geometriche
- Saper rappresentare e operare con funzioni lineari in un piano cartesiano
- Individuare un "luogo geometrico di punti" e operare con esso
- Saper operare con trasformazioni geometriche
- Essere in grado di individuare e approssimare una soluzione di equazioni
- Conoscere i fondamenti della statistica descrittiva
- Conoscere i concetti e gli strumenti fondamentali della goniometria, ossia della misurazione degli angoli nei diversi sistemi, anche per una loro concreta utilizzazione nei vari settori applicativi

- Definire e studiare le proprietà delle funzioni goniometriche seno, coseno, tangente e cotangente

Al termine della terza classe dell'indirizzo linguistico lo studente deve essere in grado di:

- Saper svolgere divisioni fra polinomi e la loro scomposizione in fattori
- Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado
- Conoscere ed operare con le coniche nel piano cartesiano

Al termine della quarta classe dell'indirizzo scientifico lo studente dell'indirizzo di nuovo ordinamento deve essere in grado di:

- Conoscere i concetti e gli strumenti fondamentali della goniometria, ossia della misurazione degli angoli nei diversi sistemi, anche per una loro concreta utilizzazione nei vari settori applicativi
- Definire e studiare le proprietà delle funzioni goniometriche seno, coseno, tangente e cotangente
- Sapere risolvere equazioni e disequazioni goniometriche ad una incognita
- Conoscere i teoremi fondamentali sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque
- Conoscere la definizione e le proprietà dei numeri Complessi
- Conoscere i concetti fondamentali della geometria nello spazio.
- Conoscere i fondamenti del calcolo combinatorio e delle probabilità

Al termine della quarta classe delle scienze applicate lo studente dell'indirizzo di nuovo ordinamento deve essere in grado di:

- Utilizzare il concetto e le proprietà degli esponenziali e dei logaritmi
- Utilizzare le tecniche per la risoluzione di equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
- Sapere risolvere equazioni e disequazioni goniometriche ad una incognita
- Conoscere i teoremi fondamentali sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque
- Conoscere la definizione e le proprietà dei numeri Complessi
- Conoscere i concetti fondamentali della geometria nello spazio.
- Conoscere i fondamenti del calcolo combinatorio e delle probabilità

Al termine della quarta classe dell'indirizzo linguistico lo studente deve essere in grado di:

- Individuare le principali proprietà di una funzione
- Riconoscere le caratteristiche delle funzioni esponenziali e logaritmiche
- Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- Conoscere le principali funzioni goniometriche e le loro principali proprietà
- Operare con le formule goniometriche
- Risolvere semplici equazioni e disequazioni goniometriche
- Conoscere le relazioni fra lati e angoli di un triangolo rettangolo
- Applicare i teoremi sui triangoli rettangoli
- Risolvere un triangolo qualunque

Al termine della quinta classe lo studente dell'indirizzo scientifico e delle scienze applicate deve essere in grado di:

- Riprendere la nozione di intervallo limitato o illimitato in \mathbb{R}
- Definire e classificare le funzioni reali di variabile reale
- Saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione analitica
- Conoscere il concetto di limite nella sua formulazione rigorosa
- Classificare e riconoscere i vari tipi di discontinuità
- Conoscere il concetto di derivata di una funzione nella sua formulazione rigorosa
- Apprendere le tecniche per il calcolo delle derivate delle funzioni
- Saper utilizzare gli strumenti matematici per lo studio di funzioni e il tracciamento dei relativi diagrammi
- Conoscere il concetto di integrale di una funzione ed operare con esso

Al termine della quinta classe lo studente dell'indirizzo linguistico deve essere in grado di:

- Riprendere la nozione di intervallo limitato o illimitato in \mathbb{R}
- Definire e classificare semplici funzioni reali di variabile reale
- Saper determinare l'insieme di esistenza di una semplice funzione analitica
- Conoscere il concetto di limite
- Classificare e riconoscere i vari tipi di discontinuità
- Conoscere il concetto di derivata di una semplice funzione
- Apprendere le tecniche per il calcolo delle derivate di semplici funzioni
- Saper utilizzare gli strumenti matematici per lo studio di semplici funzioni e il tracciamento dei relativi diagrammi
- Conoscere il concetto di integrale di una funzione ed operare con esso

FISICA

Al termine della classe I dell'indirizzo scientifico e delle scienze applicate lo studente deve essere in grado di:

- Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche
- Conoscere le principali grandezze fisiche e la loro misura di una grandezza fisica da un'unità di misura ad un'altra
- Leggere e interpretare formule e grafici
- Effettuare misure ed esprimere il risultato di una misura con il corretto uso di cifre significative
- Operare con grandezze fisiche scalari e vettoriali.
- Analizzare situazioni di equilibrio statico
- Conoscere la pressione e le leggi della fluidostatica

Al termine della classe II dell'indirizzo scientifico e delle scienze applicate lo studente deve essere in grado di:

- Saper utilizzare il sistema di riferimento nello studio di un moto
- Conoscere e saper utilizzare le leggi orarie dei vari moti
- Saper analizzare il moto dei corpi dal punto di vista dinamico
- Conoscere lavoro, potenza ed energia
- Conoscere la differenza tra temperatura e calore, le leggi della termometria, e la propagazione del calore
- Conoscere la luce e costruire immagini

Al termine della classe III dell'indirizzo scientifico e delle scienze applicate lo studente deve essere in grado di:

- Conoscere la meccanica delle particelle e gravitazionali
- Conoscere la meccanica dei corpi estesi
- Conoscere la termologia e la termodinamica

Al termine della classe III dell'indirizzo linguistico lo studente deve essere in grado di:

- Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche
- individuare le grandezze fisiche, Convertire la misura di una grandezza fisica da un'unità di misura ad un'altra
- Leggere e interpretare formule e grafici
- Effettuare misure ed esprimere il risultato di una misura con il corretto uso di cifre significative
- Operare con grandezze fisiche scalari e vettoriali.
- Analizzare situazioni di equilibrio statico
- Conoscere la pressione ed analizzare le condizioni di galleggiamento dei corpi.

Al termine della classe IV dell'indirizzo scientifico e delle scienze applicate lo studente deve essere in grado di:

- Conoscere i fenomeni ondulatori con le onde meccaniche. Conoscere i fenomeni relativi alla loro propagazione.
- Proprietà ondulatorie della luce.
- Conoscere i fenomeni elettrici e magnetici con particolare attenzione al potenziale, al campo elettrico e magnetico, la corrente elettrica.

Al termine della classe IV dell'indirizzo linguistico lo studente deve essere in grado di:

- Saper utilizzare il sistema di riferimento nello studio di un moto
- Conoscere e saper utilizzare le leggi orarie dei vari moti
- Saper analizzare il moto dei corpi dal punto di vista dinamico
- Conoscere lavoro, potenza ed energia
- Conoscere la differenza tra temperatura e calore, le leggi della termometria, e la propagazione del calore

Al termine della classe V dell'indirizzo scientifico e delle scienze applicate lo studente deve essere in grado di:

- Saper descrivere ed interpretare i fenomeni dell'induzione elettromagnetica.
- Conoscere le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.
- Conoscere la la teoria della relatività ristretta

- Conoscere le basi della fisica quantistica
- Saper illustrare almeno un argomento di fisica moderna

Al termine della classe V dell'indirizzo linguistico scientifico lo studente deve essere in grado di:

- Conoscere semplici fenomeni elettrostatici ed elettromagnetici
- Conoscere le basi della teoria della relatività
- Conoscere cenni di fisica moderna

INFORMATICA

Primo biennio

Nel primo biennio sono usati gli strumenti di lavoro più comuni del computer insieme ai concetti di base ad essi connessi.

Lo studente è introdotto alle caratteristiche architetture di un computer: i concetti di hardware e software, una introduzione alla codifica binaria, gli elementi funzionali della macchina di Von Neumann: CPU, memoria, dischi, bus e le principali periferiche.

Conosce il concetto di sistema operativo, le sue funzionalità di base e le caratteristiche dei sistemi operativi più comuni; il concetto di processo come programma in esecuzione, il meccanismo base della gestione della memoria e le principali funzionalità dei file system.

Lo studente conosce gli elementi costitutivi di un documento elettronico e i principali strumenti di produzione, con particolare attenzione al foglio elettronico.

Apprende la struttura e i servizi di Internet. Insieme alle altre discipline si condurranno gli studenti a un uso efficace della comunicazione e della ricerca di informazioni, e alla consapevolezza delle problematiche e delle regole di tale uso.

Lo studente è introdotto ai principi alla base dei linguaggi di programmazione e gli sono illustrate le principali tipologie di linguaggi e il concetto di algoritmo. Sviluppa la capacità di implementare un algoritmo in pseudo-codice o in un particolare linguaggio di programmazione, di cui si introdurrà la sintassi.

Secondo biennio

Nel secondo biennio si procede ad un allargamento della padronanza di alcuni strumenti e un approfondimento dei loro fondamenti concettuali. Sarà possibile disegnare un percorso all'interno delle seguenti tematiche: strumenti avanzati di produzione dei documenti elettronici, linguaggi di markup (XML etc), formati non testuali (bitmap, vettoriale, formati di compressione), font tipografici, progettazione web; introduzione al modello relazionale dei dati, ai linguaggi di interrogazione e manipolazione dei dati; implementazione di un linguaggio di programmazione, metodologie di programmazione, sintassi di un linguaggio orientato agli oggetti.

Quinto anno

Sono studiati i principali algoritmi del calcolo numerico, introdotti i principi teorici della computazione e affrontate le tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di internet e dei servizi di rete. Con l'ausilio degli strumenti acquisiti nel corso dei bienni precedenti, sono inoltre sviluppate semplici simulazioni come supporto alla ricerca scientifica (studio quantitativo di una teoria, confronto di un modello con i dati...) in alcuni esempi, possibilmente connessi agli argomenti studiati in fisica o in scienze.

Contenuti

MATEMATICA

Classe I (scientifico e scienze applicate)

- Teoria degli insiemi
- Gli insiemi numerici
- Calcolo numerico e letterale
- Scomposizione dei polinomi
- Frazioni algebriche
- Equazioni e disequazioni di primo grado
- Geometria euclidea: proprietà delle figure geometriche, triangoli e parallelogrammi, congruenza tra triangoli

Classe I (linguistico)

- Teoria degli insiemi
- Gli insiemi numerici
- Calcolo numerico e letterale
- Scomposizione dei polinomi
- Frazioni algebriche
- Equazioni di primo grado
- Geometria euclidea: proprietà delle figure geometriche, triangoli e parallelogrammi,
- Dati statistici

Classe II (scientifico e scienze applicate)

- Sistemi di primo grado
- Radicali
- Equazioni e disequazioni di secondo grado
- Equazioni di grado superiore al secondo
- Equazioni e disequazioni con i valori assoluti
- Geometria euclidea: circonferenza, equivalenza teoremi di Pitagora e di Euclide, relazioni metriche, similitudine.

Classe II (linguistico)

- Disequazioni lineari
- Geometria analitica: il piano cartesiano
- La retta
- Radicali
- Equazioni di secondo grado
- Elementi di calcolo di probabilità. Calcolo combinatorio.

Classe III (scientifico)

- Il concetto di funzione
- Le successioni
- Geometria analitica: il piano cartesiano
- La retta
- Le coniche: circonferenza, parabola, ellisse e iperbole
- Esponenziali e logaritmi
- Elementi di statistica descrittiva

Classe III (scienze applicate)

- Il concetto di funzione
- Le successioni
- Geometria analitica: il piano cartesiano
- La retta
- Le coniche: circonferenza, parabola, ellisse e iperbole
- Le funzioni goniometriche
- Formule goniometriche
- Elementi di statistica descrittiva

Classe III (linguistico)

- La divisione fra polinomi e la regola di Ruffini
- Disequazioni di secondo grado
- Le coniche: circonferenza, parabola, ellisse, iperbole.

Classe IV (scientifico)

- Le funzioni goniometriche
- Formule goniometriche
- Equazioni e disequazioni goniometriche
- Teoremi di trigonometria
- Sistemi lineari e matrici
- Geometria nello spazio
- Classificazione delle funzioni reali di variabile reale
- Determinazione del dominio di funzioni reali di variabile reale
- Elementi di calcolo di probabilità. Calcolo combinatorio.

Classe IV (scienze applicate)

- Esponenziali e logaritmi
- Equazioni e disequazioni goniometriche

- Teoremi di trigonometria
- Sistemi lineari e matrici
- Geometria nello spazio
- Classificazione delle funzioni reali di variabile reale
- Determinazione del dominio di funzioni reali di variabile reale
- Elementi di calcolo di probabilità. Calcolo combinatorio.

Classe IV (linguistico)

- Le principali proprietà di una funzione
- Funzioni esponenziali e logaritmiche
- Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- Le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà
- Le formule goniometriche
- Equazioni e disequazioni goniometriche
- Relazioni fra lati e angoli di un triangolo rettangolo
- I teoremi sui triangoli rettangoli
- Risoluzione di un triangolo qualunque

Classe V (scientifico e scienze applicate)

- I limiti e la loro algebra
- Le derivate e la loro algebra
- Studio di funzioni
- Gli integrali
- Le serie
- Equazioni differenziali
- Calcolo approssimato
- Geometria analitica nello spazio

Classe V (linguistico)

- I limiti e la loro algebra
- Le derivate e la loro algebra
- Studio di semplici funzioni
- Cenni sugli integrali

FISICA

Classe I (scientifico e scienze applicate)

- Il metodo scientifico e la misura

- La rappresentazione delle leggi fisiche
- Le grandezze vettoriali e le forze
- Forze ed equilibrio nei solidi
- Equilibrio nei fluidi

Classe II (scientifico e scienze applicate)

- Il concetto di moto e il sistema di riferimento.
- Le leggi orarie dei vari moti
- La spiegazione del movimento
- Il lavoro, la potenza e l'energia
- Temperatura e calore
- La luce e la costruzione delle immagini

Classe III (scientifico e scienze applicate)

- Meccanica
 1. Leggi del moto
 2. Meccanica dei sistemi di corpi
 3. Sistemi di riferimento inerziali e non inerziali. Principio di relatività di Galilei
 4. Le leggi di conservazione
 5. Gravitazione
- Dinamica dei fluidi: equazione di Bernoulli
- Termodinamica
 1. Gas e teoria cinetica
 2. Principi della termodinamica

Classe III (linguistico)

- Il metodo scientifico e la misura
- La rappresentazione delle leggi fisiche
- Le grandezze vettoriali e le forze
- Forze ed equilibrio nei solidi
- Equilibrio nei fluidi
- Il concetto di moto e il sistema di riferimento.
- Moto rettilineo e moto circolare

Classe IV (scientifico e scienze applicate)

- Le onde
- Le caratteristiche del suono
- La luce e la sua propagazione

- Cariche elettriche
- Campo elettrico
- Energia potenziale elettrica
- Corrente continua
- Campo magnetico

Classe IV (linguistico)

- I principi della Dinamica
- Le forze e il moto
- Il lavoro, la potenza e l'energia
- I principi di conservazione
- Temperatura e calore

Classe V (scientifico e scienze applicate)

- Elettromagnetismo: induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche
- Relatività
- Fisica quantistica
- Uno o più argomenti di Fisica Moderna (astrofisica, cosmologia, particelle elementari, energia nucleare, semiconduttori, micro e nano-tecnologie)

Classe V (linguistico)

- Elettromagnetismo: induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche
- Cenni sulla Relatività
- Cenni di Fisica Moderna

INFORMATICA

Al termine della classe prima lo studente deve essere in grado di:

- Conoscere la struttura dell'elaboratore.
- Distinguere fra software applicativo e sistema operativo.
- Elaborare testi, ipertesti e presentazioni e realizzare fogli elettronici.
- Conoscere le principali topologie di reti di computer e Internet.

Al termine della classe seconda lo studente deve essere in grado di:

- Conoscere le proprietà di un algoritmo e le metodologie per la stesura di un algoritmo.
- Saper rappresentare algoritmi mediante diagrammi di flusso.
- Conoscere e saper utilizzare i principali costrutti della programmazione strutturata.

- Conoscere lessico e sintassi di un linguaggio di programmazione.
- Saper realizzare e codificare algoritmi per la risoluzione di semplici problemi.

Al termine della classe terza lo studente deve essere in grado di:

- Saper realizzare programmi che utilizzino funzioni.
- Saper implementare classici algoritmi e saper gestire dati strutturati in un linguaggio di programmazione.
- Conoscere le principali istruzioni del linguaggio HTML e saper realizzare semplici pagine web.
- Conoscere la struttura di un sistema operativo e le modalità di gestione delle risorse da parte di un sistema operativo.

Al termine della classe quarta lo studente deve essere in grado di:

- Sviluppare capacità di astrazione nell'affrontare problemi.
- Saper implementare classici algoritmi e saper gestire dati strutturati (vettori, matrici e tabelle) in un linguaggio di programmazione.
- Saper strutturare programmi che rendano possibile manipolare in modo automatico i dati memorizzati all'interno di file.
- Conoscere le principali istruzioni del linguaggio HTML e i fogli di stile per la realizzazione di pagine web.
- Classificare le tipologie e topologie di reti di computer.

Al termine della classe quinta lo studente deve essere in grado di:

- Realizzare algoritmi di calcolo numerico
- Conoscere i principi teorici della computazione
- Saper progettare concettualmente un database.
- Saper organizzare, inserire, modificare in database relazionali dati correlati di vario tipo e saper interrogare gli stessi avvalendosi di DBMS.
- Conoscere il linguaggio SQL (definizione dei dati, manipolazione dei dati e interrogazione dei dati).
- Conoscere l'architettura a strati dei modelli ISO-OSI e TCP-IP.
- Conoscere i servizi di rete e nello specifico il WWW.

Verifiche

I docenti concordano di effettuare almeno quattro verifiche nel primo trimestre e almeno cinque nel secondo periodo per Matematica negli indirizzi Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. Almeno tre verifiche nel primo trimestre, quattro verifiche nel secondo periodo per Fisica in tutti gli indirizzi, per Informatica e per Matematica nel Liceo Linguistico.

Il prof. Bizzarri si dissocia dalla proposta (propone un numero congruo).

Per le simulazioni delle prove di esame nelle classi terminali si adotterà la griglia proposta dal Ministero

Recupero

Il recupero in generale verrà effettuato in itinere, durante il primo trimestre.

Al termine del primo trimestre si potranno programmare attività di recupero pomeridiane secondo la disponibilità dei docenti e della Scuola.

Durante il secondo periodo si potranno effettuare attività di approfondimento, in orario pomeridiano, soprattutto per le classi terminali.

DIPARTIMENTO DI LINGUE

La seguente programmazione è stata definita seguendo le indicazioni fornite dal Portfolio Linguistico Europeo e dalla riforma dei licei.

Finalità educative

Contribuire con le altre discipline al conseguimento delle competenze di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione).

LICEO SCIENTIFICO, LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE, LINGUISTICO

PRIMO BIENNIO

COMPETENZA	INDICATORI	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi (corrispondente al livello A2/B1 del Portfolio Europeo delle Lingue)</p>	<p style="text-align: center;">LEGGERE</p> <p>Comprendere le informazioni di semplici testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse personale e quotidiano.</p>	<p>-Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano e sociale.</p> <p>-Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale.</p>	<p>-Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale.</p> <p>-Nozioni e funzioni linguistiche fondamentali relative al livello A2.</p> <p>-Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.</p> <p>-Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale ecc.</p> <p>-Uso del dizionario.</p>
	<p style="text-align: center;">ASCOLTARE</p> <p>Comprendere le informazioni principali in semplici testi in ambito quotidiano e personale (conversazioni, interviste, canzoni ecc.)</p>		

	<p>PARLARE</p> <p>Interagire in semplici situazioni comunicative di tipo quotidiano e personale, a livello formale e informale; esporre sulla base di un input (scaletta, immagine, tabella) su argomenti noti.</p>	<p>-Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi nell'ambito personale e sociale.</p> <p>-Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</p> <p>-Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano e sociale.</p>	<p>-Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.</p>
	<p>SCRIVERE</p> <p>Produrre brevi e semplici testi scritti (descrizioni, lettere, email personali ecc.) su argomenti noti di tipo personale e quotidiano.</p>	<p>-Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano e sociale.</p> <p>-Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.</p> <p>-Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p>	
	<p>CULTURA</p> <p>Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p>	<p>-Analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento alla sfera sociale.</p> <p>-Confrontare aspetti della propria cultura con quelli relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua.</p> <p>-Analizzare semplici testi orali, scritti, iconografici ecc. su argomenti di attualità, musica, cinema, letteratura, arte ecc.</p>	

VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA - PRIMO BIENNIO

<p align="center">In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende un numero esiguo di informazioni e di termini di uso corrente -Comprende solo qualche termine del messaggio non cogliendone il significato -Interagisce in modo improprio e inefficace, anche in contesti comunicativi semplici e noti -Elabora testi frammentari e incoerenti, con uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico. 	<p align="center">In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende poche delle informazioni richieste e un numero piuttosto limitato di termini di uso corrente. -Comprende parte del significato dei messaggi -Interagisce in modo inefficace in contesti comunicativi noti, usando strutture morfosintattiche e lessico inadeguati -Elabora testi incompleti, con un uso frammentario delle strutture morfosintattiche e un lessico povero. 	<p align="center">In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende alcune delle informazioni richieste e un numero limitato di termini di uso corrente. -Comprende il significato globale dei messaggi -Interagisce in contesti comunicativi noti con un limitato uso delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. -Elabora semplici testi, applicando le basilari regole di grammatica e sintassi in modo impreciso, e usando un lessico limitato.
---	--	---

<p align="center">In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende gran parte delle informazioni richieste e il significato di termini di uso corrente. -Comprende il significato dei messaggi individuando alcune delle informazioni principali. 	<p align="center">Seguendo le indicazioni ma rivelando un certo grado di autonomia, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende il significato globale del testo individuando alcune informazioni specifiche. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario -Comprende il tipo di messaggio e il contesto comunicativo (registro, 	<p align="center">In grado di portare a termine i compiti, adeguando il proprio comportamento alle situazioni, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende il significato globale del testo individuando la maggior parte delle informazioni specifiche. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario. -Comprende la maggior parte delle informazioni esplicite richieste ed alcune implicite 	<p align="center">Dotato di autonomia operativa, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende tutte le informazioni esplicite e gran parte delle implicite; sa utilizzare strategie di lettura diversificate -Comprende tutte le informazioni esplicite del messaggio e gran parte delle implicite -Interagisce in modo autonomo in
--	---	--	---

<p>-Interagisce in contesti comunicativi noti usando strutture morfosintattiche e lessico di base.</p> <p>-Elabora semplici testi applicando le basilari regole di grammatica e sintassi, e usando un lessico noto.</p>	<p>scopo e destinatario), individuando diverse informazioni</p> <p>-Interagisce in contesti comunicativi noti usando le strutture morfosintattiche e il lessico adeguati alla comunicazione</p> <p>-Elabora i testi applicando le regole di base con una sufficiente autonomia, utilizzando un lessico noto, ma adeguato alla situazione comunicativa</p>	<p>-Interagisce in situazioni comunicative note usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario</p> <p>-Elabora i testi con una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e con varietà lessicale.</p>	<p>situazioni note, usando con sicurezza le strutture morfosintattiche e un lessico più ampio</p> <p>-Elabora i testi con autonomia, correttezza formale e varietà lessicale.</p>
---	---	--	---

SECONDO BIENNIO

COMPETENZA	INDICATORI	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><i>Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale (acquisizione e potenziamento del livello B1 del Portfolio Europeo delle Lingue)</i></p>	<p style="text-align: center;">LEGGERE</p> <p>Comprendere le informazioni di testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse quotidiano, personale e di attualità anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo.</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTARE</p> <p>Comprendere le informazioni principali in un discorso chiaro in lingua standard in ambito personale, quotidiano e di attualità anche attraverso i media.</p> <p style="text-align: center;">PARLARE</p> <p>Interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano, personale e professionale a livello formale e</p>	<p>-Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite al livello B1 del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue.</p> <p>-Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia (attinenti al percorso di studio) anche attraverso i media.</p> <p>-Ricerca e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale e culturale.</p> <p>-Produrre varie tipologie di testi orali e scritti di diverso interesse sociale e culturale, e attinenti al percorso di studio.</p>	<p>-Nozioni e funzioni linguistiche riferite al livello B1 del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue.</p> <p>-Registri comunicativi formali e informali.</p> <p>-Lessico più ricco su argomenti di vita quotidiana e specifico relativo ai vari ambiti disciplinari.</p> <p>-Struttura di un testo scritto e meccanismi di coesione e coerenza; modalità di organizzazione dei diversi generi testuali.</p> <p>-Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua (conoscenza di generi/epoche/testi</p>

	<p>informale, esporre su argomenti noti anche di indirizzo, narrare e descrivere esperienze fornendo brevi opinioni personali.</p> <p>SCRIVERE</p> <p>Produrre testi scritti (descrizioni, lettere o email personali) su argomenti noti di tipo personale, quotidiano e di indirizzo.</p> <p>CULTURA</p> <p>Saper adeguare i propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento delle lingue. -Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua. -Analizzare e confrontare testi letterari. -Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti propri di discipline non linguistiche (CLIL). 	<p>letterari).</p> <p>-Risorse multimediali per l'apprendimento delle Lingue.</p>
--	---	--	---

VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA - SECONDO BIENNIO		
<p>In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende un numero esiguo di informazioni e di termini di uso corrente -Comprende solo qualche termine del messaggio non cogliendone il significato -Interagisce in modo improprio e inefficace, anche in contesti comunicativi semplici e noti. -Elabora testi frammentari e incoerenti, con uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico. 	<p>In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende poche delle informazioni richieste e un numero piuttosto limitato di termini di uso corrente. -Comprende parte del significato dei messaggi -Interagisce in modo inefficace in contesti comunicativi noti, usando strutture morfosintattiche e lessico inadeguati. -Elabora testi incompleti, con un uso frammentario delle strutture morfosintattiche e un lessico povero. 	<p>In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende alcune delle informazioni richieste e un numero limitato di termini di uso corrente. -Comprende il significato globale dei messaggi -Interagisce in contesti comunicativi noti con un limitato uso delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. -Elabora semplici testi, applicando le basilari regole di grammatica e sintassi in modo impreciso, e usando un lessico limitato.

<p>In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende gran parte delle informazioni richieste e il significato di termini di uso corrente. -Comprende il significato dei messaggi individuando alcune delle informazioni principali. -Interagisce in contesti comunicativi noti usando strutture morfosintattiche e lessico di base. -Elabora semplici testi applicando le basilari regole di grammatica e sintassi, e usando un lessico noto. 	<p>Seguendo le indicazioni ma rivelando un certo grado di autonomia, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende il significato globale del testo individuando alcune informazioni specifiche. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario -Comprende il tipo di messaggio e il contesto comunicativo (registro, scopo e destinatario), individuando diverse informazioni -Interagisce in contesti comunicativi noti usando le strutture morfosintattiche e il lessico adeguati alla comunicazione -Elabora i testi applicando le regole di base con una sufficiente autonomia, utilizzando un lessico noto, ma adeguato alla situazione Comunicativa. 	<p>In grado di portare a termine i compiti, adeguando il proprio comportamento alle situazioni, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende il significato globale del testo individuando la maggior parte delle informazioni specifiche. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario. -Comprende la maggior parte delle informazioni esplicite richieste ed alcune implicite -Interagisce in situazioni comunicative note usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario -Elabora i testi con una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e con varietà lessicale. 	<p>Dotato di autonomia operativa, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende tutte le informazioni esplicite e gran parte delle implicite; sa utilizzare strategie di lettura diversificate -Comprende tutte le informazioni esplicite del messaggio e gran parte delle implicite -Interagisce in modo autonomo in situazioni note, usando con sicurezza le strutture morfosintattiche e un lessico più ampio -Elabora i testi con autonomia, correttezza formale e varietà lessicale.
---	--	--	---

5° ANNO

COMPETENZA	INDICATORI	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><i>Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo (livello B2 del Portfolio Europeo delle Lingue).</i></p>	<p>LEGGERE Comprendere le informazioni di testi articolati di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse quotidiano, personale e di attualità anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo.</p> <p>ASCOLTARE Comprendere gran parte delle informazioni di un discorso in lingua standard in ambito personale, quotidiano, di attualità e anche attraverso i media.</p> <p>PARLARE Interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano e personale a livello formale e informale. Esporre su argomenti noti anche di indirizzo, narrare e descrivere esperienze fornendo opinioni personali.</p> <p>SCRIVERE Produrre testi scritti (relazioni, lettere o email) su argomenti di tipo personale, quotidiano e di indirizzo.</p> <p>CULTURA Adeguare i propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p>	<p>-Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue.</p> <p>-Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale.</p> <p>-Produrre testi scritti e orali di varia tipologia e complessità su tematiche riguardanti la sfera personale, sociale, culturale e attinenti al percorso di studi, utilizzando anche strumenti multimediali.</p> <p>-Seguire conversazioni e discussione a carattere tecnico-scientifico.</p> <p>-Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua.</p> <p>-Analizzare e confrontare testi letterari.</p> <p>-Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti propri di discipline</p>	<p>-Nozioni e funzioni linguistiche riferite al livello B2 del portfolio europeo delle lingue.</p> <p>-Registri comunicativi formali e informali.</p> <p>-Lessico più ricco su argomenti personali, sociali e culturali, e relativo ai vari ambiti disciplinari.</p> <p>-Struttura di un testo scritto e meccanismi di coesione e coerenza; modalità di organizzazione dei diversi generi testuali.</p> <p>-Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua (conoscenza di generi/epoche/testi letterari).</p> <p>-Risorse multimediali per l'apprendimento delle Lingue.</p>

VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA 5° ANNO

<p style="text-align: center;">In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti, lo studente:</p>	<p style="text-align: center;">In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti, lo studente:</p>	<p style="text-align: center;">In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti, lo studente:</p>
<p>-Comprende un numero esiguo di informazioni e di termini di uso corrente</p> <p>-Comprende solo qualche termine del messaggio non cogliendone il significato</p> <p>-Interagisce in modo improprio e inefficace, anche in contesti comunicativi semplici e noti.</p> <p>-Elabora testi frammentari e incoerenti, con uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico.</p>	<p>-Comprende poche delle informazioni richieste e un numero piuttosto limitato di termini di uso corrente.</p> <p>-Comprende parte del significato dei messaggi</p> <p>-Interagisce in modo inefficace in contesti comunicativi noti, usando strutture morfosintattiche e lessico inadeguati.</p> <p>-Elabora testi incompleti, con un uso frammentario delle strutture morfosintattiche e un lessico povero.</p>	<p>-Comprende alcune delle informazioni richieste e un numero limitato di termini di uso corrente.</p> <p>-Comprende il significato globale dei messaggi</p> <p>-Interagisce in contesti comunicativi noti con un limitato uso delle strutture morfosintattiche e del lessico di base.</p> <p>-Elabora semplici testi, applicando le basilari regole di grammatica e sintassi</p>

<p>In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende gran parte delle informazioni richieste e il significato di termini di uso corrente. -Comprende il significato dei messaggi individuando alcune delle informazioni principali. -Interagisce in contesti comunicativi noti usando strutture morfosintattiche e lessico di base. -Elabora semplici testi applicando le basilari regole di grammatica e sintassi, e usando un lessico noto. 	<p>Seguendo le indicazioni ma rivelando un certo grado di autonomia, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende il significato globale del testo individuando alcune informazioni specifiche. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario -Comprende il tipo di messaggio e il contesto comunicativo (registro, scopo e destinatario), individuando diverse informazioni -Interagisce in contesti comunicativi noti usando le strutture morfosintattiche e il lessico adeguati alla comunicazione -Elabora i testi applicando le regole di base con una sufficiente autonomia, utilizzando un lessico noto, ma adeguato alla situazione comunicativa. 	<p>In grado di portare a termine i compiti, adeguando il proprio comportamento alle situazioni, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende il significato globale del testo individuando la maggior parte delle informazioni specifiche. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario. -Comprende la maggior parte delle informazioni esplicite richieste ed alcune implicite -Interagisce in situazioni comunicative note usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario -Elabora i testi con una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e con varietà lessicale. 	<p>Dotato di autonomia operativa, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende tutte le informazioni esplicite e gran parte delle implicite; sa utilizzare strategie di lettura diversificate -Comprende tutte le informazioni esplicite del messaggio e gran parte delle implicite -Interagisce in modo autonomo in situazioni note, usando con sicurezza le strutture morfosintattiche e un lessico più ampio -Elabora i testi con autonomia, correttezza formale e varietà lessicale.
---	--	--	---

LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (D. M. n.9, 27 gennaio 2010 art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, **oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli altri indirizzi**, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Nel corso del primo biennio, relativamente alla **CULTURA** dei paesi di cui si studia la lingua straniera, lo studente dovrà essere in grado di

- comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi studiati, con particolare riferimento all’ambito sociale
- approfondire aspetti relativi all’attualità
- leggere, analizzare e commentare un testo tramite domande che ne riguardino la struttura

nel secondo biennio e nel quinto anno

- collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza facendo, eventualmente, pertinenti collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio;
- sintetizzare le conoscenze acquisite;
- esprimere valutazioni personali sui testi letti;
- scrivere in modo chiaro e corretto appunti, risposte a questionari, commenti, riassunti e composizioni;
- produrre testi orali e/o scritti, di diverse tipologie e generi su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc, che siano efficaci, lessicalmente appropriati e formalmente corretti;
- utilizzare, anche autonomamente, le nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio anche con riferimento a discipline non linguistiche, esprimersi creativamente ed eventualmente comunicare con interlocutori stranieri.

Relativamente alla Lingua Cinese, si fa riferimento alle indicazioni contenute ne “**IL SILLABO DELLA LINGUA CINESE**” (quadro di riferimento unitario per l’insegnamento della Lingua Cinese nella scuola secondaria di secondo grado) MIUR settembre

PORTFOLIO EUROPEO DELLE LINGUE

Classificazione dei livelli di competenza linguistica stabiliti dal Consiglio d'Europa

Uso competente della lingua	C 2	È in grado di capire senza difficoltà praticamente tutto quello che legge o ascolta. È in grado di riportare fatti correnti e argomenti provenienti da diverse fonti scritte e orali riassumendoli in un'esposizione coerente. È in grado di esprimersi in modo spontaneo, scorrevole e differenziato e di chiarire inoltre le sottili sfumature di senso inerenti a fatti complessi.
	C 1	È in grado di capire una vasta gamma di testi lunghi ed esigenti così come di capire significati impliciti. È in grado di esprimersi in modo scorrevole e spontanea quasi senza sforzo e senza dover ricercare troppo apparentemente le sue parole. È in grado di utilizzare la lingua con efficacia e disinvoltura nella vita sociale, professionale o nell'ambito della sua formazione e del suo studio. È in grado di dare la sua opinione in modo chiaro e ben strutturato su fatti complessi, di descrivere o riportare qualcosa in modo dettagliato e di unire il contenuto alla forma nelle sue dichiarazioni.
Uso indipendente della lingua	B 2	È in grado di capire il contenuto essenziale di testi complessi su argomenti astratti e concreti e di comprendere una discussione specializzata inerente alla sua professione. Sa comunicare con un grado di scorrevolezza e di spontaneità tali da permettere un'interazione normale con chi parla la propria lingua madre, senza generare tensioni da entrambe le parti. È in grado di esprimersi in modo chiaro e dettagliato su una vasta gamma di argomenti e di spiegare un punto di vista su un problema fornendo i vantaggi e gli inconvenienti delle diverse possibilità.
	B 1	È in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. È in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. È in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. È in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto.
Uso elementare della lingua	A2	È in grado di capire frasi isolate ed espressioni usate frequentemente in relazione ad ambiti con un significato immediato (p.es. informazioni su persone, acquisti, lavoro, ambiente circostante). È in grado di comunicare in una situazione semplice e abituale che comporti uno scambio di informazioni semplice e diretto su temi e attività familiari. È in grado di descrivere, con l'ausilio di mezzi semplici, una persona, un luogo, un oggetto, la propria formazione e il suo ambiente.

	A1	E' in grado di capire e utilizzare espressioni familiari e quotidiane e frasi molto semplici che alludono al soddisfacimento di bisogni semplici e concreti. E' grado di presentare se stesso o qualcun altro e porre a una persona domande che la riguardano - p.es. il suo nome, il suo luogo di abitazione, gli oggetti che possiede ecc. - e può rispondere allo stesso tipo di interrogativi. E' in grado di comunicare in maniera semplice, a condizione che l'interlocutrice o l'interlocutore parli lentamente e in modo chiaro e si mostri disposto ad aiutare chi parla.
--	-----------	--

METODOLOGIA

L'attività didattica sarà svolta in lingua e centrata sull'allievo utilizzando un approccio metodologico principalmente comunicativo favorendo l'acquisizione della lingua in modo operativo. Verranno effettuate varie tipologie di lezioni: frontali, interattive, cooperative – learning, peer to peer, con l'ausilio di strumenti multimediali, stage in lingua per il Liceo Linguistico.

VERIFICHE

Per la verifica, parte integrante del processo didattico-educativo, si terrà conto di procedure sistematiche e continue, di momenti formalizzati e non, di prove di tipo oggettivo e soggettivo. Le verifiche saranno:

-d'ingresso, formative e sommative;

-scritte: prove strutturate o semi-strutturate, di comprensione, riassunti, relazioni, quesiti a risposta sintetica, trattazione sintetica di argomenti ecc.;

-orali: interventi formalizzati e non.

L'analisi dell'errore servirà ad impostare eventuali azioni di recupero.

Modalità di recupero

Il recupero sarà effettuato in itinere, con interventi individuali e differenziati sulle singole situazioni di carenza e/o in orario extra-curricolare.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione delle verifiche, si fa riferimento ai livelli di competenza del quadro comune europeo di riferimento. La valutazione finale terrà conto:

- dei risultati delle prove di vario tipo svolte durante l'anno;
- dell'impegno e della partecipazione;
- dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

STRUMENTI e SUSSIDI

Libri di testo, materiale fornito dall'insegnante, lettori audio e multimediali, laboratorio linguistico, LIM, piattaforma digitale, attività teatrali, lavori multimediali ecc.

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Classe terza FILOSOFIA

TEMPI VALUTAZIONI	CONOSCENZE	Dalle competenze quadro per l'apprendimento permanente alle competenze disciplinari
<p>Settembre: -Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; - Lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi, ecc)</p> <p>Ottobre: - Produzione di brevi testi; -Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; - Lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi, ecc)</p> <p>Novembre: -Verifica orale complessiva; -Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; - Lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p>	<p>1) Indagine sulla natura da Talete a Parmenide</p> <p>2) Indagine sull'uomo: i Sofisti e Socrate</p> <p>3) Platone</p> <p>4) Logica e metafisica: Aristotele</p> <p><i>La struttura della realtà e del pensiero</i></p> <p>5) Indagine sull'agire: l'Ellenismo</p> <p>6) Fede e ragione. Tommaso, Agostino, Maimonide e Averroè</p> <p>7) La fisica tra Aristotele e Ockam</p> <p align="center"><i>IPOTESI DI UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARE STORIA, FILOSOFIA, RELIGIONE, LETTERATURA E SCIENZE</i></p> <p>RACCONTO DELLE ORIGINI Esodo. I miti delle origini, la Genesi; brani critici sulle letture ecc con particolare attenzione all'analisi dei linguaggi</p>	<p>1. COMUNICARE NELLA MADRELINGUA</p> <p>1A. <u>Competenze</u> - conoscenza del vocabolario delle discipline e della grammatica funzionale; - conoscenza delle diverse tipologie testuali e delle loro interazioni.</p> <p>1B. <u>Abilità</u> - adattare la propria comunicazione al contesto; - distinguere, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni da diversi tipi di testo; - relazionare argomentando nel rispetto dell'interazione (gruppo, docenti, etc.).</p> <p>2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</p> <p>2A. <u>Competenze</u> -riconoscere attraverso la lingua le convenzioni sociali delle diverse culture delle civiltà antiche e contemporanee;</p> <p>2B. <u>Abilità</u> - Riconoscere, rispettare, mostrare curiosità per la comprensione interculturale; valbrizzare la variabilità dei linguaggi sociali (culture materiali, slang, segni di identificazione e relazione tra soggetti).</p> <p>3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</p> <p>3A. <u>Competenze</u></p>

<p>Dicembre: -Microvalutazioni</p> <p>Gennaio: -Microvalutazioni orali e scritte -Verifica scritta</p> <p>Febbraio: -Verifica scritta -Microvalutazioni orali e scritte</p> <p>Marzo: -Microvalutazioni orali e scritte -Verifica orale e scritta</p> <p>Aprile: -Microvalutazioni orali e scritte -Verifica</p> <p>Maggio: -Microvalutazioni orali e scritte -Verifica orale</p> <p>Giugno: -Revisione e consolidamento</p>		<p>-comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; -capacità di usare modelli di pensiero logico-spaziale; -presentazione di testi con riferimento a modelli grafici, formule, carte tematiche..</p> <p>3B. <u>Abilità</u> - svolgere un ragionamento ordinato, logico; -valutare criticamente ed esprimere curiosità ed interesse per le questioni etiche, per la sicurezza e la sostenibilità delle scelte individuali in relazione alla famiglia, alla società, etc ;</p> <p>4.COMPETENZA DIGITALE</p> <p>4A. <u>Competenze</u> -accesso ai dati; -memorizzazione e gestione delle informazioni; -comunicazione attraverso supporti elettronici; -verifica dell'affidabilità delle informazioni.</p> <p>4B. <u>Abilità</u> - cercare, raccogliere, trattare e usare le informazioni; - saper esprimere critica e creatività;</p> <p>5.IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>5A. <u>Competenze</u> -consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni; -riconoscimento delle opportunità disponibili; -capacità di sormontare gli ostacoli per un apprendimento efficace; -usare ed applicare le proprie esperienze di vita anche in altri contesti.</p>
--	--	--

		<p>5B. <u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscere e comprendere i punti di forza e di debolezza delle strategie di apprendimento preferite per orientarsi e migliorarsi ; -gestire efficacemente il proprio apprendimento perseverando e concentrandosi ; -imparare a consacrare del tempo per lavorare in modo autodisciplinato e collaborativo, vantaggioso per sè e per gli altri. <p>6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>6A. <u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -partecipare in modo costruttivo alla vita sociale; -gestione del conflitto; -conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche per una partecipazione attiva e democratica; -conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza e cittadinanza; -conoscenza della carta fondamentale dei diritti dell'Unione Europea , degli obiettivi e dei valori comuni ; -conoscenza delle Dichiarazioni internazionali. <p>6B. <u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce e comprende i codici di comportamento accettati in diversi ambienti e società; - comprende la dimensione multiculturale e socio-economica delle società europee in modo da riconoscere e integrare le diverse identità (locale, nazionale, europea, mondiale); - partecipazione costruttiva anche attraverso il voto. <p>7.SPIRITO DI INIZIATIVA E SENSO DELL'IMPRENDITORIALITA'</p> <p>7A. <u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -riconoscere il ruolo etico ed economico dell'impresa in uno stato
--	--	--

		<p>di diritto nella consapevolezza dei valori e dei principi del buon governo come sistema di regole; -riconoscere il concetto di bilancio etico.</p> <p>7B. <u>Abilità</u> -capacità di lavorare singolarmente e in gruppo (analisi, delega, leadership, etc.);</p> <p>8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>8A. <u>Competenze</u> -consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua interazione col mondo.</p> <p>8B. <u>Abilità</u> - valutazione, apprezzamento delle opere culturali; -riconoscimento del valore sociale della creatività -correlazione dei propri punti di vista con i pareri degli altri.</p>
--	--	---

Strategie e metodologie didattiche:

- Lezione frontale espositiva
- Simulazione di situazioni e problemi
- Lavori di gruppo
- Brainstorming
- Attività di ricerca guidata (sui testi, su quotidiani, su internet, ecc.)
- Dialogo / confronto / dibattito
- Visione di film
- Letture di testi integrali

Strumenti e mezzi:

- Materiali offerti dai libri di testo
- Dizionari di filosofia, enciclopedie, biblioteca di Istituto
- Quotidiani, riviste, ecc.
- Carte tematiche, grafici, tabelle
- Film e documentari
- Canali multimediali

Classe quarta FILOSOFIA

TEMPI VALUTAZIONI	CONOSCENZE	Dalle competenze quadro per l'apprendimento permanente alle competenze disciplinari
<p>Settembre: -Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p> <p>Ottobre: - Produzione di brevi testi -Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p> <p>Novembre: - Verifica orale complessiva, -Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p>	<p><i>Modulo di raccordo:</i></p> <p>Aristotele</p> <p>Seneca, lo Stoicismo romano</p> <p>Epicuro, sensismo e razionalismo Tommaso e il neo- aristotelismo</p> <p>Giusnaturalismo e teoria pattizia</p> <p>Diritto naturale e positivo</p> <p>Da Grozio a Locke Machiavelli e Hobbes</p> <p>Umanesimo e Rinascimento Cusano, Pico, Ficino, Telesio e Campanella</p> <p>Da Bruno a Copernico</p> <p>Galileo</p> <p>Lecture varie e/o testo integrale (Dialogo, Saggiatore, Lettere...)</p> <p>L'opera al nero di M. Yourcenaire (lettura domestica)</p> <p>Cartesio - Discorso sul metodo (+altro)</p> <p>Pascal, Leibniz, Spinoza Hobbes</p> <p>Locke / Hume /Vico</p>	<p>1.COMUNICARE NELLA MADRELINGUA</p> <p>1A. <u>Competenze</u> -conoscenza del vocabolario delle discipline e della grammatica funzionale; • conoscenza delle diverse tipologie testuali e delle loro interazioni .</p> <p>1B. <u>Abilità</u> - adattare la propria comunicazione al contesto; - distinguere, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni da diversi tipi di testo; - relazionare argomentando nel rispetto dell'interazione (gruppo, docenti, etc.).</p> <p>3. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</p> <p>2A. <u>Competenze</u> -riconoscere attraverso la lingua le convenzioni sociali delle diverse culture delle civiltà antiche e contemporanee;</p> <p>2B. <u>Abilità</u> - Riconoscere, rispettare, mostrare curiosità per la comprensione interculturale; valbrizzare la variabilità dei linguaggi sociali (culture materiali, slang, segni di identificazione e relazione tra soggetti).</p> <p>3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</p> <p>3A. Competenze</p>

<p>Dicembre: -Microvalutazioni</p> <p>Gennaio: -Microvalutazioni orali e scritte -Verifica scritta saggio breve, articolo ecc</p> <p>Febbraio: -Verifica scritta Microvalutazioni orali e scritte</p> <p>Marzo: -Microvalutazioni orali e scritte -Verifica orale e scritta</p> <p>Aprile: -Microvalutazioni orali e scritte -Verifica</p> <p>Maggio: -Microvalutazioni orali e scritte -Verifica orale</p> <p>Giugno: Revisione e consolidamento</p>	<p>Illuminismo: Rousseau e Kant , le tre critiche</p> <p><i>IPOTESI DI UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARE STORIA, FILOSOFIA, RELIGIONE, LETTERATURE, MATEMATICA</i></p> <p>Il viaggio, i gesuiti, la coscienza individuale dell'altro (Cartesio, le rotte geografiche ecc), la navigazione senza conoscere latitudine e longitudine, le stelle, gli angoli ecc....</p>	<p>-comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; -capacità di usare modelli di pensiero logico-spaziale; -presentazione di testi con riferimento a modelli grafici, formule, carte tematiche..</p> <p>3B. <u>Abilità</u> - svolgere un ragionamento ordinato, logico; -valutare criticamente ed esprimere curiosità ed interesse per le questioni etiche, per la sicurezza e la sostenibilità delle scelte individuali in relazione alla famiglia, alla società, etc ;</p> <p>4.COMPETENZA DIGITALE</p> <p>4A. <u>Competenze</u> -accesso ai dati; -memorizzazione e gestione delle informazioni; -comunicazione attraverso supporti elettronici; -verifica dell'affidabilità delle informazioni.</p> <p>4B. <u>Abilità</u> - cercare, raccogliere, trattare e usare le informazioni; - saper esprimere critica e creatività;</p> <p>5.IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>5A. <u>Competenze</u> -consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni; -riconoscimento delle opportunità disponibili; -capacità di sormontare gli ostacoli per un apprendimento efficace; -usare ed applicare le proprie esperienze di vita anche in altri contesti.</p>
---	--	--

		<p>5B. <u>Abilità</u> -conoscere e comprendere i punti di forza e di debolezza delle strategie di apprendimento preferite per orientarsi e migliorarsi ; -gestire efficacemente il proprio apprendimento perseverando e concentrandosi ; -imparare a dedicare del tempo per lavorare in modo autodisciplinato e collaborativo, vantaggioso per se e per gli altri .</p> <p>6.COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>6A. <u>Competenze</u> -partecipare in modo costruttivo alla vita sociale; -gestione del conflitto; -conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche per una partecipazione attiva e democratica; -conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza e cittadinanza; -conoscenza della carta fondamentale dei diritti dell'Unione Europea , degli obiettivi e dei valori comuni; -conoscenza delle Dichiarazioni internazionali.</p> <p>6B. <u>Abilità</u> - riconosce e comprende i codici di comportamento accettati in diversi ambienti e società; - comprende la dimensione multiculturale e socio-economica delle società europee in modo da riconoscere e integrare le diverse identità (locale, nazionale, europea, mondiale); - partecipazione costruttiva anche attraverso il voto.</p> <p>7. SPIRITO DI INIZIATIVA E SENSO DELL'IMPRENDITORIALITA'</p> <p>7A. <u>Competenze</u> -riconoscere il ruolo etico ed economico dell'impresa in uno stato di diritto nella consapevolezza dei</p>
--	--	--

		<p>valori e dei principi del buon governo come sistema di regole; -riconoscere il concetto di bilancio etico.</p> <p>7B. <u>Abilità</u> -capacità di lavorare singolarmente e in gruppo (analisi, delega, leadership, etc.) ;</p> <p>8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>8A. <u>Competenze</u> -consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua interazione col mondo.</p> <p>8B. <u>Abilità</u> - valutazione, apprezzamento delle opere culturali; -riconoscimento del valore sociale della creatività -correlazione dei propri punti di vista con i pareri degli altri.</p>
--	--	--

Strategie e metodologie didattiche:

- Lezione frontale espositiva
- Simulazione di situazioni e problemi
- Lavori di gruppo
- Brainstorming
- Attività di ricerca guidata (sui testi, su quotidiani, su internet, ecc.)
- Dialogo / confronto / dibattito
- Visione di film
- Letture di testi integrali

Strumenti e mezzi:

- Materiali offerti dai libri di testo
- Dizionari di filosofia, enciclopedie, biblioteca di Istituto
- Quotidiani, riviste, ecc.
- Carte tematiche, grafici, tabelle
- Film e documentari
- Canali multimediali

Classe terza STORIA ED CIVICA

TEMPI VALUTAZIONI	CONOSCENZE	Dalle competenze quadro per l'apprendimento permanente alle competenze disciplinari
<p>Settembre: -Microvalutazioni Prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p> <p>Ottobre: - Produzione di brevi testi</p> <p>Microvalutazioni Prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p> <p>Novembre: -Verifica orale complessiva, Microvalutazioni Prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p>	<p>Caratteri dell'età medievale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La società feudale • Monarchie e Impero <p>Storiografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I rapporti clientelari nella società feudale. <p>Nucleo tematico trasversale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CITTADINANZA Cittadini o sudditi? <p>Dopo l' Anno Mille</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riforma della chiesa e lotta per le investiture • Crociate <p>Storiografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I conflitti tra il potere spirituale e il potere temporale <p>Nucleo tematico trasversale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CITTADINANZA Libertà religiosa e rispetto per le altre confessioni <p>Nucleo tematico trasversale:</p>	<p>1. COMUNICARE NELLA MADRELINGUA</p> <p>1A. <u>Competenze</u> -conoscenza del vocabolario delle discipline e della grammatica funzionale; - conoscenza delle diverse tipologie testuali e delle loro interazioni .</p> <p>1B. Abilità - adattare adattare la propria comunicazione al contesto; - distinguere, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni da diversi tipi di testo; - relazionare argomentando nel rispetto dell'interazione (gruppo, docenti, etc.).</p> <p>2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</p> <p>2A. <u>Competenze</u> -riconoscere attraverso la lingua le convenzioni sociali delle diverse culture delle civiltà antiche e contemporanee;</p> <p>2B. Abilità - Riconoscere, rispettare, mostrare curiosità per la comprensione interculturale; valorizzare la variabilità dei linguaggi sociali (culture materiali, slang, segni di identificazione e relazione tra soggetti).</p>

<p>Dicembre: -Microvalutazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● CITTADINANZA Identità sessuali e diritti ● Incontro con l'altro ● Il commercio marittimo tra traffici leciti e pirateria 	<p>3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</p> <p>3A. <u>Competenze</u> -comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; -capacità di usare modelli di pensiero logico-spaziale; -presentazione di testi con riferimento a modelli grafici, formule, carte tematiche..</p>
<p>Gennaio: -Microvalutazioni orali e scritte -Verifica scritta</p>	<p>Conflitti e mutamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lotte di potere ● La crisi tardo medievale ● La guerra e il potere ● Violenza e rivolte ● Società e sensibilità 	<p>3B. <u>Abilità</u> - svolgere un ragionamento ordinato, logico; -valutare criticamente ed esprimere curiosità ed interesse per le questioni etiche, per la sicurezza e la sostenibilità delle scelte individuali in relazione alla famiglia, alla società, etc;</p>
<p>Febbraio: -Verifica scritta -Microvalutazioni orali e scritte</p>	<p>Il potere e il sapere nel Rinascimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le monarchie nell'Europa moderna 	<p>4. COMPETENZA DIGITALE</p> <p>4A. <u>Competenze</u> -accesso ai dati; -memorizzazione e gestione delle informazioni; -comunicazione attraverso supporti elettronici; -verifica dell'affidabilità delle informazioni.</p>
<p>Marzo: -Microvalutazioni orali e scritte -Verifica orale e scritta</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli stati , le alleanze, le guerre ● Umanesimo e Rinascimento 	<p>4B. <u>Abilità</u> ● cercare, raccogliere, trattare e usare le informazioni; - saper esprimere critica e creatività;</p>
<p>Aprile: -Microvalutazioni orali e scritte -Verifica</p>	<p>Si aprono i confini del mondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scoperte e conquiste ● Renovatio ecclesiae e renovatio imperii (introduzione) 	<p>4. IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>5B. <u>Abilità</u> -conoscere e comprendere i punti di forza e di debolezza delle strategie di apprendimento preferite per orientarsi e migliorarsi ;</p>

<p>Maggio: -Microvalutazioni orali e scritte -Verifica orale</p> <p>Giugno:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riforma religiosa • Carlo V e il suo Impero • Controriforma cattolica <p>Guerra ,stati, viaggi e spazi aperti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cicli di guerre • Stati moderni <p>Economie e società</p> <p>La Costituzione: <input type="checkbox"/> Artt.1-12</p> <p style="text-align: center;"><i>IPOTESI DI UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARE STORIA, FILOSOFIA, RELIGIONE, LETTERATURE, SCIENZE</i></p> <p>RACCONTO DELLE ORIGINI Esiodo. I miti delle origini, la Genesi; brani critici sulle letture.ecc con particolare attenzione all'analisi dei linguaggi</p>	<p>-gestire efficacemente il proprio apprendimento perseverando e concentrandosi ; -imparare a dedicare del tempo per lavorare in modo autodisciplinato e collaborativo, vantaggioso per se e per gli altri .</p> <p>6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>6A. <u>Competenze</u> -partecipare in modo costruttivo alla vita sociale; -gestione gestione del conflitto; -conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche per una partecipazione attiva e democratica; -conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza e cittadinanza; -conoscenza della carta fondamentale dei diritti dell'Unione Europea , degli obiettivi e dei vabri comuni ; -conoscenza delle Dichiarazioni internazionali.</p> <p>6B. <u>Abilità</u> • riconosce e comprende i codici di comportamento accettati in diversi ambienti e società; comprende la dimensione multiculturale e socio-economica delle società europee in modo da riconoscere e integrare le diverse identità (locale, nazionale, europea, mondiale); - partecipazione costruttiva anche attraverso il voto.</p> <p>7. SPIRITO DI INIZIATIVA E SENSO DELL'IMPRENDITORIALITA'</p> <p>7A. <u>Competenze</u> -riconoscere il ruolo etico ed economico dell'impresa in uno stato di diritto nella consapevolezza dei valori e dei principi del buon governo come sistema di regole; -riconoscere il concetto di bilancio etico.</p>
---	---	--

		<p>7B. <u>Abilità</u> -capacità di lavorare singolarmente e in gruppo (analisi, delega, leadership, etc.) ;</p> <p>8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>8A. <u>Competenze</u> -consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua interazione col mondo.</p> <p>8B. <u>Abilità</u> - valutazione, apprezzamento delle opere culturali; -riconoscimento del valore sociale della creatività -correlazione dei propri punti di vista con i pareri degli altri.</p>
--	--	--

Strategie e metodologie didattiche:

- Lezione frontale espositiva
- Simulazione di situazioni e problemi
- Lavori di gruppo
- Brainstorming
- Attività di ricerca guidata (sui testi, su quotidiani, su internet, ecc.)
- Dialogo / confronto / dibattito
- Visione di film
- Letture di testi integrali

Strumenti e mezzi:

- Materiali offerti dai libri di testo
- Dizionari di filosofia, enciclopedie, biblioteca di Istituto
- Quotidiani, riviste, ecc.
- Carte tematiche, grafici, tabelle
- Film e documentari
- Canali multimediali

Classe quarta STORIA ED CIVICA

TEMPI VALUTAZIONI	CONOSCENZE	Dalle competenze quadro per l'apprendimento permanente alle competenze disciplinari
<p>Settembre:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; - lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc) <p>Ottobre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di brevi testi -Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; - Lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc) <p>Novembre:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Verifica orale complessiva; 	<p>Parlamentarismo e assolutismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dall'età elisabettiana alla prima Rivoluzione inglese • La gloriosa rivoluzione e la nascita del parlamentarismo britannico • Monarchie assolute <p>Letà dell'Illuminismo e delle Rivoluzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le origini di un sistema economico globalizzato • Nuovi modi di produrre • La luce della ragione, limiti e ambivalenze dell'Illuminismo 	<p>1. COMUNICARE NELLA MADRELINGUA</p> <p>1A. <u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscenza del vocabolario delle discipline e della grammatica funzionale; - conoscenza delle diverse tipologie testuali e delle loro interazioni . <p>1B. <u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - adattare la propria comunicazione al contesto; - distinguere, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni da diversi tipi di testo; - relazionare argomentando nel rispetto dell'interazione (gruppo, docenti, etc.). <p>2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</p> <p>2A. <u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -riconoscere attraverso la lingua le convenzioni sociali delle diverse culture delle civiltà antiche e contemporanee; <p>2B. <u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, rispettare, mostrare curiosità per la comprensione interculturale; -valorizzare la variabilità dei linguaggi sociali (culture materiali, slang, segni di identificazione e relazione tra soggetti).

<p>-Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti;</p> <p>- lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p> <p>Dicembre:</p> <p>-Microvalutazioni, prime esercitazioni, saggio breve e articolo</p> <p>Gennaio:</p> <p>-Microvalutazioni orali e scritte -Verifica scritta</p> <p>Febbraio:</p> <p>-Verifica scritta; -Microvalutazioni orali e scritte</p> <p>Marzo:</p> <p>-Microvalutazioni orali e scritte -Verifica orale e scritta</p> <p>Aprile:</p> <p>-Microvalutazioni orali e scritte -Verifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Rivoluzione americana • La Rivoluzione francese <p>Vecchi equilibri e nuovi conflitti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Restaurazione • Tornano le rivoluzioni('20/'2 1) • Il Risorgimento • Le rivoluzioni('30/'3 1-'48/'49) <p>Cultura , economia e società :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le classi sociali • Un progresso che sembra non avere ostacoli <p>La Costituzione.</p> <p>Artt. 13-54</p> <p>L'Occidente degli Stati-Nazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regno Unito e Francia • L'unificazione italiana • L'unificazione tedesca • Il Regno d' Italia • Usa e Russia 	<p>3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</p> <p>3A. <u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; -capacità di usare modelli di pensiero logico-spaziale; -presentazione di testi con riferimento a modelli grafici, formule, carte tematiche.. <p>3B. <u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere un ragionamento ordinato, logico; -valutare criticamente ed esprimere curiosità ed interesse per le questioni etiche, per la sicurezza e la sostenibilità delle scelte individuali in relazione alla famiglia, alla società, etc; <p>4.COMPETENZA DIGITALE</p> <p>4A. Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -accesso ai dati; -memorizzazione e gestione delle informazioni; -comunicazione attraverso supporti elettronici; -verifica dell'affidabilità delle informazioni. <p>4B. <u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● cercare, raccogliere, trattare e usare le informazioni; ● saper esprimere critica e creatività; <p>5.IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>5A. <u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni; -riconoscimento delle opportunità disponibili; -capacità di sormontare gli ostacoli per un apprendimento efficace; -usare ed applicare le proprie esperienze di vita anche in altri contesti.
---	--	---

<p>Maggio:</p> <p>-Microvalutazioni orali e scritte -Verifica orale</p> <p>Giugno:</p> <p>Revisione e consolidamento</p>	<p>Trasformazioni e conflitti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La II Rivoluzione industriale • Il socialismo • Nazionalismo e razzismo • Il dominio coloniale 	<p>5B. <u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscere e comprendere i punti di forza e di debolezza delle strategie di apprendimento preferite per orientarsi e migliorarsi ; -gestire efficacemente il proprio apprendimento perseverando e concentrandosi; -imparare a dedicare del tempo per lavorare in modo autodisciplinato e collaborativo, vantaggioso per se e per gli altri . <p>6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>6A. <u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -partecipare in modo costruttivo alla vita sociale; -gestione del conflitto; -conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche per una partecipazione attiva e democratica; -conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza e cittadinanza; -conoscenza della carta fondamentale dei diritti dell'Unione Europea , degli obiettivi e dei valori comuni ; -conoscenza delle Dichiarazioni internazionali. <p>6B. <u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconosce e comprende i codici di comportamento accettati in diversi ambienti e società; - comprende la dimensione multiculturale e socio-economica delle società europee in modo da riconoscere e integrare le diverse identità (locale, nazionale, europea, 3mondiale); - partecipazione costruttiva anche attraverso il voto. <p>7. SPIRITO DI INIZIATIVA E SENSO DELL'IMPRENDITORIALITA'</p> <p>7A. <u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -riconoscere il ruolo etico ed economico dell'impresa in uno stato di diritto nella consapevolezza dei valori e dei principi del buon governo come sistema di regole; -riconoscere il concetto di bilancio etico.
--	--	--

		<p>7B. <u>Abilità</u> -capacità di lavorare singolarmente e in gruppo (analisi, delega, leadership, etc.);</p> <p>8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>8A. <u>Competenze</u> -consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua interazione col mondo.</p> <p>8B. <u>Abilità</u> - valutazione, apprezzamento delle opere culturali; -riconoscimento del valore sociale della creatività -correlazione dei propri punti di vista con i pareri degli altri.</p>
--	--	---

Strategie e metodologie didattiche:

- Lezione frontale espositiva
- Simulazione di situazioni e problemi
- Lavori di gruppo
- Brainstorming
- Attività di ricerca guidata (sui testi, su quotidiani, su internet, ecc.)
- Dialogo / confronto / dibattito
- Visione di film
- Letture di testi integrali

Strumenti e mezzi:

- Materiali offerti dai libri di testo
- Dizionari di filosofia, enciclopedie, biblioteca di Istituto
- Quotidiani, riviste, ecc.
- Carte tematiche, grafici, tabelle
- Film e documentari
- Canali multimediali

Classe quinta STORIA ED. CIVICA

TEMPI VALUTAZIONI	CONOSCENZE	Dalle COMPETENZE quadro per l'apprendimento permanente alle competenze disciplinari
<p>Settembre-Ott. -Microvalutazioni Prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale(sottolineatura, messa in rela zione, schemi ecc)</p> <p>Novembre Verifica orale complessiva, Microvalutazioni Prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale(sottolineatura, messa in rela zione, schemi ecc)</p>	<p>Modulo di raccordo I caratteri del Romanticismo, liberalismo e nazionalismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • I moti di indipendenza italiani ed europei dal 1820- 21 al 1848 • Le ideologie politiche della prima metà dell' Ottocento <p>Storiografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideali politici e società segrete nelle lotte nazionali <p>Nucleo tematico trasversale:</p> <p>CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Statuto Albertino <p>L'industrializzazione, il socialismo e la questione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le diverse aree dello sviluppo industriale in europa • Le tecnologie e le infrastrutture <p>Storiografia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Città, industrie, progresso, capitalismo ed alienazione <p>Cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diritti ed uguaglianza 	<p>1. COMUNICARE NELLA MADRELINGUA</p> <p>1A. Competenze -conoscenza del vocabolario delle discipline e della grammatica funzionale; - conoscenza delle diverse tipologie testuali e delle loro interazioni .</p> <p>1B. Abilità - adattare la propria comunicazione al contesto; - distinguere, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni da diversi tipi di testo; - relazionare argomentando nel rispetto dell'interazione (gruppo, docenti, etc.).</p> <p>2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</p> <p>2A. Competenze -riconoscere attraverso la lingua le convenzioni sociali delle diverse culture delle civiltà antiche e contemporanee;</p> <p>2B. Abilità - Riconoscere, rispettare, mostrare curiosità per la comprensione interculturale; valorizzare la variabilità dei linguaggi sociali (culture materiali, slang, segni di identificazione e relazione tra soggetti).</p>

<p>Dicembre</p> <p>Verifica orale complessiva, Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Occidente degli Stati-nazione: Inghilterra e il sistema politico britannico e la Francia del II Impero di Napoleone III. • L'unificazione italiana e tedesca: Cavour e Bismarck. • Il governo della Destra e della Sinistra storica. <p>• Storiografia: a scelta sul dibattito post-risorgimentale.</p> <p>• Cittadinanza e Costituzione: il sistema politico del trasformismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impero austro-ungarico, Russia e Stati Uniti nella seconda metà dell'Ottocento. • Colonialismo ed Imperialismo di fine secolo. • Storiografia Schiavitù e nuovo razzismo; razza e razzismo. <p>• Cittadinanza e Costituzione: nazionalità e cittadinanza</p>	<p>3.COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</p> <p>3A. Competenze -comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; -capacità di usare modelli di pensiero logico-spaziale; -presentazione di testi con riferimento a modelli grafici, formule, carte tematiche..</p> <p>3B. Abilità - svolgere un ragionamento ordinato, logico; -valutare criticamente ed esprimere curiosità ed interesse per le questioni etiche, per la sicurezza e la sostenibilità delle scelte individuali in relazione alla famiglia, alla società, etc ;</p> <p>4.COMPETENZA DIGITALE</p> <p>4A. Competenze -accesso ai dati; -memorizzazione e gestione delle informazioni; -comunicazione attraverso supporti elettronici; -verifica dell'affidabilità delle informazioni.</p> <p>4B. Abilità - cercare, raccogliere, trattare e usare le informazioni; saper esprimere critica e creatività</p> <p>5.IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>5A. Competenze -consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni; -riconoscimento delle opportunità disponibili; -capacità di sormontare gli ostacoli per un apprendimento efficace;</p> <p>5B. Abilità -conoscere e comprendere i punti di forza e di debolezza delle strategie di apprendimento preferite per orientarsi e</p>
<p>Gennaio</p> <p>Verifica orale complessiva, Microvalutazioni</p>		

<p>prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p> <p>Febbraio</p> <p>Verifica orale complessiva, Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p> <p>Marzo</p> <p>Verifica orale complessiva, Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, Fasci schemi ecc)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le origini della società di massa • L'età giolittiana • Dai sistemi di alleanze al primo conflitto mondiale • <u>Storiografia:</u> la crisi degli equilibri internazionali, la guerra tecnologica e di trincea • <u>Cittadinanza</u> La difesa della patria • Il primo dopoguerra in Russia e le due rivoluzioni. • Il primo dopoguerra in Germania e in Italia. • <u>Storiografia</u> Gli Anni Venti. 	<p>migliorarsi ;</p> <ul style="list-style-type: none"> -gestire efficacemente il proprio apprendimento perseverando e concentrandosi ; -imparare a dedicare del tempo per lavorare in modo autodisciplinato e collaborativo, vantaggioso per se e per gli altri . <p>6.COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>6A. Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -partecipare in modo costruttivo alla vita sociale; -gestione del conflitto; -conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche per una partecipazione attiva e democratica; -conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza e cittadinanza; -conoscenza della carta fondamentale dei diritti dell'Unione Europea , degli obiettivi e dei valori comuni; -conoscenza delle Dichiarazioni internazionali. <p>6B. Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce e comprende i codici di comportamento accettati in diversi ambienti e società; - comprende la dimensione multiculturale e socio-economica delle società europee in modo da riconoscere e integrare le diverse identità (locale, nazionale, europea, mondiale); <p>partecipazione costruttiva anche attraverso il voto.</p> <p>7.SPIRITO DI INIZIATIVA E SENSO DELL'IMPRENDITORIALITA'</p> <p>7A. Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -riconoscere il ruolo etico ed economico dell'impresa in uno stato di diritto nella consapevolezza dei valori e dei principi del buon governo come sistema di regole; -riconoscere il concetto di bilancio etico.
--	---	--

<p>Aprile</p> <p>Verifica orale complessiva, Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p> <p>Maggio/Giugno</p> <p>Verifica orale complessiva, Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fascismo in Italia e nazismo in Germania • Dalla crisi del 1929 al New Deal di Roosevelt. • La seconda guerra mondiale . • L'unione sovietica di Stalin. • <u>Cittadinanza</u> Totalitarismo e democrazia • Il secondo dopoguerra e il nuovo ordine mondiale <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della Repubblica in Italia. • <u>Cittadinanza e Costituzione</u> <p>La Costituzione della Repubblica italiana: <i>I Principi fondamentali</i> ;</p> <p>L'architettura costituzionale della Repubblica italiana.</p>	<p>7B. Abilità -capacità di lavorare singolarmente e in gruppo (analisi, delega, leadership, etc.) ;</p> <p>8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>8A. Competenze -consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua interazione col mondo.</p> <p>8B. Abilità - valutazione, apprezzamento delle opere culturali; -riconoscimento del valore sociale della creatività -correlazione dei propri punti di vista con i pareri degli altri.</p>
--	--	---

Classe quinta FILOSOFIA

TEMPI VALUTAZIONI	CONOSCENZE	Dalle COMPETENZE quadro per l'apprendimento permanente alle competenze disciplinari
<p>Settembre-Ott. -Microvalutazioni Prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale(sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p> <p>Novembre Verifica orale complessiva, Microvalutazioni Prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale(sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p>	<p><u>Modulo di raccordo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La filosofia teoretica, pratica ed estetica di Kant. • Il dibattito post-kantiano • Romanticismo ed Idealismo • Idealismi a confronto: soggettivo ed etico di Fichte ed oggettivo ed estetico di Schelling. 	<p>1) COMUNICARE NELLA MADRELINGUA</p> <p>1A. Competenze -conoscenza del vocabolario delle discipline e della grammatica funzionale; - conoscenza delle diverse tipologie testuali e delle loro interazioni .</p> <p>1B. Abilità - adattare la propria comunicazione al contesto; - distinguere, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni da diversi tipi di testo; - relazionare argomentando nel rispetto dell'interazione (gruppo, docenti, etc.).</p> <p>2) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</p> <p>2A. Competenze -riconoscere attraverso la lingua le convenzioni sociali delle diverse culture delle civiltà antiche e contemporanee;</p> <p>2B. Abilità - Riconoscere, rispettare, mostrare curiosità per la comprensione interculturale; valorizzare la variabilità dei linguaggi sociali (culture materiali, slang, segni di identificazione e relazione tra soggetti).</p>

<p>Dicembre</p> <p>Verifica orale complessiva, Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Idealismo logico hegeliano. 	<p>3.COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</p> <p>3A. Competenze</p> <p>-comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;</p> <p>-capacità di usare modelli di pensiero logico-spaziale;</p> <p>-presentazione di testi con riferimento a modelli grafici, formule, carte tematiche..</p> <p>3B. Abilità</p> <p>- svolgere un ragionamento ordinato, logico;</p> <p>-valutare criticamente ed esprimere curiosità ed interesse per le questioni etiche, per la sicurezza e la sostenibilità delle scelte individuali in relazione alla famiglia, alla società, etc ;</p>
<p>Gennaio</p> <p>Verifica orale complessiva, Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Destra e la Sinistra hegeliana • La filosofia di Feuerbach • Il materialismo storico-dialettico di Marx 	<p>4.COMPETENZA DIGITALE</p> <p>4A. Competenze</p> <p>-accesso ai dati;</p> <p>-memorizzazione e gestione delle informazioni;</p> <p>-comunicazione attraverso supporti elettronici;</p> <p>-verifica dell'affidabilità delle informazioni.</p> <p>4B. Abilità</p> <p>- cercare, raccogliere, trattare e usare le informazioni;</p> <p>saper esprimere critica e creativi</p> <p>5.IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>5A. Competenze</p> <p>-consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni;</p> <p>-riconoscimento delle opportunità disponibili;</p> <p>-capacità di sormontare gli ostacoli per un apprendimento efficace;</p>

<p>Febbraio</p> <p>Verifica orale complessiva, Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il positivismo inglese e francese: Darwin e Comte • L'esistenzialismo di primo Ottocento: Schopenhauer e Kierkegaard • Lo spiritualismo di Bergson 	<p>5B. <u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscere e comprendere i punti di forza e di debolezza delle strategie di apprendimento preferite per orientarsi e migliorarsi ; -gestire efficacemente il proprio apprendimento perseverando e concentrandosi ; -imparare a dedicare del tempo per lavorare in modo autodisciplinato e collaborativo, vantaggioso per se e per gli altri . <p>6.COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>6A. <u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -partecipare in modo costruttivo alla vita sociale; -gestione del conflitto; -conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche per una partecipazione attiva e democratica; -conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza e cittadinanza; -conoscenza della carta fondamentale dei diritti dell'Unione Europea , degli obiettivi e dei valori comuni; -conoscenza delle Dichiarazioni internazionali.
<p>Marzo</p> <p>Verifica orale complessiva, Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, Fasci e schemi ecc)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La filosofia antisistemica di Nietzsche 	<p>6B. <u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce e comprende i codici di comportamento accettati in diversi ambienti e società; - comprende la dimensione multiculturale e socio-economica delle società europee in modo da riconoscere e integrare le diverse identità (locale, nazionale, europea, mondiale); <p>partecipazione costruttiva anche attraverso il voto.</p> <p>7.SPIRITO DI INIZIATIVA E SENSO DELL'IMPRENDITORIALITA'</p> <p>7A. <u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -riconoscere il ruolo etico ed economico dell'impresa in uno stato di diritto nella consapevolezza dei valori e dei principi del buon governo come sistema di regole;

<p>Aprile</p> <p>Verifica orale complessiva, Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p> <p>Maggio/Giugno</p> <p>Verifica orale complessiva, Microvalutazioni prevalentemente orali e frequenti; lavoro sul manuale (sottolineatura, messa in relazione, schemi ecc)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La teoria psicoanalitica di Freud • Popper e l'epistemologia (o un altro argomento a scelta del docente: Heidegger) 	<p>-riconoscere il concetto di bilancio etico.</p> <p>7B. Abilità</p> <p>-capacità di lavorare singolarmente e in gruppo (analisi, delega, leadership, etc.) ;</p> <p>8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>8A. Competenze</p> <p>-consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua interazione col mondo.</p> <p>8B. Abilità</p> <p>- valutazione, apprezzamento delle opere culturali;</p> <p>-riconoscimento del valore sociale della creatività</p> <p>-correlazione dei propri punti di vista con i pareri degli altri.</p>
--	--	---

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Primo Biennio

Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo.

Il metodo di lavoro assume una particolare importanza, molto si deve investire sullo sviluppo dell'attitudine all'osservazione dei fenomeni, alla raccolta dei dati, a saper strutturare tabelle raccolta dati e a saper realizzare grafici. Tali operazioni sono tipiche del metodo scientifico.

Al termine del primo biennio gli alunni devono aver raggiunto le seguenti competenze e sviluppato i seguenti nuclei concettuali della disciplina:

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE SPECIFICHE
<p style="text-align: center;">SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Sistema Terra • La Terra nello spazio • I moti della Terra • Studio geomorfologico della superficie della Terra • L'idrosfera • I problemi ambientali e lo sviluppo sostenibile <p style="text-align: center;">CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'osservazione dei fenomeni naturali e il metodo scientifico • La tabella raccolta dati e i grafici • Le grandezze fondamentali e le grandezze derivate • Il modello particellare della materia • Il simbolismo chimico • Gli stati di aggregazione e le relative trasformazioni • La classificazione della materia, le sostanze pure, le miscele e i miscugli • Le soluzioni e le concentrazioni percentuali • Le tecniche di separazione dei miscugli eterogenei e omogenei • Gli elementi e i composti • Le leggi fondamentali della chimica • La formula chimica e i suoi significati • Cenni sulla periodicità delle proprietà degli elementi chimici • La mole <p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi • L'evoluzione e la classificazione dei viventi • La biodiversità, la sua valorizzazione, il 	<p style="text-align: center;">LICEO SCIENTIFICO (2 ore settimanali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare semplici connessioni logiche • Riconoscere nelle situazioni di vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate • Saper raccogliere dati sperimentali in tabelle e saper interpretare semplici grafici • Saper riconoscere o stabile relazioni semplici, anche in relazione a criteri di classificazione • Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate • Saper comunicare in modo corretto le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico • Sviluppare consapevolezza e comportamenti virtuosi nei confronti delle risorse ambientali <p style="text-align: center;">LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE (I anno 3 ore settimanali) (II anno 4 ore settimanali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare semplici connessioni logiche • Riconoscere nelle situazioni di vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate • Saper raccogliere dati sperimentali in tabelle e saper interpretare semplici grafici • Saper riconoscere o stabile relazioni semplici, anche in relazione a criteri di classificazione • Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate

<p>mantenimento e l'educazione ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ecosistema • La cellula e la funzionalità della membrana cellulare • La divisione cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comunicare in modo corretto le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico • Sviluppare consapevolezza e comportamenti virtuosi nei confronti delle risorse ambientali • Saper risolvere situazioni problematiche in contesti sperimentali ed applicativi <p style="text-align: center;">LICEO LINGUISTICO (2 ore settimanali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare semplici connessioni logiche • riconoscere nelle situazioni di vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
---	--

Secondo Biennio

Nel secondo biennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione e comprensione più approfondita dei fenomeni.

Viene conservato il taglio laboratoriale che si manifesta anche nell'interpretazione di fenomeni complessi, nella lettura di grafici ed immagini, nell'introduzione alla scelta delle procedure operative di laboratorio.

Al termine del secondo biennio gli alunni devono aver raggiunto le seguenti competenze e sviluppato i seguenti nuclei concettuali della disciplina:

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE SPECIFICHE
<p style="text-align: center;">SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • I minerali • Le rocce e il ciclo litogenetico • L'interno della Terra • La sismicità • Il vulcanesimo primario e secondario • L'orogenesi • La sismicità e il vulcanesimo riferiti al proprio territorio <p style="text-align: center;">CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura dell'atomo e i modelli atomici • La tavola periodica degli elementi • Il legame chimico • La geometria delle molecole • La classificazione e la nomenclatura dei 	<p style="text-align: center;">LICEO SCIENTIFICO (3 ore settimanali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscerne nelle varie forme i concetti di complessità • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale nel quale vengono applicate • Accrescere la capacità di utilizzare il linguaggio formale specifico delle scienze sperimentali • Approfondire i contenuti fondamentali delle scienze naturali • Acquisire la capacità di valutare criticamente le informazioni di carattere scientifico fornite dai mezzi di comunicazione di massa

composti

- I grafici delle leggi dei gas
- Le reazioni chimiche, la stechiometria e la determinazione della relativa spontaneità
- Le soluzioni e le concentrazioni molare, molale e normale
- La cinetica chimica, gli equilibri chimici e le reazioni acido-base
- Il pH, le soluzioni tampone e i prodotti di solubilità
- Le ossidoriduzioni
- Cenni di elettrochimica

BIOLOGIA

- La genetica mendeliana e post mendeliana
- La scoperta del DNA e dei cromosomi
- La duplicazione, la trascrizione e la sintesi proteica
- Il controllo dell'espressione genica
- La forma e le funzioni degli organismi
- L'anatomia e la fisiologia dei principali apparati e sistemi del corpo umano
- L'educazione alla salute

- Migliorare l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare le possibili soluzioni
- Sviluppare la capacità di utilizzare le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze
- Sviluppare la capacità di utilizzare le procedure tipiche del pensiero scientifico

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE (5 ore settimanali)

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscerne nelle varie forme i concetti di complessità
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale nel quale vengono applicate
- Accrescere la capacità di utilizzare il linguaggio formale specifico delle scienze sperimentali
- Approfondire i contenuti fondamentali delle scienze naturali
- Acquisire la capacità di valutare criticamente le informazioni di carattere scientifico fornite dai mezzi di comunicazione di massa
- migliorare l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare le possibili soluzioni
- Sviluppare la capacità di utilizzare le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio
- Sviluppare la capacità di utilizzare le procedure tipiche del pensiero scientifico
- Individuare e risolvere problemi per potersi orientare nel campo delle scienze applicate

LICEO LINGUISTICO (2 ore settimanali)

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscerne nelle varie forme i concetti di complessità
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale nel quale vengono applicate
- Accrescere la capacità di utilizzare il linguaggio formale specifico delle scienze sperimentali

	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire i contenuti fondamentali delle scienze naturali • Acquisire la capacità di valutare criticamente le informazioni di carattere scientifico fornite dai mezzi di comunicazione di massa • migliorare l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare le possibili soluzioni
--	---

Quinto Anno

Nell'ultimo anno si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, utilizzando in modo sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione e comprensione più approfondita dei fenomeni.

Viene conservato il taglio laboratoriale che si manifesta anche nell'interpretazione di fenomeni complessi, nella lettura di grafici ed immagini, nella scelta delle procedure operative di laboratorio.

Al termine dell'ultimo anno gli alunni devono aver raggiunto le seguenti competenze e sviluppato i seguenti nuclei concettuali della disciplina:

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE SPECIFICHE
<p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La tettonica globale • L'atmosfera e i fenomeni meteorologici • La Terra come sistema (litosfera, atmosfera, idrosfera) • Argomenti a scelta tra: ecologia, risorse, fonti energetiche tradizionali e rinnovabili, condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici), nanotecnologie o altri temi anche legati a contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti <p style="text-align: center;">CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La chimica del carbonio • Gli idrocarburi e le reazioni chimiche • I gruppi funzionali, i composti e le reazioni chimiche • I polimeri • La nomenclatura IUPAC <p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le macromolecole biologiche • La respirazione cellulare e la fotosintesi • Le biotecnologie, gli enzimi di restrizione, le 	<p style="text-align: center;">LICEO SCIENTIFICO (3 ore settimanali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possedere i contenuti fondamentali di scienze naturali, padroneggiandone il linguaggio formale specifico, le procedure e i metodi di indagine tipici del pensiero scientifico • Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale • Imparare a sostenere una propria tesi e a saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Migliorare l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare le possibili soluzioni • Saper ricercare e gestire in modo critico le fonti di informazione e i documenti scientifici <p style="text-align: center;">LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE (5 ore settimanali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possedere i contenuti fondamentali di scienze naturali, padroneggiandone il linguaggio formale specifico, le procedure e

tecniche del DNA ricombinante, la PCR, il fingerprinting, l'elettroforesi, le tecniche di sequenziamento del DNA, librerie genomiche, gli OGM e la terapia genica

- La genomica e la proteomica

i metodi di indagine tipici del pensiero scientifico

- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
- Imparare a sostenere una propria tesi e a saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Migliorare l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare le possibili soluzioni
- Saper ricercare e gestire in modo critico le fonti di informazione e i documenti scientifici
- saper individuare e risolvere problemi per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- Essere consapevole dell'evoluzione storica del pensiero scientifico e tecnologico nei vari contesti in modo da cogliere il senso delle scoperte, la loro genesi e le loro ripercussioni sulla collettività

LICEO LINGUISTICO

(2 ore settimanali)

- Possedere i contenuti fondamentali di scienze naturali, padroneggiandone il linguaggio formale specifico
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
- Imparare a sostenere una propria tesi e a saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Migliorare l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare le possibili soluzioni
- Saper ricercare e gestire in modo critico le fonti di informazione e i documenti scientifici

Strategie e strumenti	
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lavori di gruppo e di ricerca • Esperienze di laboratorio • Lettura e discussione di brevi e semplici articoli scientifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi adottati • Laboratorio • Aula multimediale
Verifiche	
<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte • Prove orali • Prove pratiche 	<p style="text-align: center;">Liceo Scientifico Per ciascun periodo: almeno <u>due prove orali</u> (un test scritto valido per il voto orale)</p> <p style="text-align: center;">Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Per ciascun periodo: almeno <u>tre prove</u> (una prova scritta, una prova orale e una prova pratica)</p> <p style="text-align: center;">Liceo Linguistico Per ciascun periodo: almeno <u>due prove orali</u> (un test scritto valido per il voto orale)</p>

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

<i>CLASSI PRIME (Liceo Scientifico e Scienze Applicate)</i>	
ARTE	DISEGNO
1° Periodo	
Arte della preistoria - Arte Egizia - Arte Mesopotamica - Arte Cretese e Micenea	Costruzione di segmenti, angoli e principali figure geometriche piane. Proiezioni ortogonali di punti, segmenti e rette.
2° Periodo	
Arte Greca	Proiezioni ortogonali di figure geometriche piane e solide.
3° Periodo	
Arte Etrusca - Arte Romana	Proiezioni ortogonali e assonometriche di figure geometriche solide più complesse e gruppi di solidi.

<i>CLASSI SECONDE (Liceo Scientifico e Scienze Applicate)</i>	
ARTE	DISEGNO
1° Periodo	
Arte Paleocristiana - Introduzione Arte Romanica	Proiezioni ortogonali e assonometriche di figure geometriche solide e sezioni di solidi.
2° Periodo	
Architettura e scultura Romanica - Introduzione Arte e Architettura Gotica	Sezioni coniche.
3° Periodo	
Scultura Gotica - Pittura Gotica	Solidi incrinati ai tre piani di proiezione e cenni sulla teoria delle ombre.

CLASSI TERZE (Liceo Scientifico e Scienze Applicate)	
ARTE	DISEGNO
1° Periodo	
Arte del Rinascimento : Brunelleschi, Donatello, Masaccio, L.B.Alberti, P. Della Francesca, Bosch, Botticelli.	Assonometria di solidi ed eventuale disegno stilistico.
2° Periodo	
Antonello da Messina, Leonardo , Michelangelo.	Proiezioni ortogonali e assonometriche di figure geometriche solide complesse e gruppi di solidi
3° Periodo	
Raffaello, Giorgione, Tiziano. Manierismo: Palladio.	Prospettiva ed eventuale disegno stilistico. Manierismo: Palladio.

CLASSI TERZE (Liceo Linguistico)
ARTE
1° Periodo (settembre/dicembre)
Preistoria, Civiltà fluviali, Arte Cretese e Micenea, Arte Greca.
2° Periodo (gennaio/giugno)
Arte Etrusca, Arte Romana, Arte Paleocristiana, Arte Romanica, Arte Gotica.

CLASSI QUARTE (Liceo Scientifico e Scienze Applicate)	
ARTE	DISEGNO
1° Periodo	
Arte Barocca: Caravaggio, Bernini, Borromini. Vanvitelli: La reggia di Caserta.	Disegno stilistico, elaborazione di semplici proposte progettuali, proiezioni prospettiche ed assonometriche.
2° Periodo	
Neoclassicismo: Canova, David, Goya, Piermarini. Architettura degli ingegneri. Romanticismo.	Disegno stilistico, elaborazione di semplici proposte progettuali, proiezioni prospettiche ed assonometriche.
3° Periodo	
Realismo. Impressionismo.	Disegno stilistico, elaborazione di semplici proposte progettuali, proiezioni prospettiche ed assonometriche.

CLASSI QUARTE (Liceo Linguistico)
ARTE
1° Periodo (settembre/dicembre)
Gotico fiorito, Rinascimento.
2° Periodo (gennaio/giugno)
Barocco, Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo.

CLASSI QUINTE (Liceo Scientifico e Scienze Applicate)	
ARTE	DISEGNO
1° Periodo	
Postimpressionismo, Art Nouveau, le Avanguardie (Pre-espressionismo, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo).	Disegno stilistico, elaborazione di semplici proposte progettuali, proiezioni prospettiche ed assonometriche.
2° Periodo	
Le Avanguardie (Dadaismo, Surrealismo, Metafisica). Bauhaus	Disegno stilistico, elaborazione di semplici proposte progettuali, proiezioni prospettiche ed assonometriche.
3° Periodo	
Architettura razionalista. Architettura organica. A scelta di ogni singolo insegnante alcuni dei seguenti argomenti: Architettura razionalista in Italia. Brutalismo. High-tech. Postmoderno. Decostruzione.	Disegno stilistico, elaborazione di semplici proposte progettuali, proiezioni prospettiche ed assonometriche

CLASSI QUINTE (Liceo Linguistico)
ARTE
1° Periodo
Postimpressionismo, Art Nouveau, le Avanguardie (Pre-espressionismo, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo).
2° Periodo
Le Avanguardie (Dadaismo, Surrealismo, Metafisica. Bauhaus.)
3° Periodo
Architettura razionalista. Architettura organica. A scelta di ogni singolo insegnante alcuni dei seguenti argomenti: Architettura razionalista in Italia. Brutalismo. High-tech. Postmoderno. Decostruzione.

PRIMO BIENNIO

SITUAZIONE DI PARTENZA

La crescita somatica che è avvenuta in questo periodo è stata molto rapida, pertanto ci si presentano ragazzi e ragazze dall'aspetto quasi maturo e forte, ma che frequentemente, non lo sono in eguale misura, Sia per quanto riguarda la potenza muscolare che degli organi interni.

Molti presentano, poi, delle difficoltà a padroneggiare un corpo che si è allungato e appesantito.

Si riscontrano, in generale, insufficienti capacità di resistenza, di velocità, di forza e coordinazione.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

COMUNICARE

○ *Comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) Mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

○ *Rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. Utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) E diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **AGIRE IN MODO**

AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE E ABILITA' SPECIFICHE

Tenendo conto delle caratteristiche morfologiche funzionali tipiche dell'età dei nostri alunni, si ritiene che gli stessi, alla fine del primo biennio dovranno:

- 1) Aver migliorato le funzioni cardio-respiratorie;
- 2) Aver irrobustito il proprio organismo in generale per un corretto portamento e per fare in modo di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale (peso del proprio corpo), e/o da carichi addizionali (pesi, zavorre, ecc.);
- 3) Aver affinato e sviluppato precise capacità motorie (compiere azioni motorie in situazioni insolite che richiedono la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio);

- 4) Avere la conoscenza teorica del proprio corpo tramite lo studio dell'anatomia e della fisiologia umana applicate all'esercizio fisico e SPORTIVO, per rendere il ragazzo cosciente di quanto la mente e il corpo si integrino totalmente e non possano essere considerati separatamente. L'apprendimento teorico offre al ragazzo l'opportunità di conoscersi meglio, di capire come funziona il proprio corpo, di imparare a gestirlo correttamente, di saper organizzare risposte adeguate per affrontare le varie situazioni della vita quotidiana e di migliorare le proprie funzioni corporee;
- 5) Relazione con l'ambiente naturale attraverso attività svolte all'aperto;
- 6) Aver acquisito nozioni riguardanti salute, benessere, sicurezza e prevenzione;
- 7) Aver maturato il senso, durante le lezioni, di un'etica corretta nei confronti degli altri, con rispetto delle regole e vero fair play;
- 8) Essersi avviati alla pratica dei giochi sportivi e alle varie discipline di atletica.

SCelta DEI CONTENUTI

La distribuzione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico sarà articolata nel modo seguente:

SETTEMBRE

- miglioramento e potenziamento della funzione cardio-circolatoria-respiratoria.

OTTOBRE

- irrobustimento organico generale;
- miglioramento e potenziamento della funzione cardio- circolatoria-respiratoria;
- giochi di squadra; valutazioni.

NOVEMBRE

- irrobustimento organico generale; educazione posturale e respiratoria;
- sviluppo e potenziamento della capacità di velocità; giochi di squadra;
- teoria: apparato muscolo-scheletrico, educazione alimentare;
- valutazioni.

DICEMBRE

- sviluppo della velocità di reazione ;
- sviluppo della capacità di destrezza;
- sviluppo dell'equilibrio ed agilità;
- teoria: apparato muscolo scheletrico.

GENNAIO

- miglioramento e sviluppo della capacità di forza ;
- giochi di squadra;
- teoria: tecnica e didattica delle specialità di atletica;
- valutazioni.

FEBBRAIO

- miglioramento e sviluppo della capacità di forza veloce;
- atletica leggera;
- giochi di squadra;
- teoria: tecnica e didattica delle specialità di atletica;
- valutazioni teoriche.

MARZO

- miglioramento e sviluppo della coordinazione motoria in situazioni semplici e complesse;
- atletica leggera; giochi di squadra;
- valutazioni teoriche e pratiche.

APRILE

- completamento del momento socializzante e sano agonismo sportivo dei giochi di squadra;
- atletica leggera;
- valutazioni.

MAGGIO

- tecniche e tattiche dei giochi di squadra;
- atletica leggera;
- valutazioni.

TEMPI METODI E TECNICHE DI VERIFICA

Per verificare l'apprendimento saranno effettuate, periodicamente, in relazione agli argomenti teorici e alle prove pratiche, verifiche oggettive e test costruiti anche personalmente dall'insegnante. Giornalmente, durante l'ora di lezione, saranno valutati anche altri elementi, quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione. Verrà adottato sia il metodo analitico, sia quello globale.

VALUTAZIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI

La valutazione ha il compito di accertare il grado di raggiungimento delle competenze per le quali il processo didattico era stato progettato.

Quindi saranno valutati i seguenti fattori:

- 1) Morfo-strutturali: forza, velocità, resistenza.
- 2) Funzionali: destrezza, coordinazione e agilità.
- 3) Psicologici: i fattori psicologici sono quelli che condizionano la qualità del movimento. Possono essere: la socializzazione, la disciplina, la collaborazione, la volontà, l'attenzione, la motivazione.

La valutazione non avrà solo una funzione selettiva, cioè la scelta dei soggetti migliori per la partecipazione alle attività sportive (campionati studenteschi), ma anche e soprattutto la finalità di individuare altri elementi importanti, quali l'impegno, la partecipazione e l'interesse verso la materia.

Per l'attribuzione del voto si farà uso della fascia numerica che va dall' 2 al 10.

L'alunno dovrà:

- saper mostrare determinate capacità motorie, condizionali e di coordinazione in esercizi di facile esecuzione degli arti sup e inf;
- nel gioco dare prova di interesse e partecipazione, e del rispetto delle regole;
- conoscere i fondamentali della pallavolo e pallacanestro;
- conoscere pratica e teoria delle varie discipline di atletica;
- conoscere alcune nozioni di anatomia e fisiologia del corpo umano applicate all'esercizio fisico, sulla base di dispense opportunamente preparate e distribuite dal docente, o l'uso del testo consigliato.

Gli alunni esonerati dalle lezioni pratiche, saranno valutati in base alle conoscenze teoriche, nonché all'impegno e alla capacità di interagire con la classe e con l'insegnante.

PROPOSTE DI USCITE DIDATTICHE

Per una sana educazione ambientale si propongono uscite in ambiente naturale: Trekking e giornate bianche (avviamento allo sci).

SECONDO BIENNIO

SITUAZIONE DI PARTENZA

Troviamo ragazzi dall'aspetto maturo e forte per quanto riguarda l'apparato muscolare, con proporzioni somatiche pressoché definitive.

La maggior parte degli alunni mostra una buona padronanza del proprio corpo, anche se si riscontrano, in generale, insufficienti capacità di resistenza, di velocità e di forza.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

COMUNICARE

○ *Comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) Mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

○ *Rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. Utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) E diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE E ABILITA' SPECIFICHE

Tenendo conto delle caratteristiche morfologiche funzionali tipiche dell'età dei nostri alunni, si ritiene che gli stessi, alla fine del primo biennio dovranno:

- Aver migliorato le funzioni cardio-respiratorie;
- Aver irrobustito il proprio organismo in generale per un corretto portamento e per fare in modo di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale (peso del proprio corpo), e/o da carichi addizionali (pesi, zavorre, ecc.);
- aver affinato e sviluppato precise capacità motorie (compiere azioni motorie in situazioni insolite che richiedono la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio);
- Avere la conoscenza teorica del proprio corpo tramite lo studio dell'anatomia e della fisiologia umana applicate all'esercizio fisico e sportivo, per rendere il ragazzo cosciente di quanto la mente e il corpo si integrino totalmente e non possano essere considerati separatamente.

L'apprendimento teorico offre al ragazzo l'opportunità di conoscersi meglio, di capire come funziona il proprio corpo, di imparare a gestirlo correttamente, di saper organizzare risposte adeguate per affrontare le varie situazioni della vita quotidiana e di migliorare le proprie funzioni corporee;

- Relazione con l'ambiente naturale attraverso attività svolte all'aperto;
- Aver acquisito nozioni riguardanti salute, benessere, sicurezza e prevenzione;
- Aver maturato il senso, durante le lezioni, di un'etica corretta nei confronti degli altri, con rispetto delle regole e vero fair play;
- Essersi avviati alla pratica dei giochi sportivi e alle varie discipline di atletica.

SCELTA DEI CONTENUTI

La distribuzione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico sarà articolata nel modo seguente:

SETTEMBRE:

- miglioramento e potenziamento della funzione cardio- circolatoria-respiratoria.

OTTOBRE:

- irrobustimento organico generale;
- miglioramento e potenziamento della funzione cardio- circolatoria-respiratoria;
- giochi di squadra; valutazioni.

NOVEMBRE:

- irrobustimento organico generale; educazione posturale e respiratoria;
- sviluppo e potenziamento della capacita' di velocita'; Giochi di squadra;
- teoria: apparato muscolo-scheletrico, educazione alimentare ;
- valutazioni.

DICEMBRE:

- sviluppo della velocita' di reazione ; sviluppo della capacita' di destrezza; sviluppo dell'equilibrio ed agilita'; teoria: apparato muscolo scheletrico.

GENNAIO:

- miglioramento e sviluppo della capacita' di forza ; giochi di squadra;
- teoria: tecnica e didattica delle specialita' di atletica; valutazioni.

FEBBRAIO:

- miglioramento e sviluppo della capacita' di forza veloce; atletica leggera;
- giochi di squadra;
- teoria: tecnica e didattica delle specialita' di atletica; valutazioni teoriche.

MARZO:

- miglioramento e sviluppo della coordinazione motoria in situazioni semplici e complesse;
- atletica leggera; giochi di squadra;
- valutazioni teoriche e pratiche.

APRILE:

- completamento del momento socializzante e sano agonismo sportivo dei giochi di squadra;
- atletica leggera; valutazioni.

MAGGIO:

- tecniche e tattiche dei giochi di squadra; atletica leggera;
- valutazioni.

TEMPI METODI E TECNICHE DI VERIFICA

Per verificare l'apprendimento saranno effettuate, periodicamente, in relazione agli argomenti teorici e alle prove pratiche , verifiche oggettive e test costruiti anche personalmente dall'insegnante. Giornalmente, durante l'ora di lezione, saranno valutati anche altri elementi, quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione. Verra' adottato sia il metodo analitico, sia quello globale.

VALUTAZIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI

La valutazione ha il compito di accertare il grado di raggiungimento delle competenze per i quali il processo didattico era stato progettato.

Quindi saranno valutati i seguenti fattori:

1. Morfo-strutturali: forza, velocita', resistenza.
2. Funzionali: destrezza, coordinazione e agilita'.
3. Psicologici: i fattori psicologici sono quelli che condizionano la qualita' del movimento. Possono essere: la socializzazione, la disciplina, la collaborazione, la volonta', l'attenzione, la motivazione.

La valutazione non avra' solo una funzione selettiva, cioe' la scelta dei soggetti migliori per la partecipazione alle attivita' sportive (campionati studenteschi), ma anche e soprattutto la finalita' di individuare altri elementi importanti, quali l'impegno, la partecipazione e l'interesse verso la materia.

Per l'attribuzione del voto si fara' uso della fascia numerica che va dall' 2 al 10.

L'alunno dovra':

- saper mostrare determinate capacita' motorie, condizionali e di coordinazione in esercizi di facile esecuzione degli arti sup. E inf;

- nel gioco dare prova di interesse e partecipazione e del rispetto delle regole.
- conoscere i fondamentali della pallavolo e pallacanestro.
- conoscere pratica e teoria delle varie discipline di atletica.
- conoscere alcune nozioni di anatomia e fisiologia del corpo umano applicate all'esercizio fisico, sulla base di dispense opportunamente preparate e distribuite dal docente o l'uso del testo consigliato.

Gli alunni esonerati dalle lezioni pratiche, saranno valutati in base alle conoscenze teoriche, nonché all'impegno e alla capacità di interagire con la classe e con l'insegnante.

PROPOSTE DI USCITE DIDATTICHE

Per una sana educazione ambientale si propongono uscite in ambiente naturale: Trekking e giornate bianche (avviamento allo sci).

CLASSI QUINTE

SITUAZIONE DI PARTENZA

Troviamo ragazzi dall'aspetto maturo e forte per quanto riguarda l'apparato muscolare, con proporzioni somatiche pressoché definitive.

La maggior parte degli alunni mostra una buona padronanza del proprio corpo, anche se si riscontrano, in generale, insufficienti capacità di resistenza, di velocità e di forza.

OBIETTIVI

Tenendo conto delle caratteristiche morfologiche funzionali tipiche dell'età dei nostri alunni, possiamo fissare i seguenti obiettivi:

1. Miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie;
2. Irrobustimento organico generale per un corretto portamento e per fare in modo di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale (peso del proprio corpo), e/o da carichi aggiuntivi (pesi, zavorre, ecc.);
3. Affinamento e sviluppo delle capacità motorie (compiere azioni motorie in situazioni insolite che richiedono la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio);
4. Conoscenza teorica del proprio corpo tramite lo studio dell'anatomia e della fisiologia umana applicate all'esercizio fisico e sportivo, per rendere il ragazzo cosciente di quanto la mente e il corpo si integrino totalmente e non possano essere considerati separatamente. L'apprendimento teorico offre al ragazzo l'opportunità di conoscersi meglio, di capire come funziona il proprio corpo, di imparare a gestirlo correttamente, di saper organizzare risposte adeguate per affrontare le varie situazioni della vita quotidiana e di migliorare le proprie funzioni corporee;
5. Relazione con l'ambiente naturale attraverso attività svolte all'aperto; 22) Acquisizione di nozioni riguardanti la salute, benessere, sicurezza e prevenzione;
6. Applicazione, durante le lezioni, di un'etica corretta nei confronti degli altri, con rispetto delle regole e vero fair play;
7. Avviamento alla pratica dei giochi sportivi e alle varie discipline di atletica.

SCelta DEI CONTENUTI

La distribuzione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico sarà articolata nel modo seguente:

SETTEMBRE:

- miglioramento e potenziamento della funzione cardio- circolatoria-respiratoria.

OTTOBRE:

- irrobustimento organico generale;
- miglioramento e potenziamento della funzione cardio- circolatoria-respiratoria;
- giochi di squadra; Valutazioni.

NOVEMBRE:

- irrobustimento organico generale; educazione posturale e respiratoria;
- sviluppo e potenziamento della capacità di velocità; giochi di squadra;

- Teoria: fisiologia; modificazioni dell'apparato cardio-circolatorio e respiratorio durante l'esercizio fisico;
- educazione alimentare; storia dell'educazione fisica; valutazioni.

DICEMBRE:

- sviluppo della velocità di reazione;
- sviluppo della capacità di destrezza; sviluppo dell'equilibrio ed agilità;
- teoria: fisiologia; modificazioni dell'apparato cardio- circolatorio e respiratorio durante l'esercizio fisico;
- Educazione alimentare; storia dell'educazione fisica.

GENNAIO:

- miglioramento e sviluppo della capacità di forza ; giochi di squadra;
- teoria: tecnica e didattica delle specialità di atletica; valutazioni.

FEBBRAIO:

- miglioramento e sviluppo della capacità di forza velocistica leggera; giochi di squadra;
- teoria: tecnica e didattica delle specialità di atletica; valutazioni teoriche.

MARZO :

- miglioramento e sviluppo della coordinazione motoria in situazioni semplici e complesse;
- atletica leggera; Giochi di squadra;
- valutazioni teoriche e pratiche.

APRILE:

- completamento del momento socializzante e sano agonismo sportivo dei giochi di squadra;
- atletica leggera; valutazioni.

MAGGIO:

- tecniche e tattiche dei giochi di squadra atletica leggera;
- valutazioni.

TEMPI METODI E TECNICHE DI VERIFICA

Per verificare l'apprendimento saranno effettuate, periodicamente, in relazione agli argomenti teorici e alle prove pratiche, verifiche oggettive e test costruiti anche personalmente dall'insegnante. Giornalmente, durante l'ora di lezione, saranno valutati anche altri elementi, quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione. Verrà adottato sia il metodo analitico, sia quello globale.

Per le classi quinte, si prevedono inoltre questionari finalizzati alla simulazione della terza prova.

VALUTAZIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI

La valutazione ha il compito di accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi per i quali il processo didattico era stato progettato.

Quindi saranno valutati i seguenti fattori:

- Morfo-strutturali: forza, velocità, resistenza.
- Funzionali: destrezza, coordinazione e agilità.
- Psicologici: i fattori psicologici sono quelli che condizionano la qualità del movimento. Possono essere: la socializzazione, la disciplina, la collaborazione, la volontà, l'attenzione, la motivazione.

La valutazione non avrà solo una funzione selettiva, cioè la scelta dei soggetti migliori per la partecipazione alle attività sportive (campionati studenteschi), ma anche e soprattutto la finalità di individuare altri elementi importanti, quali l'impegno, la partecipazione e l'interesse.

Per l'attribuzione del voto si farà uso della fascia numerica che va dal 2 al 10.

L'alunno dovrà:

- saper mostrare determinate capacità motorie, condizionali e di coordinazione in esercizi di facile esecuzione degli arti sup e inf;

- nel gioco dare prova di interesse e partecipazione;
- conoscere i fondamentali della pallavolo e della pallacanestro;
- conoscere pratica e teoria delle varie discipline di atletica;
- conoscere alcune nozioni di anatomia e fisiologia del corpo umano applicate all'esercizio, nozioni di storia dell'educazione fisica (solo per le classi quinte), sulla base di dispense opportunamente preparate e distribuite dallo stesso docente.

Gli alunni esonerati dalle lezioni pratiche, saranno valutati in base alle conoscenze teoriche, nonché all'impegno e alla capacità di interagire con la classe e con l'insegnante.

PROPOSTE DI USCITE DIDATTICHE

Per una sana educazione ambientale si propongono uscite in ambiente naturale: Trekking e giornate bianche (avviamento allo s

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

PRIMO BIENNIO

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	<p>L'alunno sa porsi domande di senso relative all'esistenza nella sua condizione di adolescente, aperto alla ricerca della sua identità nel confronto con i valori e l'esperienza Cristiana.</p> <p>L'alunno riconosce gli elementi essenziali del fenomeno religioso Cristiano e suoi modi di essere presente nella cultura e società odierna.</p> <p>L'alunno ha familiarità con il testo biblico e riconosce i suoi aspetti essenziali.</p> <p>L'alunno riconosce i tratti peculiari dell'insegnamento di Gesù in relazione alla sua dimensione esistenziale.</p> <p>Sa interpretare la propria vita alla luce di alcuni spunti desunti dalla proposta di una vita autenticamente cristiana</p> <p>L'alunno sa interpretare la propria vita alla luce del confronto con l'esperienza e la spiritualità monastica.</p> <p>L'alunno riconosce i tratti peculiari dell'Ebraismo e dell'Islamismo e sa farne un confronto col Cristianesimo.</p> <p>Sa fare semplici operazioni di lettura filmica critica</p>	<p>Sa affrontare un percorso di Ricerca</p> <p>Sa consultare il testo biblico</p> <p>Sa distinguere tra reale e virtuale</p>	<p>Conosce le domande di senso e le risposte offerte dalla religione.</p> <p>Conosce le relazioni tra cultura storia e religione del nostro popolo</p> <p>Conosce la struttura del Vangelo.</p> <p>Conosce la figura, l'opera e l'insegnamento di Gesù Cristo documentate dalla fonti storicoteologiche.</p> <p>Viene introdotto alla conoscenza dell'opera e della funzione della Chiesa.</p> <p>Conosce alcuni aspetti che caratterizzano l'origine, lo sviluppo e la spiritualità propria del fenomeno del monachesimo</p> <p>Conoscenza di alcuni aspetti caratterizzanti le altre religioni rivelate</p> <p>Conosce alcuni aspetti della comunicazione attraverso i media e ha fatto alcune esperienze di lettura filmica</p>

SECONDO BIENNIO

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	L'alunno è in grado di interrogarsi sulle questioni di senso in modo sistematico.	L'allievo sa valutare criticamente il materiale sottoposto.	Conosce in modo più articolato le domande di senso.
2.	L'alunno riconosce la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella trasformazione della realtà anche in relazione al contesto multiculturale e multi religioso.	Sa impostare un lavoro di ricerca personale e di gruppo.	Conosce le linee fondamentali dello sviluppo storico del Cristianesimo.
3.	L'alunno è in grado di valutare la visione cristiana del mondo e dell'uomo confrontandosi in modo critico, libero e personale con la verità evangelica.	L'alunno è capace di porsi in dialogo ed è in grado di argomentare le proprie tesi, in un atteggiamento di sincera ricerca della verità.	Conosce il rapporto tra fede e ragione e tra fede e scienza. Conosce alcuni nodi fondamentali della teologia cristiana.
4.	Sa agire secondo criteri di giustizia e di solidarietà.	Riconosce la propria e altrui inalienabile dignità.	Conosce i fondamenti dell'antropologia cristiana.
5.	L'alunno è in grado d'interrogarsi sul complesso tema dell'amore.	Sa impostare un lavoro di ricerca personale e di gruppo e sa porsi in dialogo con gli altri.	Conosce gli orientamenti etici cristiani sull'amore umano.

CLASSI QUINTE

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	L'alunno sa confrontarsi e misurarsi con il messaggio cristiano.	L'allievo sa costruire un percorso di lettura e d'interpretazione di un evento storico sociale a partire dalla visione cristiana.	Conosce le relazioni fondamentali tra valori, atteggiamenti e comportamenti.
2.	L'alunno riconosce l'influenza e il valore del Cristianesimo nello sviluppo della civiltà Occidentale.	L'allievo/a sa impostare un lavoro di ricerca.	Conosce le linee fondamentali dello sviluppo storico del Cristianesimo nel
3.	Sa interrogarsi sui temi affrontati.	L'alunno è capace di porsi in dialogo ed è in grado di argomentare le proprie tesi, in un atteggiamento di sincera ricerca della verità.	Conosce il rapporto tra fede e scienza.
4.	Coglie la complessità, l'attualità e l'urgenza di fornire risposte fondate ai problemi di bioetica	Sa discutere motivando la propria posizione sui temi di bioetica.	Conosce i fondamenti antropologici e la portata scientifica della bioetica.

5.	L'alunno è in grado di valutare la visione cristiana del mondo e dell'uomo confrontandosi in modo critico, libero e personale con la verità evangelica e sa agire secondo criteri di giustizia e solidarietà.	Sa consultare un testo del magistero ecclesiale.	Conosce interazioni tra etica, società, politica ed economia.
6.	L'alunno è in grado d'interrogarsi sul complesso tema dell'amore.	Sa impostare un lavoro di ricerca personale e di gruppo e sa porsi in dialogo.	Conosce gli orientamenti etici cristiani all'amore umano e conosce il valore del Sacramento matrimoniale.

CLASSI PRIME

Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno riconosce gli elementi essenziali del fenomeno religioso cristiano e suoi modi di essere presente nella cultura e società odierna.</p> <p>L'alunno riconosce alcuni tratti peculiari dell'insegnamento di Gesù</p> <p>L'alunno riconosce alcuni tratti peculiari dell'Ebraismo e dell'Islamismo</p>	<p>Sa affrontare un percorso di ricerca</p>	<p>Conosce le domande di senso e le risposte offerta dalla religione.</p> <p>Conosce le relazioni tra cultura storia e religione del nostro popolo</p> <p>Conosce alcuni temi dell'insegnamento di Gesù Cristo documentati dalla fonti storicoteologiche.</p> <p>Conoscenza di alcuni aspetti caratterizzanti le altre religioni rivelate</p> <p>Conosce alcuni aspetti della comunicazione attraverso i media e ha fatto alcune esperienze di lettura filmica</p>

CLASSI SECONDE

Obiettivi disciplinari minimi(soglia di sufficienza)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno riconosce alcuni tratti peculiari della vita e dell'insegnamento di Gesù	Sa consultare il testo biblico	Conosce la struttura del Vangelo. Conosce la figura, l'opera e l'insegnamento di Gesù Cristo documentate dalla fonti storicoteologiche. Viene introdotto alla conoscenza dell'opera e della funzione della Chiesa. Conosce alcuni aspetti che caratterizzano l'origine, lo sviluppo e la spiritualità propria del fenomeno del monachesimo Conoscenza di alcuni aspetti caratterizzanti le altre religioni Rivelate Conosce alcuni aspetti della comunicazione attraverso i media e ha fatto alcune esperienze di lettura filmica

CLASSI TERZE

Obiettivi disciplinari minimi(soglia di sufficienza)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno è in grado di interrogarsi su alcune questioni di senso L'alunno è in grado di valutare la visione cristiana del mondo e dell'uomo confrontandosi in modo critico, libero e personale con la verità evangelica.	Sa impostare un lavoro di ricerca personale e di gruppo. L'alunno è capace di porsi in dialogo	Conosce in modo più articolato le domande di senso. Conosce in modo più articolato le domande di senso. Conosce alcuni temi del rapporto tra fede e ragione e tra fede e scienza. Conosce alcuni nodi fondamentali della teologia cristiana.

CLASSI QUARTE

Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno è in grado di interrogarsi su alcune questioni di senso</p> <p>L'alunno è in grado di valutare la visione cristiana del mondo e dell'uomo confrontandosi in modo critico, libero e personale con la verità evangelica.</p>	<p>Sa impostare un lavoro di ricerca personale e di gruppo.</p> <p>L'alunno è capace di porsi in dialogo</p>	<p>Conosce in modo più articolato le domande di senso.</p> <p>Conosce alcune linee fondamentali dello sviluppo storico del Cristianesimo.</p> <p>Conosce alcuni temi del rapporto tra fede e ragione e tra fede e scienza.</p> <p>Conosce alcuni nodi fondamentali della teologia cristiana.</p>

CLASSI QUINTE

Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Sa interrogarsi sui temi affrontati.</p> <p>Coglie la complessità, l'attualità e l'urgenza di fornire risposte fondate ai problemi di bioetica.</p> <p>L'alunno è in grado d'interrogarsi sul complesso tema dell'amore.</p>	<p>L'alunno è capace di porsi in dialogo</p> <p>Sa discutere motivando la propria posizione sui temi di bioetica.</p> <p>Sa consultare un testo del magistero ecclesiale.</p> <p>Sa porsi in dialogo.</p>	<p>Conosce alcuni aspetti del rapporto tra fede e scienza.</p> <p>Conosce i fondamenti antropologici e la portata scientifica della bioetica.</p> <p>Conosce interazioni tra etica, società, politica ed economia.</p> <p>Conosce gli orientamenti etici cristiani all'amore umano e conosce il valore del Sacramento matrimoniale.</p>

Percorso didattico

Moduli/Unità didattiche/Unità di apprendimento

PRIMO BIENNIO (ALCUNE UDA POTRANNO ESSERE ANTICIPATE O POSTICIPATE SECONDO NECESSITÀ)

N.	MODULO UD UDA CLASSI PRIME	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO	N° ORE
1.	Presenza Cristianesimo nella storia e nella società	Ricerca delle relazioni tra religione, storia e cultura.		Primo bimestre	8
2.	Le domande di senso 1	L'origine delle domande radicali.		Dicembre	4

3.	Le domande di senso 2	Fare proprie alcune domande radicali		Gennaio- Febbraio	4
4.	Le domande di senso 3	Per una soluzione delle domande radicali.		Febbraio- Marzo	4
5.	I valori fondamentali 1	Il valore di sé		Aprile	4
6.	I valori fondamentali 2	Il valore dell'altro		Maggio	4
7.	Ebraismo e Islamismo	Caratteristiche principali delle altre religioni rivelate.		Giugno	2
8.	"leggere" film e immagini	Prime nozioni di lettura critica dell'immagine		Quando possibile nel corso dell'anno	3

N.	MODULO UD UDA CLASSI SECONDE	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO	N° ORE
1.	I valori fondamentali	Il valore della relazione		Primo Bimestre	8
2.	La persona di Gesù	Storicità dell'evento Cristo		Novembre	2
3.	La persona di Gesù	Il messaggio di Cristo		Novembre- Dicembre	2
4.	La persona di Gesù	Segni e miracoli		Un mese	4
5.	La persona di Gesù	La comunicazione in parabole		Un mese	4
6.	La persona di Gesù	Significato della Passione, Morte e Resurrezione.		Un mese	4
7.	Origine della Chiesa.	La vita dei primi Cristiani		Un mese	4
8.	"leggere" film e immagini	Prime nozioni di lettura critica dell'immagine		Quando possibile nel corso dell'anno	5

SECONDO BIENNIO (ALCUNE UDA POTRANNO ESSERE ANTICIPATE O POSTICIPATE SECONDO NECESSITÀ)

N.	MODULO UD UDA CLASSI TERZE	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO	N° ORE
1.	Affettività, senso e cultura dell'amore.	Introduzione al tema dell'affettività.		Primo trimestre	12
2.	La diffusione del Cristianesimo.	Analisi delle dinamiche storiche.		Gennaio- Febbraio	4
3.	La nascita della cultura dell'Occidentale e la Chiesa.	Le istituzioni culturali e l'emancipazione della filosofia.		Febbraio- Marzo	4
4.	Il Cristianesimo in un contesto multiculturale e	Rapporti con le religioni		Aprile	4

	multi religioso.				
5.	I valori fondamentali 1	Il valore della vita		Maggio	4
6.	I valori fondamentali 2	La libertà della persona		Giugno	2
7.	Lettura strutturale filmica funzionale alle tematiche affrontate	Approfondimento di nozioni per una lettura critica dell'immagine		Quando possibile a metà anno	3

N.	MODULO UD UDA CLASSI QUARTE	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO	N° ORE
1.	Fede, ragione e scienza	Lo sviluppo scientifico e la dimensione religiosa.		Primo trimestre	12
2.	Orientamenti etici relativi ai rapporti 1	Il valore di sé come persona.		Gennaio- Febbraio	4
3.	Orientamenti etici relativi ai rapporti 2	L'identità di genere e l'approccio alla relazione.		Febbraio- Marzo	4
4.	Orientamenti etici relativi ai rapporti 3	Antropologia cristiana e solidarietà.		Aprile	4
5.	L'uomo alla ricerca della verità	La prospettiva dell'ermeneutica cristiana.		Maggio	4
6.	Il rapporto con Cristo	Analisi di alcuni passi biblici.		Giugno	2
7.	Lettura strutturale filmica funzionale alle tematiche affrontate	Approfondimento di nozioni per una lettura critica dell'immagine		Quando possibile a metà anno	3

N.	MODULO UD UDA CLASSI QUINTE	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO	N° ORE
1.	Le relazioni fondamentali tra valori, atteggiamenti e comportamenti.	Analisi delle dinamiche relazionali e sociali.		Primo trimestre	12
2.	Il Cristianesimo nel Novecento.	Principali eventi storici interpretati in prospettiva cristiana.		Gennaio- Febbraio	4
3.	I fondamenti antropologici e la portata scientifica della bioetica.	Analisi del rapporto tra norme, coscienza e libertà. Temi di bioetica.		Febbraio- Aprile	8
4.	Le interazioni tra etica, società, politica ed economia.	Giustizia sociale, ricerca della pace e riconoscimento delle diversità.		Maggio	4
5.	Gli orientamenti etici cristiani all'amore umano e il valore del Sacramento matrimoniale.	Il Sacramento del matrimonio.		Giugno	2

Strategie didattiche
a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	
Soluzione di problemi	
Discussione di casi	X
Esercitazioni pratiche	X
Realizzazione di progetti	X

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Dispense	X
Laboratorio: Audiovisivi e multimediale	X
Biblioteca	
Palestra	
LIM	X
Strumenti informatici	
Audioregistratore	
Videoproiettore	X
DVD	X
CD audio	

Criteria e strumenti di valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia		Scritto / orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	orali	2	2	4
Relazioni	X				
Ricerche individuali	X				
Ricerche di gruppo	X				

b. Griglia di valutazione IRC

GIUDIZIO SINTETICO	SIGLA	VALUTAZIONE IN DECIMI	DESCRITTORI
INSUFFICIENTE	I	4	Partecipazione scarsa. L'allievo conosce gli argomenti affrontati in modo parziale e frammentario. Opera analisi superficiali ed utilizza il linguaggio specifico in maniera imprecisa. Le competenze di base vengono utilizzate in modo inadeguato.
MEDIOCRE	M	5	Partecipazione discontinua. L'allievo conosce gli argomenti affrontati in maniera lacunosa e mostra difficoltà nel processo analisi-sintesi. Le competenze di basi vengono utilizzate in maniera parziale.
SUFFICIENTE	S	6	Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati ed usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Le competenze vengono utilizzate in maniera elementare.
DISCRETO	D	7	Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza diffusa degli argomenti affrontati e mostra un interesse particolare per aspetti specifici dei contenuti esaminati. Le competenze vengono applicate in percorsi di elaborazione personale.
BUONO	B	8	Partecipazione attiva. L'allievo conosce e sa applicare i contenuti esaminati utilizzando il linguaggio specifico in maniera adeguata. Vengono operati i collegamenti e rielaborati i contenuti.
OTTIMO	O	9	Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta piena padronanza dei contenuti ed utilizza un linguaggio adeguato e corretto. Le competenze sono utilizzate in maniera personale ed autonoma.
ECCELLENTE	E	10	Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa ed originalità. L'allievo sa organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando collegamenti interdisciplinari con un linguaggio specifico accurato. Le competenze sono utilizzate in situazioni nuove che esprimono creatività.

c. Criteri della valutazione finale

Livello individuale di acquisizione di conoscenza	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

La programmazione disciplinare fa riferimento alle nuove indicazioni per l'Irc nei licei stabilita nell'Intesa MIUR-CEI.

ALLEGATO 3

15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Dipartimento di Lettere

PRIMO BIENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

ANALISI DEL TESTO POETICO E NARRATIVO

• COMPETENZE	COMPETENZE E ABILITA' SPECIFICHE	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza ortografica e morfosintattica Uso della punteggiatura Proprietà e ricchezza lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> Prestazione nulla Gravem. insuff. Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> 0 0,9 1,2 1,5 1,8 2,1 2,4 2,7 3 	
Acquisire le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento Pertinenza delle informazioni utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> Prestazione nulla Gravem. Insuff. Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> 0 0,6 0,8 1 1,2 1,4 1,6 1,8 2 	
Imparare ad imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none"> Organicità delle analisi Individuazione dei nuclei fondanti 	<ul style="list-style-type: none"> Prestazione nulla Gravem. Insuff. Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> 0 0,9 1,2 1,5 1,8 2,1 2,4 2,7 3 	
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> Valutazioni personali Originalità della trattazione 	<ul style="list-style-type: none"> Prestazione nulla Gravem. Insuff. Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> 0 0,6 0,8 1 1,2 1,4 1,6 1,8 2 	

Totale punteggio...../10

N.B. Nella valutazione della prova si terrà conto della Collaborazione e partecipazione e dell'Agire in modo autonomo e responsabile assunti durante l'esecuzione della prova. A discrezione dell'insegnante la prova potrebbe essere, pertanto, decurtata per un massimo di 0.5 punti.

PRIMO BIENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TESTI DESCRITTIVI ED ESPOSITIVI
(Lettera, Diario, Articolo di cronaca, Riassunto ecc.)

COMPETENZE	COMPETENZE E ABILITA' SPECIFICHE	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Proprietà e ricchezza lessicale • Registro linguistico congruo alla tipologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Acquisire le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento • Pertinenza delle informazioni utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Imparare ad imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Consequenzialità della trattazione e abilità di sintesi 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	

Totale punteggio...../10

N.B. Nella valutazione della prova si terrà conto della Collaborazione e partecipazione e dell'Agire in modo autonomo e responsabile assunti durante l'esecuzione della prova. A discrezione dell'insegnante la prova potrebbe essere, pertanto, decurtata per un massimo di 0.5 punti.

PRIMO BIENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TEMA DI ORDINE GENERALE E ARGOMENTATIVO

COMPETENZE	COMPETENZE E ABILITA' SPECIFICHE	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Proprietà e ricchezza lessicale • Registro linguistico congruo alla tipologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Acquisire le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità delle informazioni • Pertinenza delle informazioni utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Imparare ad imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Consequenzialità della trattazione • Apporto personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Originalità e compiutezza della trattazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	

Totale punteggio...../10

N.B. Nella valutazione della prova si terrà conto della Collaborazione e partecipazione e dell'Agire in modo autonomo e responsabile assunti durante l'esecuzione della prova. A discrezione dell'insegnante la prova potrebbe essere, pertanto, decurtata per un massimo di 0.5 punti.

PRIMO BIENNIO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI
MATERIE LETTERARIE

COMPETENZE	COMPETENZE E ABILITA' SPECIFICHE	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Acquisire le informazioni	Conoscenza specifica degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Comunicare	Padronanza e proprietà nell'uso dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	
Imparare ad imparare Progettare Collaborazione e partecipazione Agire in modo autonomo e responsabile	Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite anche in forma interdisciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare l'informazione	Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	

Totale punteggio...../10

PRIMO BIENNIO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LATINO

COMPETENZE	COMPETENZE E ABILITA' SPECIFICHE	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Acquisire le informazioni Risolvere problemi Interpretare le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza lessicale e morfosintattica della traduzione • Ricodificazione in Italiano 	<ul style="list-style-type: none"> • Prest. Nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1,8 • 2,4 • 3 • 3,6 • 4,2 • 4,8 • 5,4 • 6 	
Comunicare Imparare ad imparare Progettare Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di cogliere il senso del testo proposto 	<ul style="list-style-type: none"> • Prest. Nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1,2 • 1,6 • 2 • 2,4 • 2,8 • 3,2 • 3,6 • 4 	

Totale punteggio...../10

N.B. Nella valutazione della prova si terrà conto della Collaborazione e partecipazione e dell'Agire in modo autonomo e responsabile assunti durante l'esecuzione della prova. A discrezione dell'insegnante la prova potrebbe essere, pertanto, decurtata per un massimo di 0.5 punti.

PRIMO BIENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE VALIDA PER L'ORALE E PER LO SCRITTO

TIPOLOGIA A -- TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI

Competenze	Competenze e abilità specifiche	Valutazione	DOMANDA I	DOMANDA II	DOMANDA III	DOMANDA IV	DOMANDA V
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza ortografica e morfosintattica Proprietà lessicale 	-Prestazione nulla	0	0	0	0	0
		-Gravem. Insuff.	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
		-Insufficiente	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
		-Mediocre	1	1	1	1	1
		-Sufficiente	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2
		-Discreto	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4
		-Buono	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6
		-Ottimo	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8
Acquisire le informazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> Qualità e quantità delle informazioni relative alla disciplina coinvolta Pertinenza delle informazioni utilizzate 	-Prestazione nulla	0	0	0	0	0
		-Gravem. Insuff.	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9
		-Insufficiente	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2
		-Mediocre	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
		-Sufficiente	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8
		-Discreto	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1
		-Buono	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4
		-Ottimo	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7
Imparare ad imparare Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione dei nuclei fondanti della disciplina coinvolta Organicità della trattazione 	-Prestazione nulla	0	0	0	0	0
		-Gravem. Insuff.	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
		-Insufficiente	2	2	2	2	2
		-Mediocre	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
		-Sufficiente	3	3	3	3	3
		-Discreto	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5
		-Buono	4	4	4	4	4
		-Ottimo	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
-Eccellente	5	5	5	5	5		

TOTALE PUNTEGGIO:/10

MEDIA DEI PUNTEGGI:/10

N.B. Nella valutazione della prova si terrà conto della Collaborazione e partecipazione e dell'Agire in modo autonomo e responsabile assunti durante l'esecuzione della prova. A discrezione dell'insegnante la prova potrebbe essere, pertanto, decurtata per un massimo di 0.5 punti.

PRIMO BIENNIO

a. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE VALIDE PER L'ORALE E PER LO SCRITTO

TIPOLOGIA B – QUESITI A RISPOSTA SINTETICA

COMPETENZE	COMPETENZE E ABILITA' SPEIFICHE	VALUTAZIONE	1°		2°		3°		4°		5°		6°		7°		8°		9°		10°			
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza ortografica e morfosintattica Proprietà lessicale 	- Prest. Nulla	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
		- Grav. Insuff.	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	
		- Insufficiente	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
		- Mediocre	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
		- Sufficiente	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2
		- Discreto	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4
		- Buono	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6
		- Ottimo	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8
		- Eccellente	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		
Acquisire le informazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> Qualità delle informazioni relative alla disciplina coinvolta Pertinenza delle informazioni utilizzate 	- Prest. Nulla	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
		- Grav. Insuff.	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	
		- Insufficiente	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	
		- Mediocre	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	
		- Sufficiente	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	
		- Discreto	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1
		- Buono	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4
		- Ottimo	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7
		- Eccellente	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3		
Imparare ad imparare Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione del nucleo fondante dei quesiti proposti Sinteticità della trattazione 	- Prest. Nulla	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
		- Grav. Insuff.	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	
		- Insufficiente	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
		- Mediocre	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	
		- Sufficiente	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
		- Discreto	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5
		- Buono	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	
		- Ottimo	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
		- Eccellente	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5		

TOTALE PUNTEGGI:/10

MEDIA DEI PUNTEGGI:/10

N.B. Nella valutazione della prova si terrà conto della Collaborazione e partecipazione e dell'Agire in modo autonomo e responsabile assunti durante l'esecuzione della prova. A discrezione dell'insegnante la prova potrebbe essere, pertanto, decurtata per un massimo di 0.5 punti.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

COMPETENZE	ABILITA'	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Proprietà e ricchezza lessicale • Registro linguistico congruo alla tipologia e alle indicazioni fornite dalla traccia 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Acquisire le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento e sua contestualizzazione • Pertinenza delle informazioni utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	
Imparare ad imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Organicità delle analisi • Possesso e utilizzazione degli strumenti di decodifica • Individuazione dei nuclei fondanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza delle argomentazioni e valutazioni personali • Rielaborazione critica dei contenuti • Originalità e capacità creativa della trattazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	

Totale punteggio...../10

N.B. Nella valutazione della prova si terrà conto della Collaborazione e partecipazione e dell'Agire in modo autonomo e responsabile assunti durante l'esecuzione della prova. A discrezione dell'insegnante la prova potrebbe essere, pertanto, decurtata per un massimo di 0.5 punti.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – SAGGIO BREVE

COMPETENZE	ABILITA'	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Proprietà e ricchezza lessicale • Registro linguistico corrispondente alla tipologia del destinatario scelto* 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Acquisire le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento e alla sua contestualizzazione • Pertinenza delle informazioni utilizzate in conformità con il destinatario scelto • Individuazione della tesi 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	
Imparare ad imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzazione della documentazione fornita in conformità con le indicazioni della traccia • Strutturazione del testo in funzione delle consegne: titolo, limite della stesura • Individuazione dei nuclei fondanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza delle argomentazioni e valutazioni personali • Rielaborazione critica dei contenuti • Originalità e compiutezza della trattazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	

Totale punteggio...../10

N.B. Nella valutazione della prova si terrà conto della Collaborazione e partecipazione e dell'Agire in modo autonomo e responsabile assunti durante l'esecuzione della prova. A discrezione dell'insegnante la prova potrebbe essere, pertanto, decurtata per un massimo di 0.5 punti.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ARTICOLO DI GIORNALE

COMPETENZE	ABILITA'	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Proprietà e ricchezza lessicale • Efficacia comunicativa del registro linguistico e stilistico nel rispetto del destinatario scelto 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Acquisire le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento e sua contestualizzazione • Pertinenza delle informazioni utilizzate in conformità con il destinatario scelto 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	
Imparare ad imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzazione dei documenti in conformità con le indicazioni della traccia • Strutturazione del testo in funzione delle consegne della traccia: limite di stesura, titolo • Individuazione dei nuclei fondanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza delle argomentazioni e valutazioni personali • Rielaborazione critica dei contenuti • Originalità e completezza della trattazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	

Totale punteggio...../10

N.B. Nella valutazione della prova si terrà conto della Collaborazione e partecipazione e dell'Agire in modo autonomo e responsabile assunti durante l'esecuzione della prova A discrezione dell'insegnante la prova potrebbe essere, pertanto, decurtata per un massimo di 0.5 punti.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – TEMA DI ORDINE STORICO

COMPETENZE	ABILITA'	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Proprietà e ricchezza lessicale • Registro linguistico congruo alla tipologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Acquisire le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento e sua contestualizzazione • Pertinenza delle informazioni utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Imparare ad imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Consequenzialità della trattazione • Riferimento alle fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza delle argomentazioni e valutazioni • Rielaborazione critica dei contenuti • Originalità e completezza della trattazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	

Totale punteggio...../10

N.B. Nella valutazione della prova si terrà conto della Collaborazione e partecipazione e dell'Agire in modo autonomo e responsabile assunti durante l'esecuzione della prova A discrezione dell'insegnante la prova potrebbe essere, pertanto, decurtata per un massimo di 0.5 punti.

**SECONDO BIENNIO E MONOENNIO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE

COMPETENZE	ABILITA'	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Proprietà e ricchezza lessicale • Registro linguistico congruo alla tipologia e alle indicazioni fornite dalla traccia 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Acquisire le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento e sua contestualizzazione • Pertinenza delle informazioni utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Imparare ad imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Consequenzialità della trattazione • Apporto personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza delle argomentazioni e valutazioni personali • Rielaborazione critica dei contenuti • Originalità e completezza della trattazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	

Totale punteggio...../10

N.B. Nella valutazione della prova si terrà conto della Collaborazione e partecipazione e dell'Agire in modo autonomo e responsabile assunti durante l'esecuzione della prova A discrezione dell'insegnante la prova potrebbe essere, pertanto, decurtata per un massimo di 0.5 punti.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI

ITALIANO – LATINO

COMPETENZE	ABILITA'	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Acquisire le informazioni	Conoscenza specifica degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Comunicare	Padronanza e proprietà nell'uso dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	
Imparare ad imparare Progettare Collaborazione e partecipazione Agire in modo autonomo e responsabile	Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite anche in forma interdisciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare l'informazione	Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	

Totale punteggio...../10

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE VALIDA PER L'ORALE E PER LO SCRITTO

TIPOLOGIA A -- TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI

Competenze	Abilità	Valutazione	DOMANDA I	DOMANDA II	DOMANDA III	DOMANDA IV	DOMANDA V
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Proprietà e ricchezza lessicale 	• Prestazione nulla	• 0	• 0	• 0	• 0	• 0
		• Gravem. Insuff.	• 0,6	• 0,6	• 0,6	• 0,6	• 0,6
		• Insufficiente	• 0,8	• 0,8	• 0,8	• 0,8	• 0,8
		• Mediocre	• 1	• 1	• 1	• 1	• 1
		• Sufficiente	• 1,2	• 1,2	• 1,2	• 1,2	• 1,2
		• Discreto	• 1,4	• 1,4	• 1,4	• 1,4	• 1,4
		• Buono	• 1,6	• 1,6	• 1,6	• 1,6	• 1,6
		• Ottimo	• 1,8	• 1,8	• 1,8	• 1,8	• 1,8
		• Eccellente	• 2	• 2	• 2	• 2	• 2
Acquisire le informazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità delle informazioni relative alla disciplina coinvolta • Pertinenza delle informazioni utilizzate 	• Prestazione nulla	• 0	• 0	• 0	• 0	• 0
		• Gravem. Insuff.	• 0,9	• 0,9	• 0,9	• 0,9	• 0,9
		• Insufficiente	• 1,2	• 1,2	• 1,2	• 1,2	• 1,2
		• Mediocre	• 1,5	• 1,5	• 1,5	• 1,5	• 1,5
		• Sufficiente	• 1,8	• 1,8	• 1,8	• 1,8	• 1,8
		• Discreto	• 2,1	• 2,1	• 2,1	• 2,1	• 2,1
		• Buono	• 2,4	• 2,4	• 2,4	• 2,4	• 2,4
		• Ottimo	• 2,7	• 2,7	• 2,7	• 2,7	• 2,7
		• Eccellente	• 3	• 3	• 3	• 3	• 3
Imparare ad imparare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei nuclei fondanti della disciplina coinvolta • Pertinenza delle argomentazioni nel rispetto dello spazio assegnato • Coesione e compiutezza della trattazione 	• Prestazione nulla	• 0	• 0	• 0	• 0	• 0
		• Gravem. Insuff.	• 1,5	• 1,5	• 1,5	• 1,5	• 1,5
		• Insufficiente	• 2	• 2	• 2	• 2	• 2
		• Mediocre	• 2,5	• 2,5	• 2,5	• 2,5	• 2,5
		• Sufficiente	• 3	• 3	• 3	• 3	• 3
		• Discreto	• 3,5	• 3,5	• 3,5	• 3,5	• 3,5
		• Buono	• 4	• 4	• 4	• 4	• 4
		• Ottimo	• 4,5	• 4,5	• 4,5	• 4,5	• 4,5
		• Eccellente	• 5	• 5	• 5	• 5	• 5

TOTALE PUNTEGGIO:/10

MEDIA DEI PUNTEGGI:/10

N.B. Nella valutazione della prova si terrà conto della Collaborazione e partecipazione e dell'Agire in modo autonomo e responsabile assunti durante l'esecuzione della prova A discrezione dell'insegnante la prova potrebbe essere, pertanto, decurtata per un massimo di 0.5 punti.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE VALIDE PER L'ORALE E PER LO SCRITTO

TIPOLOGIA B – QUESITI A RISPOSTA SINTETICA

COMPETENZE	COMPETENZE E ABILITA' SPEIFICHE	VALUTAZIONE	DOMANDE		DOMANDE		DOMANDE		DOMANDE		DOMANDE		
			1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Proprietà lessicale 	- Prest. Nulla	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
		- Grav. Insuff.	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
		- Insufficiente	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
		- Mediocre	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		- Sufficiente	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2
		- Discreto	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4
		- Buono	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6
- Ottimo	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8		
- Eccellente	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		
Acquisire le informazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità delle informazioni relative alla disciplina coinvolta • Pertinenza delle informazioni utilizzate 	- Prest. Nulla	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
		- Grav. Insuff.	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9
		- Insufficiente	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2
		- Mediocre	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
		- Sufficiente	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8
		- Discreto	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1
		- Buono	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4
- Ottimo	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7		
- Eccellente	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3		
Imparare ad imparare Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione del nucleo fondante dei quesiti proposti • Sinteticità della trattazione 	- Prest. Nulla	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
		- Grav. Insuff.	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
		- Insufficiente	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
		- Mediocre	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
		- Sufficiente	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		- Discreto	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5
		- Buono	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- Ottimo	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5		
- Eccellente	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5		

TOTALE PUNTEGGI:/10

MEDIA DEI PUNTEGGI:/10

N.B. Nella valutazione della prova si terrà conto della Collaborazione e partecipazione e dell'Agire in modo autonomo e responsabile assunti durante l'esecuzione della prova. A discrezione dell'insegnante la prova potrebbe essere, pertanto, decurtata per un massimo di 0.5 punti.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LATINO

VERSIONE CLASSE III-IV-V

COMPETENZE	ABILITA'	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Acquisire le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza morfosintattica del testo tradotto • Capacità di "smontare" il testo nelle sue parti 	<ul style="list-style-type: none"> • Prest. nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di cogliere il senso del testo proposto 	<ul style="list-style-type: none"> • Prest. Nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	
Imparare ad imparare Progettare Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di cogliere l'esatto significato dei singoli termini e dei nessi fraseologici in rapporto al contesto di cui fanno parte 	<ul style="list-style-type: none"> • Prest. Nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,9 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Risolvere problemi Interpretare le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di "rimontare" il testo nelle sue parti, tenendo presente che tradurre significa trasferire da una civiltà linguistica all'altra contenuti di civiltà prima ancora che di parole 	<ul style="list-style-type: none"> • Prest. Nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	

Totale punteggio...../10

N.B. Nella valutazione della prova si terrà conto della Collaborazione e partecipazione e dell'Agire in modo autonomo e responsabile assunti durante l'esecuzione della prova A discrezione dell'insegnante la prova potrebbe essere, pertanto, decurtata per un massimo di 0.5 punti.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LATINO

CLASSE III – IV - V

ANALISI DEL TESTO

COMPETENZE	ABILITA'	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p>Acquisire le informazioni</p> <p>Risolvere problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di riconoscere un costrutto all'interno di un periodo • Capacità di analizzare le forme verbali e nominali • Comprensione globale del testo e puntualità interpretativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Prest. Nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,8 • 1,2 • 1,5 • 1,8 • 2 • 2,3 • 2,6 • 3 	
<p>Interpretare le informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento affrontato • Analisi dei livelli e degli elementi del testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Prest. Nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1,4 • 1,7 • 2 • 2,4 • 2,9 • 3,4 • 3,7 • 4 	
<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione critica dei contenuti • Pertinenza dei collegamenti disciplinari e interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Prest. Nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	
<p>Comunicare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Proprietà lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Prest. Nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,2 • 0,3 • 0,4 • 0,6 • 0,7 • 0,8 • 0,9 • 1 	

Totale punteggio...../10

N.B.

Nella valutazione della prova si terrà conto della Collaborazione e partecipazione e dell'Agire in modo autonomo e responsabile assunti durante l'esecuzione della prova. A discrezione dell'insegnante la prova potrebbe essere, pertanto, decurtata per un massimo di 0.5 punti.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI LATINO VALIDE PER L'ORALE E PER LO SCRITTO
TIPOLOGIA MISTA: CLASSICO + LETTERATURA

COMPETENZE	ABILITA'	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Acquisire le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità delle informazioni offerte • Pertinenza delle informazioni utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> • Prest. nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	
Imparare ad imparare Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di riconoscere lo stile di un testo • Capacità di riflettere sulle scelte stilistiche dell'autore 	<ul style="list-style-type: none"> • Prest. nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1 • 1,3 • 1,5 • 1,8 • 2,1 • 2,4 • 2,7 • 3 	
Interpretare le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di cogliere l'esatto significato del testo proposto nel rispetto delle strutture linguistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Prest. nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,6 • 0,8 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Proprietà e ricchezza lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Prest. nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,2 • 0,3 • 0,4 • 0,6 • 0,7 • 0,8 • 0,9 • 1 	
Individuare collegamenti e relazioni Agire in modo autonomo e responsabile Collaborazione e partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei nuclei fondanti dei quesiti proposti • Pertinenza delle argomentazioni nel rispetto dello spazio assegnato • Coesione e compiutezza della risposta 	<ul style="list-style-type: none"> • Prest. nulla • Gravem. Insuff. • Insufficiente • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo • Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,4 • 0,6 • 1 • 1,2 • 1,4 • 1,6 • 1,8 • 2 	

Totale punteggio...../10

N.B. Nella valutazione della prova si terrà conto della Collaborazione e partecipazione e dell'Agire in modo autonomo e responsabile assunti durante l'esecuzione della prova. A discrezione dell'insegnante la prova potrebbe essere, pertanto, decurtata per un massimo di 0.5 punti.

Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica

Fisica	
Alunno _____ classe _____	
INDICATORI	PUNTI
Conoscenza dell'argomento	[0 – 4]
Forma espositiva	[0 – 3]
Capacità di analisi e sintesi: identificazione del punto saliente nei quesiti assegnati, adeguatezza e originalità del procedimento risolutivo	[0 – 3]
VOTO	

Matematica e Informatica	
Alunno _____ classe _____	
INDICATORI	PUNTI
Conoscenza dell'argomento trattato	[0 – 4]
Capacità di utilizzo delle conoscenze per la risoluzione dei quesiti proposti	[0 – 3]
Capacità di analisi e sintesi: identificazione del punto saliente nei quesiti assegnati, adeguatezza e originalità del procedimento risolutivo, utilizzo del linguaggio specifico	[0 – 3]
VOTO	

Per la valutazione delle prove orali sarà adottata la seguente griglia

INDICATORI		PUNTI
Conoscenze	Completa e approfondita	4
	Completa ma non approfondita	3
	Frammentaria e superficial	2
	Lacunosa	1
Competenza linguistica	Linguaggio corretto e approfondito	3
	Linguaggio semplice ma corretto	2
	Linguaggio non sempre corretto e appropriato	1
Capacità Operazioni logico complesse (analisi, sintesi, integrazione delle conoscenze)	Completa e articolata	3
	Completa	2
	Parziale e imprecisa	1

Per il laboratorio di Fisica: **RELAZIONE SU ATTIVITA' SCRITTO/PRATICHE**

VOCI	INDICATORI	LIVELLI/PUNTEGGI	
Descrizione dell'apparato sperimentale	- Descrizione dei materiali e strumenti - Individuazione della portata e della sensibilità	Nulla	0
		Insufficiente	0,25
		Sufficiente	0,50 0,75
		Buono	1
		Ottimo	
Operazioni svolte, richiami teorici e misurazioni <i>(procedimento, richiami teorici, tabella, calcoli; non tutti questi punti saranno sempre presenti, ma dipenderà dalla tipologia dell'esperienza pratica eseguita).</i>	- Descrizione della successione delle operazioni effettuate - Lessico tecnico appropriato e/o puntuale - Cura della raccolta e registrazione dei dati - Realizzazione di una tabella adeguata - Correttezza e completezza dei calcoli - Presenza u.d.m. - Possesso delle informazioni e conoscenza dell'argomento	Nulla	0
		Insufficiente	0,75
		Mediocre	1
		Sufficiente	1,75
		Buono	2,25
		Ottimo	3
Rappresentazione dei dati raccolti <i>(tabella, grafico o disegno; non tutti questi punti saranno sempre presenti, ma dipenderà dalla tipologia dell'esperienza pratica eseguita)</i>	- Adeguatezza della scala - puntualità della rappresentazione grafica - accuratezza dei dati e dei particolari raccolti - presenza della scala e/o dei dati e/o di una didascalia - aderenza alla realtà osservata	Nulla	0
		Insufficiente	0,25
		Sufficiente	0,50
		Buono	0,75
		Ottimo	1
Osservazione	- Pertinenza, correttezza e completezza delle osservazioni - Descrizione delle osservazioni effettuate - Lessico tecnico appropriato e/o puntuale	Nulla	0
		Insufficiente	0,5
		Sufficiente	1,25
		Buono	1,5
		Ottimo	2
Conclusioni	- Capacità di organizzazione del testo e coerenza logico argomentativa; - Collegamenti disciplinari ed interdisciplinari; - Correttezza logico-linguistica ed utilizzo della terminologia specifica; - Possesso delle informazioni e conoscenza dell'argomento - Attendibilità delle conclusioni e loro pertinenza	Nulla	0
		Insufficiente	0,75
		Mediocre	1
		Sufficiente	2
		Buono	2,5
		Ottimo	3

SETTORE della RELAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER LE SINGOLE VOCI	PUNTEGGIO TOTALE
DESCRIZIONE APPARATO SPERIMENTALE	1	10
OPERAZIONI SVOLTE, RICHIAMI TEORICI E MISURAZIONE (procedimento, richiami teorici, tabella, calcoli)	3	
RAPPRESENTAZIONE DATI RACCOLTI (tabella, grafico o disegno)	1	
OSSERVAZIONI	2	
CONCLUSIONI	3	

CORRISPONDENZA DIRETTA TRA PUNTEGGIO E VOTO

Il punteggio complessivo è risultante dalla somma dei punteggi singoli. In presenza di numeri decimali sarà arrotondato come segue nel voto:

**0.25= + ; 0.50= ½ ; 0.75= voto superiore con -
Compito bianco voto 1/10;**

Dipartimento di Lingue straniere

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE
1-VALUTAZIONE PROVE SCRITTE – LIVELLI A2* / B1 / B2 (Inglese-Francese-Spagnolo)

	A- Contenuto	B- Coerenza/Coesione	C- Lingua (grammatica/lessico/registro linguistico/tipologia testuale)
2-3	Contenuto quasi nullo, o non attinente alla traccia; uso della lingua inappropriato.	Assenza di punteggiatura e dei connettori.	Uso della lingua totalmente inappropriato.
4	Contenuto parzialmente adeguato alla traccia, a tratti incongruente; l'uso della lingua ostacola la comprensione del messaggio.	Il testo è spesso incoerente e non rispetta la punteggiatura.	L'uso inadeguato della lingua ostacola la comprensione del messaggio. L'organizzazione del testo e il registro linguistico sono inadeguati.
5	Contenuto parzialmente adeguato alla traccia; uso della lingua semplice e ripetitivo, con numerosi errori che a tratti ne inficiano la comprensione.	Uso limitato della punteggiatura e dei connettori.	Uso della lingua semplice e ripetitivo, con numerosi errori che a tratti ne inficiano la comprensione. Rispetto parziale del registro linguistico e della tipologia testuale.
6	Contenuto globalmente adeguato alla traccia, pur con qualche omissione.	Rispetto della punteggiatura; uso ripetitivo dei connettori.	Uso imperfetto della lingua che, tuttavia, non ostacola la comprensione globale del messaggio. Il registro e la tipologia del testo sono sostanzialmente rispettati.
7	Contenuto globalmente adeguato alla traccia.	L'uso della punteggiatura e dei connettori conferiscono al testo una certa organicità.	Uso vario della lingua pur con qualche errore che però non compromette una completa comprensione del messaggio. Il registro e la tipologia del testo sono sostanzialmente rispettati.
8	Contenuto aderente alla traccia, con qualche spunto di originalità.	Il testo risulta ben organizzato attraverso un corretto uso della punteggiatura e di diversi connettori.	Uso di un'ampia gamma di strutture linguistiche e di un lessico appropriato. Qualche insignificante errore, dovuto all'uso di strutture più complesse. Registro ed organizzazione del testo pertinenti.
9	Contenuto aderente alla traccia, con spunti di originalità.	Il testo risulta ben organizzato attraverso un corretto uso della punteggiatura e di una varia gamma di connettori.	Uso di un'ampia gamma di strutture linguistiche e di un lessico vario e appropriato. Registro e tipologia testuale rispettati.
10	Contenuto aderente alla traccia e originale.	Il testo è ben organizzato e la punteggiatura corretta; l'uso dei connettori è ampio e accurato.	Uso di un'ampia gamma di strutture linguistiche e di un lessico ricco e appropriato. Registro e tipologia testuale completamente rispettati.

*Per il livello **A2** non si considerano le voci *registro linguistico* e *tipologia testuale*.

Per convenzione all'elaborato nullo si attribuisce il voto 1/10.

2- VALUTAZIONE PROVE ORALI - LIVELLI A2 / B1 / B2 (Inglese-Francese-Spagnolo)

LIVELLO A2- È in grado di comunicare semplici messaggi in situazioni familiari o molto prevedibili. Produce espressioni molto brevi – frasi o parole – con pause ed esitazioni frequenti. È legato a formule fisse con una limitata capacità di generare lingua. È in grado di produrre discorsi limitati. La pronuncia è fortemente influenzata dalla L1 e a volte è difficile da comprendere. Richiede sforzo e assistenza da parte dell'interlocutore per non far fallire la comunicazione.

LIVELLO B1- È in grado di gestire la comunicazione nelle situazioni familiari. È in grado di costruire espressioni più lunghe, ma senza utilizzare un linguaggio complesso, tranne in espressioni memorizzate. Può avere problemi nel ricercare le risorse linguistiche per esprimere idee e opinioni, che si manifestano in pause ed esitazioni. La pronuncia è comprensibile, ma l'ascoltatore può cogliere caratteristiche della L1. Ha alcune abilità di compensazione, ma richiede attenzione e assistenza da parte dell'interlocutore.

LIVELLO B2- È in grado di organizzare discorsi estesi, ma occasionalmente produce espressioni non coerenti con lievi errori riguardanti l'accuratezza e l'appropriatezza. Mantiene un flusso della lingua, anche se possono esserci delle esitazioni mentre cerca le risorse linguistiche. La pronuncia è facilmente comprensibile, ma con intrusioni della L1. Non richiede troppa assistenza o attenzione da parte dell'interlocutore.

	A- Grammatica/Lessico	B- Gestione del discorso	C- Pronuncia*	D- Interazione
2-3	Il testo è incomprensibile	/	Pronuncia errata tanto da ostacolare la comprensione anche di semplici parole.	Mancano le coordinate per interagire in modo pertinente alla situazione.
4	Un buon numero di errori e un lessico molto ridotto e inappropriato rendono difficile la comprensione.	Brevi frasi, frequenti interruzioni, informazioni ripetitive e non rispondenti alla richiesta.	L'errata pronuncia ostacola la comprensione globale del messaggio.	Interagisce con grande difficoltà e con forti esitazioni.
5	Lessico ridotto e uso impreciso delle forme grammaticali.	Usa frasi slegate ed è incerto nell'esposizione.	Numerosi errori che, a volte, rendono difficile la comprensione.	Riesce ad interagire, ma con diverse esitazioni e non sempre in modo efficace.
6	Qualche errore nell'uso delle forme grammaticali; lessico semplice.	Alcune interruzioni per riformulare la frase.	Pronuncia complessivamente intelligibile.	Interagisce in modo appropriato, con il supporto dell'interlocutore.
7	Forme grammaticali e lessico adeguati alla comunicazione, anche se persistono degli errori e delle ripetizioni lessicali.	Occasionali interruzioni per riformulare la frase.	Errori nella pronuncia che non compromettono la comunicazione.	Interagisce in modo appropriato, con qualche supporto dell'interlocutore.
8	Buon controllo della grammatica e uso di un linguaggio più vario.	Produce frasi complete e articolate seppure con qualche incertezza.	Pochi errori nella pronuncia che risulta facilmente comprensibile.	Interagisce e risponde in modo appropriato mantenendo la conversazione solo con qualche piccolo aiuto da parte dell'interlocutore.
9	Padronanza della gran parte delle forme grammaticali richieste; uso di un lessico appropriato.	Produce frasi complete e articolate seppure con qualche incertezza. Apporta contributi personali rilevanti anche se semplici.	Pronuncia e intonazione sostanzialmente appropriate.	Interagisce su propria iniziativa e risponde in modo appropriato mantenendo e sviluppando una breve conversazione autonomamente.
10	Padronanza delle forme grammaticali richieste; uso di un lessico vario e appropriato.	Produce frasi complete e articolate. Apporta contributi personali rilevanti.	Pronuncia e intonazione appropriate.	Interagisce su propria iniziativa e risponde in modo appropriato mantenendo e sviluppando una conversazione autonomamente.

*Nell'indirizzo linguistico è oggetto di valutazione anche la fonetica, il cui insegnamento è affidato al lettore madrelingua (33 ore annuali).

3- GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE
TIPOLOGIA A e B (trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta sintetica)

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Possesso delle conoscenze	-Qualità delle -Informazioni -Pertinenza delle informazioni utilizzate	-gravemente insufficiente	1,0
		-insufficiente	1,5
		-mediocre	2,0
		-sufficiente	2,4
		-discreto	2,8
		-buono	3,2
		-ottimo	3,6
		-eccellente	4,0
Correttezza e proprietà della lingua utilizzata	-Correttezza ortografica e morfosintattica -Proprietà e ricchezza lessicale	-gravemente insufficiente	0,5
		-insufficiente	1,0
		-mediocre	1,5
		-sufficiente	1,8
		-discreto	2,1
		-buono	2,4
		-ottimo	2,7
		-eccellente	3,0
Capacità di argomentazione nel rispetto della tipologia assegnata	-Utilizzazione dei nuclei fondanti della disciplina -Pertinenza delle argomentazioni nel rispetto del lo spazio assegnato -Coesione e compiutezza della trattazione	-gravemente insufficiente	0,5
		-insufficiente	1,0
		-mediocre	1,5
		-sufficiente	1,8
		-discreto	2,1
		-buono	2,4
		-ottimo	2,7
		-eccellente	3,0

4- VALUTAZIONE PROVE STRUTTURATE

Per la valutazione delle prove strutturate si usa il metodo percentuale che permette di verificare la posizione del singolo allievo verso il test (opportunosamente calibrato) nel suo complesso.

Percentuale individuale =	$\frac{\text{Totale dell'allievo X 100}}{\text{Massimo punteggio ottenibile}}$
---------------------------	--

LINGUA CINESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE

	2-3	4	5	6	7	8	9	10
COMPRESIONE TESTO 课文理解	La comprensione del testo è quasi nulla	Lo studente distingue il significato dei caratteri in maniera confusa	Lo studente distingue il significato di alcuni caratteri	Lo studente riconosce la metà dei caratteri e ricostruisce parzialmente il senso della frase	Lo studente riesce a ricostruire il senso del testo capendo molti caratteri	Lo studente riesce a ricostruire il senso del testo capendo la maggiorparte dei caratteri	Lo studente riesce a ricostruire il senso del testo capendo quasi tutti i caratteri	Lo studente ha una comprensione totale del testo
TRASLITTERAZIONE 翻译	Lo studente trascrive le sillabe e i toni in maniera errata	Lo studente trascrive con grosse difficoltà dovute alla non accuratezza del pinyin e dei toni	Lo studente trascrive con difficoltà dovute alla poca accuratezza del pinyin e dei toni	Emergono alcuni problemi di traslitterazione e toni	Lo studente presenta imprecisioni nella traslitterazione o nei toni	Lo studente presenta alcune imprecisioni nella traslitterazione o nei toni	La traslitterazione e i toni sono quasi sempre corretti	La traslitterazione e i toni sono corretti
SCRITTURA 写字	Lo studente non riconosce i caratteri	Gran parte dei caratteri sono scritti con gravi imprecisioni, l'ordine dei tratti è errato	Molti caratteri sono scritti con imprecisioni, l'ordine dei tratti è spesso errato	La metà dei caratteri presentano imprecisioni, l'ordine dei tratti non è sempre corretto	Molti caratteri sono scritti correttamente, l'ordine dei tratti non sempre è corretto	Gran parte dei caratteri sono scritti correttamente, l'ordine dei tratti è quasi sempre corretto	Quasi tutti i caratteri sono scritti correttamente, l'ordine dei tratti è corretto	I caratteri sono scritti correttamente e con il giusto ordine dei tratti
GRAMMATICA 语法	Gli errori grammaticali rendono incomprensibile il contenuto	Gli errori grammaticali portano a notevoli difficoltà di traduzione	Gli errori grammaticali portano a molte difficoltà di traduzione	Emergono difficoltà di traduzione dovute al mancato uso delle strutture studiate	Emergono alcuni errori di traduzione dovuti all'uso impreciso delle strutture studiate	Emergono pochi errori grammaticali	L'uso delle strutture grammaticali è quasi sempre corretto	L'uso corretto delle strutture grammaticali permette una traduzione efficace

LINGUA CINESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

	2 - 3	4	5	6	7	8	9	10
ASCOLTO 听力	La comprensione è quasi nulla, lo studente non distingue né sillabe né toni	Lo studente distingue le sillabe e i toni in maniera molto confusa	Lo studente distingue parzialmente le sillabe e i toni	Lo studente capisce molti morfemi e ricostruisce parzialmente il senso della frase	Lo studente capisce molti morfemi e riesce a ricostruire il senso della frase	Lo studente riesce a ricostruire il senso del discorso capendo quasi tutti i morfemi	Lo studente comprende il discorso con lievi imprecisioni	Lo studente ha una comprensione totale del discorso
PARLATO 会话/ PRONUNCIA 发音	Lo studente pronuncia le sillabe e i toni in maniera errata. Il processo comunicativo ha lunghe pause e risulta inefficace	Lo studente si fa capire con molte difficoltà dovute alla non accuratezza della pronuncia e dei toni	Lo studente si fa capire con alcune difficoltà dovute alla non accuratezza della pronuncia e dei toni	Emergono alcuni problemi di pronuncia e toni che minano la chiarezza del messaggio comunicativo	Emergono alcuni problemi di pronuncia e toni ma il messaggio comunicativo risulta comunque efficace	Lo studente riesce ad esprimersi seppur con imprecisioni nella pronuncia o nei toni	Lo studente si esprime chiaramente con qualche imprecisione nella pronuncia	Lo studente si esprime perfettamente e il processo comunicativo è efficace
LETTURA 阅读	Lo studente non è in grado di riconoscere i caratteri e/o legge in maniera errata il <i>pinyin</i> e i toni	Lo studente legge il <i>pinyin</i> e i toni in maniera imprecisa. Il riconoscimento dei caratteri è scarso e confuso	Lo studente legge il <i>pinyin</i> e i toni in maniera poco precisa. Lo studente riconosce meno della metà dei caratteri nella frase	Il <i>pinyin</i> è letto correttamente con imprecisioni nei toni. Lo studente riconosce più della metà dei caratteri nella frase	Il <i>pinyin</i> è letto correttamente con alcune imprecisioni nei toni. Lo studente riconosce gran parte dei caratteri nella frase	Lo studente riconosce la maggior parte dei caratteri e li legge con pronuncia quasi sempre corretta ma con qualche imprecisione nei toni	Lo studente riconosce quasi tutti i caratteri e li legge con pronuncia quasi sempre corretta	Lo studente riconosce tutti i caratteri e li legge con pronuncia e tono corretti
GRAMMATICA 语法	Gli errori grammaticali rendono incomprensibile il contenuto comunicativo	Gli errori grammaticali portano a molte difficoltà comunicative	Emergono difficoltà comunicative dovute al mancato uso delle strutture studiate	Lo studente presenta difficoltà comunicative dovute ad alcuni errori grammaticali	Gli errori grammaticali portano a qualche difficoltà comunicativa	Emergono piccole difficoltà comunicative dovute all'uso talvolta impreciso delle strutture studiate	La comunicazione è quasi sempre efficace e gli errori grammaticali sono minimi	L'uso corretto delle strutture grammaticali permette una comunicazione efficace

Dipartimento di Religione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE

In	INSUFFICIENTE	Conoscenza limitata, molto incerta e scorretta
Md	MEDIOCRE	Impegno e partecipazione incostante, incompleta conoscenza del linguaggio specifico della disciplina, comprensione limitata dei contenuti
S	SUFFICIENTE	Impegno e partecipazione accettabili, conoscenza minima dei contenuti della disciplina
Dc	DISCRETO	Impegno e partecipazione soddisfacenti, conoscenza dei contenuti e comprensione degli elementi costitutivi dei testi
B	BUONO	Impegno e partecipazione buoni con iniziative personali, padronanza dei contenuti, scelta dei termini adatti ai diversi contesti e comprensione di tutti gli elementi del testo
O	OTTIMO	Impegno, partecipazione e padronanza dei contenuti più che buoni e abilità nella rielaborazione critica degli argomenti proposti
E	ECCELLENTE	Impegno e partecipazione assidui e collaborativi, ottimi la padronanza dei contenuti e la capacità di rielaborazione critica

Dipartimento di Scienze motorie

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE

	COMPETENZE	ABILITA'	PUNTEGGI
1	-ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE -IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza dei contenuti - Qualità e quantità delle informazioni - Pertinenza delle informazioni 	0-PRESTAZ.NULLA 0,9 - GRAV. INSUFF. 2-INSUFFICIENTE 2,4 - MEDIOCRE 2.6 - SUFFICIENTE 2 - DISCRETO 3.4 - BUONO 3.6 - OTTIMO 4 - ECCELLENTE
2	-COMUNICARE -PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza del codice linguistico specifico - Sviluppo delle argomentazioni (capacità di argomentare, correttezza delle argomentazioni e inserimento di opportuni approfondimenti) 	0- PRESTAZ. NULLA 0,8 - GRAV. INSUFF. 1 - INSUFFICIENTE 1,3 - MEDIOCRE 1,7 - SUFFICIENTE 2 - DISCRETO 2,3 - BUONO 2,7 - OTTIMO 3 - ECCELLENTE
3	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI RISOLVERE PROBLEMI AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità elaborative logiche e critiche - Elaborazione personale e originalità 	0- PRESTAZ. NULLA 0,8 - GRAV. INSUFF. 1 - INSUFFICIENTE 1,3 - MEDIOCRE 1,7 - SUFFICIENTE 2 - DISCRETO 2,3 - BUONO 2,7 - OTTIMO 3 - ECCELLENTE

Dipartimento di Storia e Filosofia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- PROVA ORALE di STORIA

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
PADRONANZA ED USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 0.8 • 1 • 1.2 • 1.4 • 1.6 • 1.8 • 2 	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 0.8 • 1 • 1.2 • 1.4 • 1.6 • 1.8 • 2 	
CAPACITA' DI ANALISI, SINTESI E PROBLEMATIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 0.9 • 1.3 • 1.8 • 2 • 2.3 • 2.7 • 3 	
ABILITA' LOGICO-ARGOMENTATIVA E CRITICO-PERSONALE, TRASVERSALITA' ED INTERDISCIPLINARITA'	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 0.9 • 1.3 • 1.8 • 2 • 2.3 • 2.7 • 3 	
Totale punteggio assegnato Data..... Il docente.....		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- PROVA ORALE di FILOSOFIA

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
PADRONANZA ED USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 0.8 • 1 • 1.2 • 1.4 • 1.6 • 1.8 • 2 	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 0.8 • 1 • 1.2 • 1.4 • 1.6 • 1.8 • 2 	
CAPACITA' DI ANALISI, SINTESI E INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 0.9 • 1.3 • 1.8 • 2 • 2.3 • 2.7 • 3 	
ABILITA' LOGICO-ARGOMENTATIVA E CRITICO-PERSONALE, TRASVERSALITA' ED INTERDISCIPLINARITA'	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 0.9 • 1.3 • 1.8 • 2 • 2.3 • 2.7 • 3 	
Totale punteggio assegnato			
Data..... Il docente.....		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-TEMA DI STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
CORRETTEZZA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA	*Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 0.9 • 1.3 • 1.8 • 2 • 2.3 • 2.7 • 3 	
	*Proprieta' e ricchezza lessicale			
POSSESSO DELLE CONOSCENZE	*Qualita' e quantita' di informazioni relative all'argomento e sua contestualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 0.9 • 1.3 • 1.8 • 2 • 2.3 • 2.7 • 3 	
	*Pertinenza delle informazioni utilizzate			
CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE, DI RIFLESSIONE E DI GIUDIZIO PERSONALE	*Consequenzialita' e compiutezza della trattazione	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1 • 1.6 • 2 • 2.4 • 2.8 • 3.2 • 3.6 • 4 	
	*Pertinenza e originalità delle valutazioni personali			
Totale punteggio assegnato				
Data..... Il docente.....			 /10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE-TERZA PROVA (singola disciplina: STORIA O FILOSOFIA)
TIPOLOGIA A (trattazione sintetica max 20 righe)**

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
CORRETTEZZA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA	<p>*Correttezza ortografica e morfosintattica</p> <p>*Proprieta' e ricchezza lessicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.6 • 0.8 • 1 • 1.2 • 1.4 • 1.6 • 1.8 • 2 	
POSSESSO DELLE CONOSCENZE	<p>*Qualita' e quantita' di informazioni relative all'argomento disciplinare proposto</p> <p>*Pertinenza delle informazioni utilizzate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.9 • 1.2 • 1.5 • 1.8 • 2.1 • 2.4 • 2.7 • 3 	
CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE E DI ARGOMENTAZIONE	<p>*Individuazione dei nuclei fondanti del quesito proposto</p> <p>*Consequenzialita' e completezza della trattazione</p> <p>*Pertinenza della risposta nel rispetto dello spazio assegnato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1.5 • 2 • 2.5 • 3 • 3.5 • 4 • 4.5 • 5 	
Totale punteggio			 /10
Nome dell'alunno/a..... Classe.....				Voto
Data..... Il docente.....			/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE-TERZA PROVA (*singola disciplina*: STORIA O FILOSOFIA)
TIPOLOGIA B**

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
				Ques.1	Ques.2
CORRETTEZZA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA	*Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.6 • 0.8 • 1 • 1.2 • 1.4 • 1.6 • 1.8 • 2 		
	*Proprieta' e ricchezza lessicale				
POSSESSO DELLE CONOSCENZE	*Qualita' e quantita' di informazioni relative all'argomento disciplinare proposto	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.9 • 1.2 • 1.5 • 1.8 • 2.1 • 2.4 • 2.7 • 3 		
	*Pertinenza delle informazioni utilizzate				
CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE E DI SINTESI	*Individuazione dei nuclei fondanti del quesito proposto	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prestazione nulla</u> • <u>Gravem. Insuff.</u> • <u>Insufficiente</u> • <u>Mediocre</u> • <u>Sufficiente</u> • <u>Discreto</u> • <u>Buono</u> • <u>Ottimo</u> • <u>Eccellente</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1.5 • 2 • 2.5 • 3 • 3.5 • 4 • 4.5 • 5 		
	*Conseguenzialita' e compiutezza delle risposte				
	*Pertinenza delle risposte nel rispetto dello spazio assegnato				
Totale punteggio			 /10	
Nome dell'alunno/a..... Classe.....				Voto	
Data..... Il docente.....			/10	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA per livelli di competenze ed abilità'
 AMBITO: STORICO-FILOSOFICO**

INDICATORE	VOTO	LIVELLO
<i>Molto negativo</i>	3/4	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e lacunose e non le sa usare in modo integrato e adeguato, non riuscendo a farle interagire con i suoi saperi pregressi. Manifesta una marcata difficoltà di organizzazione dei dati e delle informazioni senza essere in grado di esprimersi con i linguaggi specifici.
<i>Insufficiente</i>	5	L'allievo è impreciso e applica le sue conoscenze in modo superficiale, necessita di sollecitazioni puntuali da parte del docente e ricostruisce con poca consapevolezza il proprio apprendimento utilizzando un'esposizione alquanto disorganica.
<i>Sufficiente</i>	6	L'allievo possiede conoscenze disciplinari minime che applica in situazioni semplici con competenze analitiche parziali. Comunica il proprio apprendimento in modo semplice con un linguaggio sostanzialmente corretto.
<i>Discreto</i>	7	L'allievo si mostra ordinato e rigoroso nella procedura apprenditiva, capace di comprendere le proprie conoscenze in modo adeguato e autonomo applicandole in contesti nuovi e comunicando con un linguaggio specifico corretto.
<i>Buono/Ottimo</i>	8/9	L'allievo dimostra approfondite conoscenze e solide competenze e abilità con le quali sa affrontare e motivare il proprio apprendimento utilizzando un lessico rigoroso e riflessioni autonome e personali che sa applicare anche a diversi contesti.
<i>Eccellente</i>	10	L'allievo conosce in modo ampio e organico, comprende e rielabora il proprio operato con correttezza formale e logica, applicando con coerenza ed autonomia i suoi saperi ai diversi contesti e operando con sicurezza e competenza collegamenti inter ed intradisciplinari. Sa restituire quanto appreso in modo personale, critico ed originale.

Dipartimento di Scienze

PROVE ORALI DI SCIENZE		
Conoscenza dell'argomento	Completa e approfondita	4
	Completa ma non approfondita	3
	Frammentaria e/o superficiale	2
	Lacunosa	1
Competenza linguistica	Lessico corretto e ampio	3
	Lessico semplice ma corretto	2
	Lessico poco corretto e improprio	1
Capacità di analisi, sintesi, collegamento, deduzione	Completa ed autonoma	3
	Completa se guidata	2
	Parziale	1
	Poco sviluppata	0

PROVE SCRITTE DI SCIENZE		
Conoscenze	Complete ed approfondite	4
	Complete ma non approfondite	3
	Parziali ma corrette	2
	Molto frammentarie e imprecise	1
Competenza linguistica (Prove con quesiti a risposta aperta) Capacità di risoluzione di problemi	Utilizzo del linguaggio specifico corretto, ottima coerenza e coesione della struttura lessicale Sa utilizzare le regole in nuovi contesti senza errori	3
Competenza linguistica (Prove con quesiti a risposta aperta) Capacità di risoluzione di problemi	Utilizzo del linguaggio specifico corretto, struttura e coesione semplice ma corretta. Sa utilizzare le regole in nuovi contesti con qualche imprecisione	2
Competenza linguistica (Prove con quesiti a risposta aperta) Capacità di risoluzione di problemi	Utilizzo del linguaggio specifico corretto, struttura e coesione semplice non sempre corretta. Applica le regole in contesti conosciuti senza errori	1
Capacità di analisi, sintesi,	Sicura	3
	Qualche incertezza	2
	Incerta	1

Nei test strutturati saranno valutati con gli stessi criteri tranne per la competenza linguistica che verrà sostituita dalle altre.

GRIGLIA DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE
 RELAZIONE SU ATTIVITA' SCRITTO/PRATICHE

VOCI	INDICATORI	LIVELLI/PUNTEGGI	
Descrizione dell'apparato sperimentale	- Descrizione dei materiali e strumenti - Individuazione della portata e della sensibilità	Nulla	0
		Insufficiente	0,25
		Sufficiente	0,50
		Buono	1
		Ottimo	
Operazioni svolte, richiami teorici e misurazioni <i>(procedimento, richiami teorici, tabella, calcoli; non tutti questi punti saranno sempre presenti, ma dipenderà dalla tipologia dell'esperienza pratica eseguita).</i>	- Descrizione della successione delle operazioni effettuate - Lessico tecnico appropriato e/o puntuale - Cura della raccolta e registrazione dei dati - Realizzazione di una tabella adeguata - Correttezza e completezza dei calcoli - Presenza u.d.m. - Possesso delle informazioni e conoscenza dell'argomento	Nulla	0
		Insufficiente	0,75
		Mediocre	1
		Sufficiente	1,75
		Buono	2,25
		Ottimo	3
Rappresentazione dei dati raccolti <i>(tabella, grafico o disegno; non tutti questi punti saranno sempre presenti, ma dipenderà dalla tipologia dell'esperienza pratica eseguita)</i>	- Adeguatazza della scala - Puntualità della rappresentazione grafica - Accuratezza dei dati e dei particolari raccolti - Presenza della scala e/o dei dati e/o di una didascalia - Aderenza alla realtà osservata	Nulla	0
		Insufficiente	0,25
		Sufficiente	0,50
		Buono	0,75
		Ottimo	1
Osservazione	- Pertinenza, correttezza e completezza delle osservazioni - Descrizione delle osservazioni effettuate - Lessico tecnico appropriato e/o puntuale	Nulla	0
		Insufficiente	0,5
		Sufficiente	1,25
		Buono	1,5
		Ottimo	2
Conclusioni	- Capacità di organizzazione del testo e coerenza logico argomentativa; - Collegamenti disciplinari ed interdisciplinari; - Correttezza logico-linguistica ed utilizzo della terminologia specifica; - Possesso delle informazioni e conoscenza dell'argomento - Attendibilità delle conclusioni e loro pertinenza	Nulla	0
		Insufficiente	0,75
		Mediocre	1
		Sufficiente	2
		Buono	2,5
		Ottimo	3

SETTORE della RELAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER LE SINGOLE VOCI	PUNTEGGIO TOTALE
DESCRIZIONE APPARATO SPERIMENTALE	1	10
OPERAZIONI SVOLTE, RICHIAMI TEORICI E MISURAZIONE (procedimento, richiami teorici, tabella, calcoli)	3	
RAPPRESENTAZIONE DATI RACCOLTI (tabella, grafico o disegno)	1	
OSSERVAZIONI	2	
CONCLUSIONI	3	

CORRISPONDENZA DIRETTA TRA PUNTEGGIO E VOTO

Il punteggio complessivo è risultante dalla somma dei punteggi singoli. In presenza di numeri decimali sarà arrotondato come segue nel voto:

0.25= + ; 0.50= ½ ; 0.75= voto superiore con -
Compito bianco voto 1/10.

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Griglia di valutazione per le prove orali

INDICATORI		PUNTI
Conoscenze	Completa e approfondita	4
	Completa ma non approfondita	3
	Frammentaria e superficial	2
	Lacunosa	1
Competenza linguistica	Linguaggio corretto e approfondito	3
	Linguaggio semplice ma corretto	2
	Linguaggio non sempre corretto e appropriato	1
Capacità Operazioni logico complesse (analisi, sintesi, integrazione delle conoscenze)	Completa e articolata	3
	Completa	2
	Parziale e imprecisa	1

Griglia di valutazione per le prove grafiche

Alunno..... classe.....

INDICATORI	PESI	VALUTAZIONE
Interpretazione e Impostazione del lavoro	4	
Conoscenza delle tecniche specifiche	3	
Correttezza grafica, ordine e puntualità di esecuzione	3	
TOTALE		

In caso di prestazione totale pari a 0/10 si attribuirà il voto 1/10

ESAMI DI STATO
Griglie di valutazione in quindicesimi

PRIMA PROVA

TERZA PROVA

COLLOQUIO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

COMPETENZE	COMPETENZE E ABILITA' SPEIFICHE	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Proprietà e ricchezza lessicale • Registro linguistico congruo alla tipologia e alle indicazioni fornite dalla traccia 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 1 ▪ 2,5 ▪ 3 ▪ 3,5 ▪ 4,2 ▪ 4,4 ▪ 4,7 ▪ 5 	
Acquisire le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento e sua contestualizzazione • Pertinenza delle informazioni utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 0,5 ▪ 0,9 ▪ 1,3 ▪ 1,8 ▪ 2,1 ▪ 2,5 ▪ 2,8 ▪ 3 	
Imparare ad imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Organicità delle analisi • Possesso e utilizzazione degli strumenti di decodifica • Individuazione dei nuclei fondant 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 1 ▪ 2,5 ▪ 3 ▪ 3,5 ▪ 4,2 ▪ 4,4 ▪ 4,7 ▪ 5 	
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza delle argomentazioni e valutazioni personali • Rielaborazione critica dei contenuti • Originalità e capacità creativa della trattazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 0,5 ▪ 0,8 ▪ 1 ▪ 1,2 ▪ 1,5 ▪ 1,7 ▪ 1,8 ▪ 2 	
				Totale punteggio/15

IL CANDIDATO	LA COMMISSIONE
Nome e Cognome:	
Classe:	

TIPOLOGIA B – SAGGIO BREVE

COMPETENZE	COMPETENZE E ABILITA' SPEIFICHE	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Proprietà e ricchezza lessicale • Registro linguistico corrispondente alla tipologia del destinatario scelto* 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 1 ▪ 2,5 ▪ 3 ▪ 3,5 ▪ 4,2 ▪ 4,4 ▪ 4,7 ▪ 5 	
Acquisire le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento e alla sua contestualizzazione • Pertinenza delle informazioni utilizzate in conformità con il destinatario scelto 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 0,5 ▪ 0,9 ▪ 1,3 ▪ 1,8 ▪ 2,1 ▪ 2,5 ▪ 2,8 ▪ 3 	
Imparare ad imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzazione della documentazione fornita in conformità con le indicazioni della traccia • Strutturazione del testo in funzione delle consegne: titolo, limite della stesura • Individuazione dei nuclei fondanti 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 1 ▪ 2,5 ▪ 3 ▪ 3,5 ▪ 4,2 ▪ 4,4 ▪ 4,7 ▪ 5 	
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza delle argomentazioni e valutazioni personali • Rielaborazione critica dei contenuti • Originalità e compiutezza della trattazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 0,5 ▪ 0,8 ▪ 1 ▪ 1,2 ▪ 1,5 ▪ 1,7 ▪ 1,8 ▪ 2 	
				Totale punteggio/15

IL CANDIDATO	LA COMMISSIONE
Nome e Cognome:	
Classe:	

TIPOLOGIA B – ARTICOLO DI GIORNALE

COMPETENZE	COMPETENZE E ABILITA' SPEIFICHE	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Proprietà e ricchezza lessicale • Efficacia comunicativa del registro linguistico e stilistico nel rispetto del destinatario scelto 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. insuff. - In¹ sufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 1 ▪ 2,5 ▪ 3 ▪ 3,5 ▪ 4,2 ▪ 4,4 ▪ 4,7 ▪ 5 	
Acquisire le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento e sua contestualizzazione • Pertinenza delle informazioni utilizzate in conformità con il destinatario scelto 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 0,5 ▪ 0,9 ▪ 1,3 ▪ 1,8 ▪ 2,1 ▪ 2,5 ▪ 2,8 ▪ 3 	
Imparare ad imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzazione dei documenti in conformità con le indicazioni della traccia • Strutturazione del testo in funzione delle consegne della traccia: limite di stesura, titolo • Individuazione dei nuclei fondanti 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 1 ▪ 2,5 ▪ 3 ▪ 3,5 ▪ 4,2 ▪ 4,4 ▪ 4,7 ▪ 5 	
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza delle argomentazioni e valutazioni personali • Rielaborazione critica dei contenuti • Originalità e compiutezza della trattazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 0,5 ▪ 0,8 ▪ 1 ▪ 1,2 ▪ 1,5 ▪ 1,7 ▪ 1,8 ▪ 2 	
				Totale punteggio/15

IL CANDIDATO	LA COMMISSIONE
Nome e Cognome:	
Classe:	

TIPOLOGIA C – TEMA DI ORDINE STORICO

COMPETENZE	COMPETENZE E ABILITA' SPECIFICHE	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Proprietà e ricchezza lessicale • Registro linguistico congruo alla tipologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione nulla • Gravem. insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 1 ▪ 2,5 ▪ 3 ▪ 3,5 ▪ 4,2 ▪ 4,4 ▪ 4,7 ▪ 5 	
Acquisire le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento e sua contestualizzazione • Pertinenza delle informazioni utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 1 ▪ 2,5 ▪ 3 ▪ 3,5 ▪ 4,2 ▪ 4,4 ▪ 4,7 ▪ 5 	
Imparare ad imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Consequenzialità della trattazione • Riferimento alle fonti 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 0,5 ▪ 0,9 ▪ 1,3 ▪ 1,8 ▪ 2,1 ▪ 2,5 ▪ 2,8 ▪ 3 	
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza delle argomentazioni e valutazioni • Rielaborazione critica dei contenuti • Originalità e compiutezza della trattazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 0,5 ▪ 0,8 ▪ 1 ▪ 1,2 ▪ 1,5 ▪ 1,7 ▪ 1,8 ▪ 2 	
				Totale punteggio/15

IL CANDIDATO	LA COMMISSIONE
Nome e Cognome:	
Classe:	

TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE

COMPETENZE	COMPETENZE E ABILITA' SPEIFICHE	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Proprietà e ricchezza lessicale • Registro linguistico congruo alla tipologia e alle indicazioni fornite dalla traccia 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 1 ▪ 2,5 ▪ 3 ▪ 3,5 ▪ 4,2 ▪ 4,4 ▪ 4,7 ▪ 5 	
Acquisire le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento e sua contestualizzazione • Pertinenza delle informazioni utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 1 ▪ 2,5 ▪ 3 ▪ 3,5 ▪ 4,2 ▪ 4,4 ▪ 4,7 ▪ 5 	
Imparare ad imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Consequenzialità della trattazione • Apporto personale 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 0,5 ▪ 0,9 ▪ 1,3 ▪ 1,8 ▪ 2,1 ▪ 2,5 ▪ 2,8 ▪ 3 	
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza delle argomentazioni e valutazioni personali • Rielaborazione critica dei contenuti • Originalità e compiutezza della trattazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazione nulla - Gravem. Insuff. - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0 ▪ 0,5 ▪ 0,8 ▪ 1 ▪ 1,2 ▪ 1,5 ▪ 1,7 ▪ 1,8 ▪ 2 	
				Totale punteggio /15

IL CANDIDATO	LA COMMISSIONE
Nome e Cognome:	
Classe:	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO IN TRENTE SIMI

COMPETENZE	COMPETENZE E ABILITA' SPECIFICHE	VALUTAZIONE	PUNTI CORRISPONDENTI	PUNTI ATTRIBUITI
Acquisire le informazioni	Conoscenza specifica degli argomenti scelti dal candidato e proposti dalla commissione	<input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 – 7 8 9 - 10 11 – 12	
Comunicare	Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	<input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 – 3 4 5- 6 7- 8	
Imparare ad imparare Progettare Collaborazione e partecipazione Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Interpretare l'informazione	Abilità di: ■ Discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità e creatività Abilità di: ■ Utilizzare le conoscenze acquisite o di collegarle nell'argomentazione anche in forma interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Ottimo/Eccellente	0 – 7 8 9 10	

VOTO PROPOSTO...../30

IL CANDIDATO	LA COMMISSIONE
Nome e Cognome:	
.....	
Classe:	

TERZA PROVA
TIPOLOGIA B – QUESITI A RISPOSTA SINTETICA

COMPETENZE	COMPETENZE E ABILITA' SPECIFICHE	VALUTAZIONE	DISCIPLINA			DISCIPLINA			DISCIPLINA			DISCIPLINA			DISCIPLINA		
			1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°
Comunicare	Correttezza ortografica e morfosintat.ca	-Prestazione nulla	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		-Gravem. insuff.	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
		-Insufficiente	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9
		-Mediocre	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3
	Proprietà lessicale	-Sufficiente	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8
		-Discreto	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
		-Buono	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3
		Ottimo	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7
		-Eccellente	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
Acquisire le informazioni	Qualità delle informazioni relative alle discipline coinvolte	-Prestazione nulla	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		-Gravem. Insuff.	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4
		-Insufficiente	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2
		-Mediocre	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8
	Interpretare l'informazione	-Sufficiente	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2
		-Discreto	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8
		-Buono	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2
		Ottimo	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
		-Eccellente	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	
Imparare ad imparare	Individuazione del nucleo fondante dei quesiti proposti	-Prestazione nulla	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		-Gravem. Insuff.	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4
		-Insufficiente	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6
		-Mediocre	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3
	Risolvere problemi	-Sufficiente	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
		-Discreto	5,7	5,7	5,7	5,7	5,7	5,7	5,7	5,7	5,7	5,7	5,7	5,7	5,7	5,7	5,7
		-Buono	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
		Ottimo	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5
		-Eccellente	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	
Individuare collegamenti e relazioni	Pertinenza delle risposte nel rispetto dello spazio assegnato																
		Sinteticità della trattazione															

IL CANDIDATO	LA COMMISSIONE
Nome e Cognome:	
.....	
Classe:	

TERZA PROVA

TIPOLOGIA A – TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI

COMPETENZE	COMPETENZE E ABILITA' SPECIFICHE	VALUTAZIONE	DISCIPL. I	DISCIPL. II	DISCIPL. III	DISCIPL. IV
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> •Correttezza ortografica e morfosintattica •Proprietà e ricchezza lessicale 	-Prestaz. nulla	0	0	0	0
		-Grave Insuff.	0,5	0,5	0,5	0,5
		-Insufficiente	1,0	1,0	1,0	1,0
		-Mediocre	1,5	1,5	1,5	1,5
		-Sufficiente	1,8	1,8	1,8	1,8
		-Discreto	2	2	2	2
		-Buono	2,3	2,3	2,3	2,3
		-Ottimo	2,7	2,7	2,7	2,7
		-Eccellente	3	3	3	3
Acquisire le informazioni Interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità delle informazioni relative alle differenti discipline coinvolte • Pertinenza delle informazioni utilizzate 	-Prestaz. nulla	0	0	0	0
		-Grave Insuff.	1,7	1,7	1,7	1,7
		-Insufficiente	2,4	2,4	2,4	2,4
		-Mediocre	2,8	2,8	2,8	2,8
		-Sufficiente	3,2	3,2	3,2	3,2
		-Discreto	4,0	4,0	4,0	4,0
		-Buono	4,3	4,3	4,3	4,3
		-Ottimo	4,7	4,7	4,7	4,7
		-Eccellente	5	5	5	5
Imparare ad imparare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline coinvolte • Pertinenza delle argomentazioni nel rispetto dello spazio assegnato • Coesione e organicità della trattazione 	-Prestaz. nulla	0	0	0	0
		-Grave Insuff.	2,8	2,8	2,8	2,8
		-Insufficiente	3,6	3,6	3,6	3,6
		-Mediocre	4,3	4,3	4,3	4,3
		-Sufficiente	5,0	5,0	5,0	5,0
		-Discreto	6,0	6,0	6,0	6,0
		-Buono	6,4	6,4	6,4	6,4
		-Ottimo	6,6	6,6	6,6	6,6
		-Eccellente	7	7	7	7

TOTALE PUNTEGGIO (discipline I+II+III+IV):

PUNTEGGIO:/15

IL CANDIDATO	LA COMMISSIONE
Nome e Cognome:	
Classe:	